ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. Inserzioni [illegible] pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 5 Febbraio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5645

LA RETE STRADALE DELL'IMPERO E' QUASI COMPIUTA

La relazione di Cobolli Gigli al Duce

3284 km. transitabili — 1035 cilindrati — 1806 bitumati

Diminuzione del costo dei trasporti dal mare a Addis Abeba: da 493 lire al q.le a 60 - Il ritmo dei lavori accelerato - Prossima utilizzazione di Assab

ROMA, 4

Il Ministro dei LL. PP. on. Cobolli Gigli, di ritorno dall'A. O. I., ha presentato la seguente relazione al Duce circa lo sviluppo della rete stradale dell'Impero, sviluppo che si avvicina al suo totale compimento:

Al 30 giugno XVI

«Duce, nella mia terza ispezione alle strade dell'Impero ho potuto constatare che il lavoro è progredito sulle direttrici principali. Dai rapporti inviati a V. E., stesi dopo la ricognizioni alle singole strade, appare il seguente prevedibile stato di avanzamento dei lavori per il 30 giugno XVI (prima della stagione delle piogge).

1) Tronco Massaua-Asmara, lunghezza 116 km.; transitabilità su tutto il percorso; bitumata km. 116.

2) Tronco Asmara-Addis Abeba, lunghezza 1100 km.; transitabilità su tutto il percorso; massicciata-cilindrata 250 km.; bitumata 800 km.

3) Tronco Nefasit-Decamerè, lunghezza 40 km.; transitabilità su tutto il percorso; bitumata 40 km.

4) Tronco Assab-Dessiè, lunghezza 510 km.; transitabilità su tutto il percorso; massicciata-cilidrata 110 km.; bitumata 40 km.

5) Tronco Asmara-Tessenei-Sabderat, lunghezza 385 km.; transitabilità su tutto il percorso, massicciata-cilindrata 255 km.; bitumata 130 km.

6) Tronco Asmara-Gondar, lunghezza 550 km.; transitabilità su tutto il percorso; massicciata-cilindrata 180 km.; bitumata 370 km.

7) Tronco Addis Abeba-Gimma, lunghezza 353 km.; transitabilità su tutto il percorso; massicciata-cilindrata 120 km.; bitumata 100 km.

8) Tronco Addis Abeba-Lekemti, lunghezza 336 km.; transitabilità su 200 km.; massicciata-cilindrata 90 km.; bitumata 110 km.

9) Tronco Dessiè-Magdala, lunghezza 30 km.; transitabilità su tutto il percorso; massicciata-cilindrata 30 km.

In totale lunghezza 3420 km.; transitabilità 3284 km.; massicciata-cilidrata 1035 km.; bitumata 1806 km.

Con ciò, dopo un anno dalla ripresa dei lavori dell'«Aass», sarà assicurata la transitabilità sul 95 per cento dei percorsi delle strade imperiali. Saranno ultimati 2841 km., cioè l'85 per cento della lunghezza e di questi bitumati 1806, cioè il 55 per cento.

Strade di grande e di minore traffico

La rete fondamentale delle strade di grande comunicazione con 7 metri di larghezza di carreggiata utile, pendenza massima del 7 per cento, raggi di curva non inferiori ai 30 metri, ha caratteristiche imposte dal tipo dei veicoli che su essa circolerà. E' evidente che questi limiti sono riservati alle strade di grande traffico che dal mare vanno verso l'altipiano e collegano alla capitale i centri principali d'occidente. Per le strade di minore traffico si è stabilito, d'accordo col Governo generale, di contenere la larghezza a sei metri di carreggiata utile, di aumentare il massimo della pendenza all'8 per cento e di ridurre i raggi di curva a un minimo di 12 metri.

Le strade Addis Abeba-Ficè, Debra Marcos-sponda occidentale del Tana-Gorgorà-Gondar (600 km.) e quella Gondar-Debra Tabor-Magdala-Dessiè (550 km.), già incluse nel primo programma stabilito da V. E., saranno costruite con queste caratteristiche. La strada del Goggiam verrà nelle tratte terminali iniziata nel marzo dalla «Aass», a partire da Gondar verso Gorgorà e da Addis Abeba verso Ficè. L'Azienda ha studiato già parte del percorso, in base alle premesse stabilite dalle autorità militari e dalle esigenze rappresentate dal Governo generale.

Costi dei trasporti

La rapida e notevole riduzione dei costi di trasporto è in relazione al miglioramento delle sedi stradali. Sul percorso Massaua-Addis Abeba il trasporto costava prima del 15 aprile 1937 XV lire 493 al quintale. Dal 15 aprile 1937-XV, con nuove tariffe, lire 220. Attualmente costa lire 130 al quintale. Si verificano pure riduzioni sulle tariffe base fino a lire 100 e ciò essendovi un numero notevole di autocarri disponibili. Con l'apertura totale al transito su strada della Assab-Dessiè (510 km.), che potrà essere effettuata il 30 giugno 1939 XVII, il trasporto dal mare ad Addis Abeba, potendosi comodamente adoperare autocarro e rimorchio, scenderà a meno di lire 60 al quintale (calcolando il prezzo attuale della nafta). Questo nuovo costo influirà favorevolmente sulle tariffe ferroviarie della Gibuti-Addis Abeba, che dovranno, dopo la riduzione attualmente proposta, venire ad un ulteriore adeguamento.

L'Assab-Dessiè con 300 km. di riduzione rispetto alla Massaua-Dessiè sarà transitabile al 30 giugno 1938-XVI per metà su strada e per metà su pista. Converrà economicamente, dal principio del 1939-XVII, anche non essendo ultimato il porto, sbarcare il materiale con chiatte ad Assab ed avviarlo verso Dessiè per la strada della Dancalia.

Collegamento di Dire Daua con Assab

Ho esaminato il risultato di alcune ricognizioni fatte nel luglio XV dalla Milizia ferroviaria e dal Genio militare per studiare un collegamento Dire Daua con la piana di Sardò in posizione a 310 km. da Assab (Tendaho), località dove passa l'autocamionabile dancala. A questi studi preliminari è seguito nel mese di gennaio XVI un viaggio di esplorazione con più autocarri da Dire Daua a Tendaho. Con ricognizioni in aereo a bassa quota ho controllato i risultati di queste interessanti indagini. Un collegamento Dire Daua-Tendaho (350 km.) non ha difficoltà notevole per l'effettuazione.

Ho nelle mie ricognizioni su tutte le direttrici disposto che i lavori venissero riportati al ritmo necessario per darli compiuti entro i termini previsti e secondo i programmi finanziari predisposti. Ho fissato pure, d'accordo con S. A. R. il Vicerè, alcune date di inaugurazione:

21 aprile XVI per la strada del bassopiano occidentale;

24 maggio XVI per la galleria del Termaber e le rampe di accesso.

Ho pure disposto che la transitabilità dell'Assab-Dessiè venisse assicurata per il 30 giugno XVI e così per quella della Addis Abeba-Gimma. Negli ultimi giorni ho avuto l'onore di accompagnare S. A. R. il Duca d'Aosta in ricognizione al Termaber e sulla direttrice di Lekemti. Il Vicerè ha avuto per il lavoro delle strade parole di vivissimo compiacimento.

Ai funzionari dell'«Aass» ho rivolto durante le mie visite ai Compartimenti l'alto elogio di V. E. ed ho distribuito a tutti in nome vostro i premi per l'attività svolta, che sono stati accolti con profonde manifestazioni di riconoscenza.

Anche questa terza volta, Duce, ho la soddisfazione di potervi confermare che il lavoro è stato animato dalla più pura fede. I suoi frutti contribuiranno in misura notevole a dare all'Impero l'impronta dell'epoca vostra.

Muzzarini riferisce sull'attività nell'A. O. I. degli imprenditori agricoli

ROMA, 4

Il Duce, presente il Sottosegretario per l'Africa Italiana, ha ricevuto l'on. Muzzarini, presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, il quale gli ha riferito sull'attività svolta dai primi imprenditori agricoli inviati dalla Confederazione nel territorio del Governatorato di Addis-Abeba, e gli ha presentato il primo grano raccolto. L'iniziativa, alla quale partecipano oltre 150 fra imprenditori agricoli e loro dipendenti, largamente forniti di mezzi meccanici e di capitali, sarà estesa prossimamente agli altri territori dell'A. O. I., contribuendo, con l'incremento della produzione cerealicola, al raggiungimento dell'autarchia alimentare dell'Impero.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha impartito direttive all'on. Muzzarini per l'ulteriore svolgimento dell'opera intrapresa dalla Confederazione per la valorizzazione agricola dell'Impero.

Le direttive del Duce alla „Luce" e all'„Enic"

Plauso per l'opera svolta

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore Paolucci di Calboli Barone, presidente dell'Istituto nazionale «Luce» e dell'«Enic». Il marchese Paolucci di Calboli ha illustrato al Capo del Governo l'attività dell'Istituto «Luce» nell'esercizio 1937 e i risultati economici conseguiti, che segnano un notevole progresso dello sviluppo dell'Istituto. Gli ha presentato inoltre il bilancio consultivo dell'«Enic», che si è chiuso con un utile superiore a quello dell'esercizio precedente dopo avere effettuato ragguardevoli ammortamenti ed accantonamenti alle riserve.

Il Duce si è compiaciuto dell'attività svolta dai due Enti, degli ottimi risultati della loro gestione, ed ha impartito le direttive per il futuro.

Il marchese Paolucci ha consegnato per l'Istituto «Luce» e per l'«Enic» la somma di lire 100 mila al Duce che l'ha così ripartita: Premi di nuzialità e natalità al personale «Luce» ed «Enic» lire 50 mila; all'Opera nazionale maternità ed infanzia lire 20 mila; per due borse di studio al centro sperimentale cinematografico lire 10 mila; al Partito Nazionale Fascista per i cine-Guf lire 10 mila; all'O. N. D. di Predappio lire 5000; al Dopolavoro cinematografico per assistenza ai figli degli iscritti lire 5000.

Eco in Albania dei messaggi a Re Zog del Duce e di Ciano

TIRANA, 4

I giornali pubblicano, con gran rilievo, i telegrammi che Re Zog ha ricevuto dal Duce e dal Ministro degli Esteri conte Ciano, in occasione del suo fidanzamento con la contessina Appony.

Stasera Re Zog darà a palazzo reale un grande ricevimento cui interverranno il corpo diplomatico e le alte cariche dello Stato.

Un colloquio con S. E. Ciano dell'Incaricato di Francia a Roma

PARIGI, 4

I giornali pubblicano che questo oggi l'Incaricato d'affari di Francia Roma ha avuto a Palazzo Chigi un colloquio col Ministro degli Esteri conte Ciano.

Il comunismo bandito anche dal Cantone di Friburgo

BERNA, 4

Si era osservato in alcuni ambienti che il Cantone di Friburgo non aveva vietato con apposita legge il comunismo, così come hanno fatto i Cantoni di Neuchatel, di Ginevra e di Vaud.

Ora il Gran Consiglio, nella sua ultima seduta ha solennemente avvertito che la legislazione attualmente in vigore presenta già le disposizioni necessarie per impedire qualsiasi attività al comunismo ed ha ribadito l'interpretazione che va data all'articolo del codice penale sulla repressione delle mene sovversive.

Attività sovversiva in Bulgaria

L'attentato contro il giornalista Kolanovic

SOFIA, 4

Ivan Kolanovic, il pubblicista antibolscevico contro la vita del quale è stato commesso ieri un attentato, ha dichiarato a un redattore del giornale *Zora* ch'egli aveva vissuto precedentemente a Parigi, dove aveva ricevuto numerose lettere che lo minacciavano di morte nel caso in cui non avesse abbandonato la sua attività antibolscevica. Egli ha aggiunto che l'attentato di ieri dev'essere considerato come un tentativo di esecuzione di queste minacce.

Il giornale pubblica un resoconto dettagliato degli effetti spaventosi dell'esplosione, che ha sfondato vari muri, forato il soffitto di cemento armato e ridotto in pezzi tutta la mobilia. La macchina infernale era imballata in modo da potere essere scambiata per un pacco di libri. Essa era carica di un esplosivo ad alta potenza e la moglie del pubblicista è morta in seguito alle ferite. La polizia ha operato numerosi arresti.

I due periodici *Ora* e *Frontiera*, sono stati proibiti. Si tratta di periodici comunisti e si presume che altre pubblicazioni saranno colpite da provvedimenti analoghi.

Il Duce presiede la seconda riunione della Commissione di difesa

ROMA, 4

Ha avuto luogo a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce la seconda riunione della Commissione suprema di difesa. La terza riunione avrà luogo domani alle ore 16.

La Romania adotta i metodi italiani per la bonifica della stirpe

BUCAREST, 4

Re Carol ha deciso di dare all'organizzazione della gioventù romena che si chiama «Sentinella della Patria» lo stesso fondamento della biotipologia e ortogenesi della stirpe diffusa dal senatore Nicola Pende.

In Romania è stata, perciò, deliberata la erezione di un Istituto di ortogenesi per le nuove generazioni. Tale Istituto sarà modellato su quello che, per volere del Duce, sorgerà in Italia per la bonifica della stirpe.

La divisione dell'Irlanda barriera fra Londra e Dublino

Dichiarazioni di De Valera

DUBLINO, 4

In un'intervista concessa all'*United Press* il capo del Governo di Irlanda, signor De Valera, ha dichiarato che fino a quando esisterà il confine fra l'Irlanda e l'Irlanda del Nord esso sarà una barriera al regolamento completo dei rapporti fra l'Irlanda e l'Inghilterra.

«Una Irlanda libera e autonoma — ha soggiunto il signor De Valera — sarà di maggiore utilità all'Inghilterra in tempo di guerra di una Irlanda divisa è obbligata verso l'Inghilterra contro il suo volere. Una Irlanda autonoma avrebbe tutte le ragioni per essere amica dell'Inghilterra, mentre una Irlanda divisa sarà una minaccia costante per la Granbretagna».

L'intervistato ha soggiunto che la sua richiesta di abolizione del confine fra l'Ulster e il resto dell'Irlanda è basata sul fatto storicamente certo che l'isola si è sempre retta unitariamente e che l'attuale divisione è del tutto arbitraria.

Si ritiene in questi circoli che le trattative con l'Inghilterra non saranno riprese molto presto.

Horthy partito per la Polonia

BUDAPEST, 4

Il Reggente Horthy è partito questa sera in treno speciale per la Polonia accompagnato dal figlio Stefano dal Ministro degli Esteri Kanya, dai capi delle case civili e militari e da alti funzionari statali.

Erano alla stazione oltre alla consorte ed agli altri due figli, il Presidente del Consiglio e tutti i membri del Governo e tutti i componenti la Legazione polacca.

Per la durata del viaggio il dicastero degli affari esteri rimane affidato al Presidente del Consiglio Daranyi. Il *Pester Lloyd* nell'articolo di fondo scrive che il Reggente va in Polonia non soltanto come uomo di Stato, ma anche come messaggero dei voti cordiali e dei sentimenti di amicizia di dodici milioni di ungheresi. Il giornale aggiunge, tra l'altro, che Horthy potrà anche ammirare lo splendore diffuso in tutta la Polonia dall'arte e dallo spirito italiani che emanando da Venezia, Firenze e Roma si irradiano fino a Wilna, Varsavia e Cracovia, così come nelle città ungheresi.

I "SORCI VERDI„

Moscatelli e Paradisi maggiori per merito straordinario

ROMA, 4

L'ultima dispensa del Bollettino ufficiale della R. Aeronautica, pubblicata il 29 gennaio scorso, reca la promozione al grado superiore per merito straordinario, disposta con R. D. 16 dicembre 1937 XVI, dei capitani dell'arma aeronautica — ruolo naviganti — Moscatelli Antonio e Paradisi Amedeo.

Come è noto, i due ufficiali parteciparono alla corsa aerea Istres-Damasco-Parigi ed hanno recentemente preso parte al volo dei «Sorci Verdi».

La vita di ardimento dei figli del Duce in un commento romeno

BUCAREST, 4

Il giornale *Buna Vestire* pubblica il seguente scritto del suo direttore Grigore Manoilescu:

«Uno dei figli del Duce ha percorso in aeroplano, con una velocità sbalorditiva, la distanza fra Roma e Rio de Janeiro. Sorvolando deserti, mari e oceani, affrontando e soggiogando i pericoli, il figlio del Duce ha aggiunto nuovi allori alla gloria dell'aviazione italiana. Vittorie dovute sempre al coraggio personale sostenuto da una meravigliosa preparazione tecnica. Il vincitore di oggi è quello stesso figlio del Duce che ha affrontato tante volte la morte quale combattente della più ardita squadriglia di Abissinia.

Tuttavia non è il fatto in se stesso che ritengo maggiormente degno di encomio, ma soprattutto il suo profondo significato spirituale. In altri Paesi, il figlio di un Capo di Governo è messo al riparo, nel conforto di una qualsiasi Legazione, lontano da ogni pericolo come da ogni attività, in mezzo ai piaceri della vita mondana. Tutt'al più può diventare un direttore che nulla dirige in una grande azienda redditizia. Ad ogni modo viene caricato per quanto è possibile di onori, ma tenuto lontano da ogni e qualsiasi pericolo.

Nell'Italia fascista i figli del Duce non furono diretti per la via degli onori ma per quella dell'onore ed hanno conquistato con i loro meriti il diritto al rispetto mondiale. Hanno sacrificato e vinto, poichè nulla di grande si può compiere senza sacrificio o almeno senza accettare l'eventuale sacrificio. Però c'è un'altra cosa, unica e più grande del sacrificio di un giovane: è quella che fa il padre accettandolo».

Concentramento e potenziamento delle forze nazionali in Germania

Importanti decisioni di Hitler

Il Führer eserciterà personalmente il comando di tutte le Forze Armate - Ribbentrop succede a Neurath - Creazione di un Gabinetto segreto del Reich - Hassel, Papen, Birksen richiamati

BERLINO, 4

Un importante cambio della guardia che concerne le Forze Armate e la politica estera è stato oggi deliberato dal Führer e ne dànno notizia una serie di comunicati. Il Maresciallo von Blomberg, Ministro della Guerra e Comandante in capo di tutte le Forze Armate e il Generale von Fritsch, Capo di Stato Maggiore dell'esercito, avevano già più volte pregato il Führer di esonerarli dalle rispettive cariche, a motivo del loro cagionevole stato di salute. Come è noto il Generale von Fritsch aveva intrapreso recentemente un viaggio nel meggoziorno ed era stato tra l'altro anche in Italia, senza tuttavia avere alcun sostanziale giovamento.

Le benemerenze di Blomberg e Fritsch

Tanto al Maresciallo von Blomberg che al Generale von Fritsch, due fra i maggiori artefici della ripristinata potenza militare tedesca, il Führer ha tenuto a inviare calorose lettere di ringraziamento per i grandi servigi resi al Paese.

Lo stesso Führer assume da oggi il Ministero della Guerra e il comando supremo di tutte le Forze Armate, ciò che costituisce un ulteriore concentramento di poteri nelle sue mani, secondo il felice esempio italiano.

Ecco come Hitler ha comunicato la sua decisione:

«Da questo momento in poi, eserciterò personalmente il comando su tutte le Forze Armate. Quello che è stato sinora l'ufficio di direzione delle Forze Armate in seno al Ministero della Guerra passa col suo compito di Comando Superiore delle Forze Armate e come mio Stato Maggiore Militare, direttamente alle mie dipendenze. A capo dello S. M. del Comando Superiore è posto l'attuale capo della S. M. delle Forze Armate quale capo del Comando Superiore delle Forze Armate. Per grado, egli equivale a quello che fu il Ministro della Guerra ed il Comando Superiore delle Forze Armate assume, nello stesso tempo, gli affari del Ministero della Guerra. Il capo del Comando Superiore per mio incarico, eserciterà l'autorità che fu sinora di competenza del Ministro della Guerra. Al Comando Superiore delle Forze Armate spetta in tempo di pace in base alle mie direttive la preparazione unitaria della difesa in tutti i campi».

Göring Maresciallo

A successore del Generale von Fritsch viene nominato con la contemporanea promozione a Generale d'Armata, il Generale von Brauchitsch, finora comandante del quarto gruppo cioè delle forze della Prussia orientale. A comandante in capo dell'esercito con rango di Ministro viene nominato il Generale von Keitel fin qui capo dell'ufficio delle Forze Armate presso il Ministero della Guerra. Secondo l'ordinanza del Führer spetta al Generale von Keitel in tempo di pace il compito della preparazione della difesa nazionale anche nei settori navale e aeronautico. Resta al comando della flotta l'Ammiraglio von Raeder e al comando dell'aviazione rimane Göring che viene promosso Maresciallo.

Con altra ordinanza sono stati operati una serie di mutamenti e trasferimenti negli alti gradi dell'esercito.

Il Führer si è oggi deciso a esonerare dalla sua carica il Ministro degli Esteri von Neurath che, come è noto, ha compiuto recentemente il 65.o anno di età e il 40.o anno di servizio. In una lettera il Führer gli attesta di non poter tuttavia fare a meno dei suoi servigi e lo mantiene nella carica di Ministro, anzi gli affida per di più la presidenza di una nuova importante istituzione da lui oggi deliberata: si tratta del Gabinetto segreto del Reich, del quale faranno parte il Maresciallo Göring, il dott. Göbbels, von Ribbentrop e il Generale von Keitel. Hitler ha diretto a von Neurath una cordialissima lettera per esprimere la profonda riconoscenza del Paese per i preziosi servigi da lui resi nei cinque anni di regime nazista.

Al posto di von Neurath viene nominato l'Ambasciatore von Ribbentrop, che farà parte come si è detto pure del Consiglio segreto del Reich.

Il Reichstag convocato per il 20 corrente

Con ordinanza odierna anche gli Ambasciatori von Papen, von Hassel e von Birksen sono stati richiamati dalle rispettive sedi di Vienna, Roma e Tokio e collocati a disposizione.

Infine con odierno provvedimento del Führer il dott. Funk assume il Ministero dell'Economia, come era stato già a suo tempo annunciato dopo le dimissioni del dott. Schacht. Finora il Ministero dell'Economia era stato retto interinalmente dal Maresciallo Göring.

Si annuncia qui poi la convocazione del Reichstag per il 20 febbraio ed è lecito ritenere che Hitler illustrerà all'assemblea gli importanti provvedimenti odierni e, a quanto si dice stasera, si occuperà anche della situazione internazionale.

Come si vede e come abbiamo già rilevato, gli odierni mutamenti costituiscono un concentramento ed un potenziamento delle forze nazionali. Il Comando supremo delle Forze Armate nelle mani di Hitler assicurerà maggiore affiatamento ed una più stretta collaborazione fra le Forze Armate stesse da una parte il partito e le sue organizzazioni dall'altra. Il Führer ha voluto istituire un Gabinetto segreto del Reich composto degli uomini migliori e più eminenti del regime, suoi vecchi e fedeli collaboratori che certo gli saranno di prezioso aiuto e consiglio. A von Neurath succede von Ribbentrop, un diplomatico di grande valore, che ha fatto vittoriosamente la sua prova durante il suo lungo periodo di ambascieria a Londra.

Il nuovo organismo

Ecco come è composto il Gabinetto segreto del Reich: Presidente, barone von Neurath; membri: Ministro degli Esteri von Ribbentrop; Generale Feldmaresciallo Göring, il quale è pure Ministro di Prussia e Presidente del Reichstag; Rappresentante di Hitler alla Direzione del partito, Ministro Hess; Ministro Göbbels della Propaganda; Ministro Lammers del Cancellierato; Comandante generale dell'Esercito, Colonnello Generale von Brauchitsch; Comandante generale della Marina, Ammiraglio Räder, e capo del Comando superiore delle Forze Armate, Generale Keitel.

Nella sede del Ministero della Propaganda alla presenza dei vari capi servizio e relatori il Ministro dott. Göbbels ha solennemente insediato i due nuovi Sottosegretari dott. Dietrich capo ufficio stampa del Governo e Hanke, ed ha preso commiato dal Sottosegretario uscente Funk nominato recentemente Ministro dell'Economia. Göbbels ha rivolto al dott. Funk cordiali parole di riconoscenza e di plauso per l'opera prestata e, accennando ai compiti che attendono il nuovo Ministro, ha affermato che soprattutto nel campo della politica economica il regime ha bisogno di uomini di fede e di energia capaci di assolvere il grande compito di dirigere la economia nazionale.

Si conferma che il barone von Neurath, per quanto abbia lasciato il Ministero degli Esteri, rimane nel Gabinetto quale Ministro senza portafoglio. La qualifica senza portafoglio è stata però, per ordine di Hitler, in data odierna, eliminata, in quanto il Führer è del parere che i vari Ministri senza portafoglio che operano in seno al Gabinetto tedesco, come i Ministri Hess, Frank ed ora il barone von Neurath, svolgono, pur non avendo un portafoglio, un'opera utilissima per il Governo e per lo Stato.

Horst Wessel e l'Italia

Un'intervista con la madre del martire nazista

ROMA, 4

La signora Margherita Wessel, madre di due Caduti nazionalsocialisti di cui uno, Horst Wessel, il più puro eroe della rivoluzione nazionalsocialista, in un colloquio con un giornalista romano ha esaltato nel sacrificio di suo figlio una comunione di idee che uniscono i due popoli e salvano la civiltà europea.

La signora Wessel ha detto tra l'altro: Horst si era prima accostato ad alcune associazioni nazionaliste, ma ne era presto uscito, addolorato di non trovare in esse quanto egli giudicava necessario e urgente per il bene del Paese. Nel nazionalsocialismo soltanto egli doveva trovare quella ch'era un'aspirazione di tutto il suo essere e vi si buttò dentro senza più controllarsi, entusiasta, felice.

— Seguiva il movimento fascista?

— Certo che lo seguiva. Non potrei darvi molti particolari su questo punto, ma posso affermare che la personalità di Mussolini gli appariva chiaramente col forte rilievo che già essa aveva, sia come capo degli italiani e sia come capo di un movimento politico a sfondo internazionale. Prima insomma che Hitler si affermasse, egli aveva acquistato il preciso convincimento che la Germania dovesse fare quanto l'Italia aveva già fatto e continuava a fare.

Weef rende omaggio alla Tomba del Milite Ignoto

ROMA, 4

Stamane il capo dei funzionari del Reich, Hermann Weef accompagnato dal personale dell'Ambasciata tedesca si è recato al Quirinale ad apporre sugli appositi registri la firma d'omaggio. Quindi ha reso omaggio al Milite Ignoto; sul Vittoriano erano schierate le rappresentanze degli ufficiali del Presidio ed una rappresentanza di CC. NN.

L'ospite ha fatto deporre una grande corona di alloro sulla tomba ed ha sostato in raccoglimento; quindi si è allontanato fatto segno a vive manifestazioni di simpatia da parte della folla.

Alle 12 il capo dei funzionari del Reich si è recato alla sede dell'Ambasciata di Germania presso il Quirinale, dove in suo onore è stata offerta una colazione alla quale hanno partecipato il capo del personale del Ministero degli Interni, i dirigenti delle organizzazioni fasciste dei dipendenti statali, oltre all'Incaricato d'affari barone von Plessen, con funzionari dell'Ambasciata, al capo delle sezioni naziste in Italia e al capo della sezione romana.

Sono stati pronunciati calorosi brindisi nei quali è stato messo in rilievo il valore particolare del contatto personale fra i due popoli amici e si è inneggiato al Duce e a Hitler. Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato alcune istituzioni del Partito nazionale fascista e la Mostra augustea della romanità.

Stanno per riprendersi le conversazioni fra Londra e Berlino?

BERLINO, 4

In questi circoli politici si è notata con vivo interesse la partenza, avvenuta in questi giorni, dell'Ambasciatore d'Inghilterra Henderson per Londra. Questa partenza, a quanto risulta, ha avuto luogo dopo importanti colloqui avuti da Henderson con alte personalità del Governo tedesco. Negli stessi circoli si deduce da questo viaggio di Henderson che le conversazioni rimaste in sospeso dopo la visita di Lord Halifax a Berlino, stanno riprendendo.

Il Ministro della Giustizia tedesco Franck, era atteso a Londra martedì prossimo, perchè aveva accettato l'invito a un banchetto della Società anglo-tedesca di Londra. Oggi, l'annuncio che il Ministro Franck non vi si recherà, viene attribuito a Londra al fatto che vari giornali inglesi avevano messa la sua prossima andata a Londra in rapporto con la possibilità della ripresa di trattative politiche fra i due Paesi.

Ministro belga dimissionario

BRUSSELLE, 4

Il Ministro degli Affari economici, Van Isacker, ha dato le dimissioni per assumere la Vicepresidenza del Consiglio di amministrazione della Banca di credito.

L'evoluzione dei rapporti ungaro-romeni

BUCAREST, 4

Nell'editoriale di stamane il *Curentul*, commentando la situazione delle minoranze che si trovano in Romania, ribadisce il concetto già espresso ieri sulle minoranze ungheresi, cioè che esse hanno preferito non solidarizzare con le minoranze ebraiche e preferiscono ora intendersi per via bilaterale con la Romania. Questa giusta dissociazione fra le minoranze fa constatare il notevole progresso compiuto nelle relazioni romeno-magiare.

Lewis candidato dei lavoratori alla Presidenza degli S. U.

WASHINGTON, 4

La convenzione dell'Unione lavoratori, riunitasi qui, ha acclamato il proprio presidente Lewis come candidato alla Presidenza degli S. U. del 1940.

Un gruppo di insorti in marcia sulla capitale di S. Domingo

SAN JUAN DI PORTORICO, 4

Il giornale *El Imparcial* pubblica un'informazione di Port Au Prince, secondo la quale una rivolta è scoppiata nella Repubblica di San Domingo. Un capitano di nome Abraham Roman, messosi alla testa di 300 uomini, starebbe marciando sulla capitale dominicana Ciudad Trujillo. L'informazione aggiunge che l'insurrezione si sta estendendo, nonostante che nell'interno della capitale le autorità arrestino e fucilino tutte le persone sospette di appoggiare o simpatizzare con gli insorti. *(United Press)*

L'attività dei pionieri italiani esaltata in Argentina

BUENOS AIRES, 4

Con una serie di significative cerimonie è stato celebrato nella città di Resistencia il 60.o anniversario dell'arrivo in quel territorio del Chaco delle prime cento famiglie italiane che costituirono la base dell'attuale popolazione e che offrendo un esempio mirabile di tenacia nel lavoro, riscattarono quelle terre alla civiltà.

Commentando tali celebrazioni, la nazionalista *Fronda* scrive: «Il carattere dominante degli italiani è costituito dal loro amore per la agricoltura, attività alla quale consacrano una tenacia ammirevole e una feconda pazienza: gente d'ordine, rispettosa delle legge e delle autorità del Paese in cui vive, rapidamente adattantesi ai costumi dei nativi che non considera come estranei.

Una moltitudine di esempi — prosegue il giornale — illustra tale constatazione gradita alla nostra sensibilità. Questo italiano lavoratore che giunse alle nostre rive fece causa comune con noi, nutrendo col suo sangue latino il nostro sangue creolo, dando alla Patria uomini degni, molti dei quali sono dimostrazioni della coltura argentina nelle arti e nella politica. Per questo aderiamo con piacere alle feste di Resistencia. Furono queste cento famiglie di italiani che riscattarono la foresta alla civiltà ed al commercio, trasformandola in campi floridi ed opimi che oggi rimunerano il loro onorevole sforzo».

Anche il Canadà rafforza la flotta e l'aviazione

OTTAWA, 4

Il Governo del Canadà ha annunziato di aver deciso lo stanziamento di 34 milioni di dollari per l'acquisto di aeroplani e di navi. Due nuovi cacciatorpediniere saranno acquistati all'estero e in tale modo il Canadà potrà avere quattro cacciatorpediniere nel Pacifico e due nell'Atlantico. Inoltre saranno acquistati all'estero anche 75 aeroplani.

Il Congresso panindiano decide la «guerra senza violenza» contro l'Inghilterra

WARDHAGANJ (India), 4

Il Comitato esecutivo centrale del partito del congresso panindiano ha deciso di iniziare la «guerra senza violenza» contro il Governo britannico nell'eventualità che questo insista nell'imposizione del regime federale previsto dall'India Act del 1935.

Il Comitato esecutivo anzidetto ha poi ordinato ai membri del partito che siano Ministri nei Governi provinciali di astenersi dal collaborare in qualsiasi modo all'attuazione della Federazione. E' lasciata libertà ai singoli comitati provinciali di fissare le modalità della guerra senza violenza. *(United Press).*

Protesta iraniana a Londra per gli atti compiuti nelle Bahrein

CAIRO, 4

L'*Ahram* ha da Ginevra che il Governo iraniano ha protestato presso la segreteria della Lega contro gli atti compiuti dal Governo di Londra contro la sovranità persiana nelle isole Bahrein. Il Governo di Teheran osserva che tali atti sono stati ripetutamente compiuti in passato ed in presente.

I conti di Athlone invitati da Ibn Saud

LONDRA, 4

Sono partiti oggi nel pomeriggio da Londra il conte e la contessa di Athlone diretti a Gedda ove saranno ospiti del Re Ibn Saud. Il conte di Athlone è il fratello della Regina madre, Maria.

Famiglie numerose

Il solenne rito di domani in tutte le provincie d'Italia

ROMA, 4

Il Duce ha, come è noto, disposto che domenica 6 febbraio anno XVI inizino la loro attività in tutte le provincie i Consigli direttivi delle sezioni provinciali dell'Unione famiglie numerose ed ha ordinato che la manifestazione abbia carattere di solennità, a conferma del suo alto interessamento verso le famiglie prolifiche.

658 con 7000 figli

In relazione a tale disposizione interverranno alle cerimonie, che si svolgeranno in ogni capoluogo di provincia, i Segretari federali, tutte le altre gerarchie della provincia, delle autorità militari, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche, i Podestà di tutti i Comuni della provincia, il clero, i dirigenti delle organizzazioni sindacali e gli esponenti degli organismi corporativi che sono chiamati allo svolgimento di importanti funzioni di collaborazione sia nel campo assistenziale come in quello propagandistico, con le anzidette sezioni provinciali.

Dato che ogni Consiglio direttivo si compone di 17 membri, il numero complessivo dei componenti che verranno immessi nell'esercizio delle funzioni ammonterà a 658. Le manifestazioni saranno presiedute dai Prefetti, i quali illustreranno il significato dell'azione demografica che il Governo fascista, per espressa volontà del Duce, persegue e preciseranno i compiti affidati per un proficuo svolgimento ai Consigli direttivi delle sezioni provinciali, i quali sono gli strumenti periferici chiamati a svolgere nell'ambito di ciascuna provincia un'opera di impulso e di coordinamento dell'attività della Unione secondo le direttive degli organi centrali.

In attuazione del *Foglio di Disposizioni* n. 972 del Segretario del P. N. F., i Segretari daranno il loro appoggio morale e materiale alla nuova istituzione.

I componenti i Consigli direttivi, che sono stati scelti fra i capi delle famiglie più numerose, allineano per tutta Italia, alto esempio questo, un complesso di circa 7000 figli.

Le sezioni provinciali dell'Unione dedicheranno in un primo tempo tutta la loro attività all'acceleramento di un'azione che è già in corso a cura dei Comuni e che mira a promuovere e a riconoscere i nuclei comunali quali devono essere costituiti in ogni Comune ove vi siano almeno trenta famiglie numerose con sette figli viventi, compresi tra questi i Caduti in guerra e i Caduti per la Causa nazionale.

"Il problema dei problemi,,

Particolarmente significativa è l'inclusione della prole vivente di coloro che si sono immolati per la grandezza della Patria.

Essa serve una volta di più a mettere in rilievo che il popolo conserva imperituro il ricordo del loro sacrificio e associa la loro memoria a tutte le prove che devono essere tentate e superate perchè la potenza e la gloria dell'Italia fascista, di cui il numero è il primo elemento, poggino su basi sempre più granitiche. Un altro valore pertanto è connesso alle manifestazioni di domenica.

L'Unione fascista fra le famiglie numerose voluta dal Duce e creata con provvedimento legislativo in attuazione delle precise direttive del Gran Consiglio del Fascismo, inizierà per mezzo dei Consigli direttivi la sua azione provinciale che con un'attività vigile e costante è diretta a ricordare «solennemente a tutti i fascisti che il problema demografico, essendo il problema della vita e della sua costituzione è in realtà il problema dei problemi, poichè senza la vita non v'è giovinezza, nè potenza militare, nè espansione economica, nè sicura avvenire della Patria.»

Bilanci ministeriali

distribuiti alla Camera

ROMA, 4

Sono stati presentati alla Camera fascista gli stati di previsione per la spesa dei vari Ministeri per l'esercizio finanziario 1938-39 e i rendiconti consuntivi dell'esercizio 1936-37. Gli anzidetti bilanci preventivi verranno in discussione alla Camera nella tornata che si inizierà il 1.o marzo e successivamente al Senato che riprenderà le sue sedute il 15 marzo.

Dei bilanci presentati già due: quelli del Ministero degli Interni e dell'Agricoltura e Foreste sono stati posti in distribuzione. Il bilancio degli Interni viene proposto nella somma complessiva di lire 831.016.318 di cui 830.944.706 concernono la parte effettiva e lire 71.612 il movimento dei capitali, con un aumento di lire 94.312.350 in confronto di quelli autorizzati per il corrente esercizio 1937-38. Tale aumento è dovuto principalmente al maggiore onere del personale, per i servizi della sanità e della P. S. nonchè per le elezioni politiche.

Il bilancio dell'Agricoltura e Foreste reca la spesa complessiva di lire 817.325.117.27 delle quali lire 779.587.455 si riferiscono alla parte effettiva e lire 37.737.662.27 al movimento di capitali. Gli aumenti di stanziamento si riferiscono a maggiori assegnazioni per la prosecuzione delle opere di bonifica integrale, per il credito agrario, per i servizi forestali, per l'attuazione di provvidenze concernenti la viticultura, per il miglioramento e sviluppo della pollicultura e coniglicultura, per la costruzione e lo attrezzamento di stabilimenti e, infine, per la conservazione, lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli e di silos per foraggi.

La revisione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia viene proposta nella somma complessiva di lire 503.731.000 con l'aumento di lire 29.571.200 in confronto di quella autorizzata per il corrente anno finanziario. Tale aumento è dovuto principalmente all'attuazione del R. D. L. 27 luglio 1937 N. 1033 che ha recato miglioramenti economici al personale.

«Foglio di disposizioni»

Gli Avanguardisti scelti

Disciplinamento del volo a vela

ROMA, 4

Il *Foglio di Disposizioni* n. 973 del Segretario del Partito reca che i capisquadra Balilla Moschettieri di leva all'atto del passaggio negli Avanguardisti sono nominati Avanguardisti scelti. Agli Avanguardisti scelti sarà data la precedenza per l'ammissione ai corsi per capisquadra Avanguardisti. I capisquadra Avanguardisti di leva all'atto del passaggio nei Giovani Fascisti, sono nominati Giovani Fascisti scelti. I cadetti ed i capicenturia di leva; rimarranno a disposizione dei vicecomandanti federali della G.I.L. per l'inquadramento dei reparti di Avanguardisti e Balilla.

Con lo stesso Foglio il Segretario del P. N. F. comunica che in seguito a nuovo ordinamento effettuano il volo a vela: i Guf di volo a vela, la G. I. L., scuole di volo vibrato e gruppi federali di volo a vela; l'O. N. D. gruppi dopolavoristi di volo a vela.

Al fine di imprimere unità di indirizzo e di controllo tecnico anche per quanto si riferisce al funzionamento degli uffici il Segretario del Partito dispone che la segreteria del Guf e la direzione generale dell'O. N. D. demandino all'ispettore di volo a vela della G. I. L., tutte le questioni di ordine tecnico organizzativo relative a tale attività.

La segreteria dei Guf e la direzione dell'O. N. D. nomineranno un proprio fiduciario per il volo a vela, incaricato di mantenere il collegamento con l'ispettore di volo a vela della G. I. L. Altre disposizioni stabiliscono che nel disciplinare le attività del doposcuola si proceda di intesa con le autorità scolastiche che fanno capo al R. Provveditore agli Studi.

Il Foglio reca inoltre che non possono essere accolte istanze e sollecitazioni intese ad ottenere il distacco in servizio presso la G. I. L. di insegnanti elementari ed altro personale di ruolo dipendente dal Ministero dell'Educazione nazionale o istanze e segnalazioni per l'ammissione di Avanguardisti e Giovani Italiane nelle Accademie e nei collegi dipendenti della G. I. L., ammissioni che sono effettuate annualmente, nel mese di ottobre, in seguito a regolare concorso, bandito in tempo utile.

Provvedimenti per la produzione

della gomma dal guayule

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* reca provvedimenti per la produzione della gomma dal guayule. Il decreto stabilisce fra l'altro che la detenzione dei semi e delle piante del guayule nonchè la coltivazione delle piante stesse sono subordinate a licenza del Ministero per le Finanze per i territori del Regno e per i territori delle Colonie. Chiunque detenga o coltivi il guayule senza la prescritta licenza è punito con l'ammenda da lire 1000 a lire 5000. Le cose detenute in contravvenzione alle norme del presente decreto sono confiscate e si fa luogo allo sradicamento e alla distruzione delle piante coltivate. Il Ministro per le Finanze è autorizzato a concedere licenza di coltivazione in esclusiva nel Regno e nelle Colonie quando l'ente che ne faccia richiesta dia particolare affidamento per il raggiungimento di una efficiente coltivazione di materia prima atta a produrre la gomma dal guayule. Il Governo è autorizzato a consentire la esenzione dai dazi doganali per l'importazione di semi e piante di guayule da parte di ente munito di licenza, nonchè dei materiali e macchinari occorrenti per la produzione di gomma da detta pianta. Il presente decreto andrà in vigore da domani.

Il contratto collettivo nazionale

per i lavoratori parrucchieri

ROMA, 4

Il contratto collettivo nazionale per i lavoranti parrucchieri che estende la sua sfera di applicazione ai lavoranti barbieri parrucchieri, acconciatori per signora, manicure, pedicure e massaggiatori, dipendenti dalle aziende artigiane e dalle cooperative similari di tutto il territorio del Regno, sostituisce i preesistenti contratti provinciali, i quali rimangono in vigore soltanto per le tabelle salariali e per le qualifiche fino all'entrata in vigore dei contratti integrativi che saranno stipulati entro il 30 giugno.

I lavoratori tutelati dal contratto che costituisce la prima regolamentazione dell'importante categoria, sono oltre 40.000 e la conseguita disciplina uniforme, risponde alle esigenze effettive della categoria. L'apprendistato è disciplinato sulla base di principii affermati dalla Corporazione dell'ospitalità nell'apposita norma pubblicata il 5 aprile 1836; le qualifiche del personale risultano specificate nel contratto da declaratorie esaurienti e per le eventuali controversie è stata prevista la costituzione di un apposito organo tecnico.

Per il riposo settimanale si è riaffermato il principio che debba aver luogo preferibilmente nella giornata della domenica.

I compagni di Stoppani sono periti

Come è avvenuto l'incidente

ROMA, 4

L'idrovolante «I. Lama» pilotato dal comandante Stoppani partito da Natal la mattina del 2 febbraio alle ore 9.20 ora italiana diretto a Bathurt (Gambia) per compiere la seconda tappa del volo di ritorno in Italia era costretto dopo circa tre ore di navigazione ad invertire la rotta per rientrare alla base di partenza a causa del sopravvenuto cattivo funzionamento di un gruppo motopropulsore.

Alle ore 15,55, mentre l'idrovolante si trovava a circa 500 chilometri dalla costa ed a 3000 metri di quota si sviluppava a bordo un piccolo incendio determinato da un ritorno di fiamma. Il comandante Stoppani ordinava di lanciare l'S.O.S. e decideva immediatamente di ammarare. Una ventina di secondi dopo l'ammaraggio si verificava a bordo una violenta esplosione. Il comandante Stoppani riusciva ad aggrapparsi ad un galleggiante mentre il capitano Enrico Comani, il capitano Mario Viola, il maresciallo r. t. Demetrio Jaria ed il motorista Renato Pogliani si rifugiavano su di un'ala in fiamme che si era staccata dall'apparecchio e che dopo pochi istanti esplodeva lanciandoli in mare. I mezzi aerei di soccorso immediatamente partiti da Natal e da Fernando de Noronha rintracciavano l'apparecchio ancora in fiamme. L'idrovolante della «Lufthansa» ammarava nei pressi di Stoppani e riusciva a trarlo in salvo.

Le ricerche effettuate durante tutta la notte dalle navi accorse riuscivano infruttuose e pertanto tutti gli altri membri dell'equipaggio devono essere considerati perduti. (Stefani).

Quattro prodi

ROMA, 4

Con animo commosso ma con virile fierezza l'Italia, che aveva salutato vittoriosi questi prodi compagni di Stoppani, oggi onora la loro memoria. Protagonisti di un superbo fulmineo volo, la tragica misteriosa fatalità ha voluto stroncare la loro ardita giovinezza sulla via del ritorno. La gioia di sapere salvo Stoppani si vela di dolore. Sono altri quattro eroi deposti sull'ara del sacrificio per il progresso e per la conquista. Come tutti i nostri Caduti, essi marcieranno davanti alle prue delle nostre fusoliere su tutte le vie conosciute e non conosciute del successo e del sacrificio.

Il capitano Mario Viola, nato a Roma il 13 giugno 1908, proveniva dall'Accademia aeronautica. Volatore di alta scuola, si era dimostrato acrobata consumato, prima come gregario, indi come comandante di squadriglie acrobatiche nelle giornate dell'Ala a Roma, indi a Budapest, a Berlino e nell'America del Sud, suscitando ondate di entusiasmo nelle folle straniere. Aveva tre encomi solenni tributatigli da S. E. Valle; legionario in Spagna, si era portato valorosamente.

Il capitano Enrico Comani, nato a Roma il 17 agosto 1906, proveniva anch'egli dall'Accademia aeronautica, compagno di studi, di speranze e di glorie con il suo amico Viola. Si era dimostrato navigatore eccellente ed aveva in Italia il comando di un reparto per la istruzione del volo cieco.

Il maresciallo Demetrio Jaria, radiotelegrafista, nato a Gallina (Reggio Calabria) il 17 agosto 1907, non era nuovo alle lunghe traversate, avendo partecipato alla crociera del Decennale. Artiere eccellente, era stato istruttore presso la scuola specialisti della R. Aeronautica.

Renato Pogliani era un motorista completo e perfetto in quanto era anche pilota: ed ogni aviatore sa quanta fiducia offra la conoscenza delle due arti: quella del volo e quella della macchina. Era nato a Milano il 18 febbraio 1912.

700 feriti reduci dalla Spagna

sbarcati a Napoli

NAPOLI, 4

Proveniente da Cadice è giunta a Napoli la nave-ospedale «Gradisca» con a bordo 700 feriti e convalescenti provenienti dal campo di operazioni spagnolo. Sono stati avviati agli ospedali militari di Napoli e Caserta.

La pubblicazione di una monografia

sull'Arsenale di Venezia

ROMA, 4

A cura dell'ufficio storico della R. Marina è stata pubblicata una monografia sull'Arsenale di Venezia che fornisce le notizie storiche dalla sua prima origine (1104) fino sullo sviluppo dell'Arsenale stesso alla caduta della Repubblica (1797). Il volume consta di 148 pagine

Le prove scritte

degli esami di procuratore

ROMA, 4

Con decreto del Ministro Guardasigilli, che sarà prossimamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia, le prove scritte degli esami di procuratore della sessione ordinaria già fissate per i giorni 2, 3 e 4 maggio p. v., avranno luogo invece, presso le Corti di Appello, il 20, 21 e 23 maggio detto. Il termine di presentazione delle domande di ammissione agli esami stessi è stato prorogato al 9 aprile p. v.

F. Pagnacco vince il premio di letteratura del Concorso mutilati

ROMA, 4

Si è riunita in Roma, sotto la presidenza di Carlo Delcroix, la Commissione giudicatrice dei premi Savoia-Brabante fra mutilati soci dell'Associazione nazionale. La Commissione, non ravvisando negli atti compiuti dai concorrenti al premio al valore gli estremi di singolare ardimento e di eroica abnegazione richiesti dal bando, alla unanimità ha deliberato di non assegnare quest'anno il premio e di segnalare, a titolo di riconoscimento, il coraggioso gesto del mutilato Domenico Calocchio di Cittadella, che fermava dopo molti sforzi un cavallo attaccato a un pesante carro che si era dato alla fuga in vicinanza di una scuola nell'ora della uscita.

Dopo ampio esame delle opere di letteratura, di politica e storia, di pittura e scultura presentate da 44 concorrenti, la Commissione, accogliendo le conclusioni dei relatori, ha deliberato all'unanimità di conferire il premio di politica e storia a Piero Oberti per il volume «Il Condottiero», e quello di letteratura a Umberto Cavassa per il volume «Tenore provinciale»; a Paolo Cesarini per il libro sulla guerra africana «Un uomo in mare» e a Federico Pagnacco per il romanzo «Nove ragazzi», giudicati a pari merito, assegnando a ciascuno di essi l'intera somma in dotazione al premio sui maggiori fondi messi a disposizione dall'Associazione, dato l'eccezionale risultato del concorso.

Ha conferito il premio per la scultura al cieco di guerra Filippo Bausola per il gruppo «La pietà», anche in considerazione del valore spirituale dell'opera. Si è deliberato di non assegnare il premio di pittura per la scarsità e il modesto valore delle opere presentate. Sono stati poi assegnati alcuni premi supplementari.

Il congresso di medicina del lavoro coinciderà con la Fiera di Bari

BARI, 4

Dal 10 al 12 settembre prossimo, in coincidenza con la nona manifestazione della Fiera del Levante si terrà a Bari il 13.o Congresso nazionale di medicina del lavoro. Vi saranno due relazioni generali: 1) Patologia dell'aviazione del prof. Padre Gemelli; 2) patologia dell'atletismo del prof. Cassisis.

Le esportazioni jugoslave aumentate del 43 p. c. nel 1937

BELGRADO, 4

Secondo statistiche ufficiali, la bilancia commerciale jugoslava è stata attiva nel 1937. Le esportazioni jugoslave sono aumentate nel 1937 del 43% e le importazioni del 28%.

I vini e gli alcool

Prezzi remunerativi per i produttori e soddisfacenti per il consumo - Gli spumanti gassificati

ROMA, 4

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita la Corporazione della vitivinicoltura. All'inizio della seduta il vicepresidente on. Matteo Adinolfi ha commemorato con commosse parole l'on. Gigi Lanfranconi che faceva parte della Corporazione. Quindi l'on. Adinolfi ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dalla Corporazione dall'ultima sua riunione e sull'attuazione da parte dei componenti organi governativi, dei voti formulati e delle proposte avanzate dalla Corporazione stessa.

Un contributo all'autarchia

La relazione dell'on. Adinolfi si è particolarmente diffusa nell'esame della situazione del mercato vitivinicolo giungendo alla constatazione che, finalmente, in grazia soprattutto ai provvedimenti attuati a seguito delle proposte corporative, i prezzi hanno raggiunto un equilibrio tale che assicurano la giusta remunerazione ai produttori, mentre si possono considerare soddisfacenti per il consumo. L'on. Adinolfi ha quindi accennato agli altri problemi che interessano la Corporazione vitivinicola nell'attuale momento, particolarmente per quanto si riferisce al contributo delle categorie rappresentate alla battaglia per l'autarchia.

La Corporazione ha quindi approntato il secondo comma all'ordine del giorno relativo alle provvidenze da attuare per diminuire l'importazione del rame nel Regno. Su questo argomento ha svolto una interessantissima relazione il prof. Casati di Asti sugli ottimi risultati ottenuti con una nuova miscela da lui ideata da impiegarsi nella lotta contro le malattie della vite, in sostituzione di quelle attuali costituite prevalentemente a base di rame, di cui si è tributari all'estero. La miscela del prof. Casati realizza una economia unitaria dell'80 per cento di rame, mentre prevede l'impiego di acido citrico, prodotto tipicamente italiano.

Mentre nella sperimentazione fatta, la nuova miscela si è rivelata altrettanto efficace di quelle in uso, si è dimostrato che il suo impiego consentirà agli agricoltori, riguardo al costo, una sensibile economia. Pertanto la Corporazione ha formulato il voto che siano attuati i provvedimenti atti a consentire una esperimentazione su larga scala di questo prodotto, così da permetterne nel più breve tempo possibile la generalizzazione.

Comitato tecnico-corporativo per il problema del Chianti

Si è successivamente iniziata la discussione sul tema dei vini pregiati, deliberando in merito a quelli per i quali, in base alla legge sulla difesa della vinicoltura, sono stati raccolti tutti gli elementi di istruttoria, e decidendo per gli altri, particolarmente per il Chianti, di costituire un Comitato tecnico corporativo al quale sarà deferito il particolareggiato esame del problema. Il Comitato, che è stato costituito chiamandovi a farvi parte i rappresentanti delle categorie interessate, sotto la presidenza del vicepresidente formulerà nel più breve tempo possibile le sue proposte al Ministero dell'Agricoltura per i provvedimenti del caso.

La Corporazione ha anche esaminato le questioni relative al trattamento fiscale da farsi agli alcool, auspicando che all'alcool di produzione nazionale sia assicurato un trattamento che ne consenta una maggiore utilizzazione nell'industria nazionale per le miscele dei carburanti.

Nella seduta del pomeriggio la Corporazione ha trattato la questione del prezzo e del regime fiscale dell'alcool su cui ha presentato un'ampia relazione la Direzione generale del commercio del Ministero delle Corporazioni.

Poi è stato esaminato il regime giuridico degli spumanti gassificati artificialmente ed in proposito la Corporazione ha deliberato di proporre che le bottiglie contenenti tali vini debbono avere, per tassativa disposizione di legge, l'etichetta con la scritta ben chiara e visibile «Vini gassificati artificialmente». Infine si è iniziata la discussione sui criteri che dovranno essere tenuti presenti nella emanazione del regolamento per l'applicazione della legge 19 giugno 1937 relativa alla difesa della vitivinicoltura.

LOTTERIA DI TRIPOLI

I biglietti sono in vendita

Il Banco di Napoli per i figli del popolo

Progetto approvato dal Duce

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto S. E. Marziali Prefetto di Napoli, l'on. Frignani direttore generale del Banco di Napoli, il Prefetto ispettore Cavalieri ed il Federale di Napoli dott. Saraceno, i quali gli hanno sottoposto il progetto di un grande istituto per il ricovero e l'educazione professionale dei figli del popolo che il Banco farà sorgere in Napoli per celebrare prossimamente il 4.o centenario della sua fondazione.

Il progetto, che è stato illustrato dall'ing. Silvestri dell'ufficio tecnico del Banco è stato approvato dal Duce, che ha impartito opportune istruzioni circa le modalità ed il tempo per l'esecuzione. L'attuazione del progetto porterà un decisivo contributo alla risoluzione di un problema sociale di particolare importanza e si inserirà nel vasto piano di opere attualmente in corso nella città di Napoli.

Lo scheletro di un aviatore tedesco ritrovato nel Piave e tumulato a Nervesa

VENEZIA, 4

Il due scorso, nelle grave del Piave, frazione Lovadina, del Comune di Spresiano (Treviso) si rinvennero uno schedetro umano e i resti di un velivolo germanico caduto durante la grande guerra.

Con l'intervento del Console tedesco di Venezia il Comune di Spresiano ha reso onoranze al pilota caduto che, dopo una funzione religiosa nella chiesa di Lovadina, è stato trasportato nel monumento ossario di Nervesa della Battaglia.

Il Bollettino militare

ROMA, 14

Promozioni straordinarie per meriti eccezionali: Bartolozzi, tenente fanteria complemento promosso capitano.

Ufficiali in s. p. e.: Arma fanteria: Ruolo comando: col. Piatti dal Pozzo, collocato a riposo. Tenenti colonnelli: Rossi, 7.o bersaglieri; Massarotti, aiutante campo Brigata fanteria «Legnano»; Scirocco, 9.o bersaglieri. Ruolo mobilitazione: ten. col. Lamia, destinato Zona militare Torino.

Arma cavalleria: Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Cardinale, trasferito Corpo S. M.; Benini, trasferito R. C. T. C. Eritrea.

Arma artiglieria: Ruolo comando: Ten. col. Pettinari, 13.o A. D. F.

Arma genio: Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Semeraro, collocato fuori quadro; Tanferna, trasferito Corpo S. M.; Riccardi, trasferito R. C. T. C.; Finzi rientra da R. C. T. C. Eritrea.

Corpo di amministrazione militare: Tenenti colonnelli; Trelò, comandato Ministero A. O. I. perchè trasferito R. C. T. C. Eritrea; Bartucci, Legione CC. NN. Verona; Caviglia, R. Accademia artiglieria genio.

Corpo automobilistico: Ruolo comando: Ten. col. Pezzino, R. C. T. C. Eritrea.

Il «Bollettino» contiene un elenco di militari in congedo illimitato, delle armi di fanteria, genio e del Corpo sanitario militare, che sono nominati sottotenenti di complemento e destinati per il servizio di prima nomina per la durata di un mese ai reparti per ognuno indicati. Segue un numeroso elenco di aspiranti ufficiali di complemento che hanno superato il prescritto esperimento e sono nominati sottotenenti di complemento delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e nel Corpo sanitario militare.

Ricompense al valor militare: Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo dal Comandante delle forze armate della Somalia e del Governatore generale dell'A. O. I.: Medaglie d'oro: sergente maggiore Biffi, alla memoria; carabiniere Cimmarusti alla memoria; caporale De Alessandri, alla memoria; capitano Pellizzari. Seguono numerose concessioni di medaglie d'argento e di bronzo.

Rivolta a Canton contro Ciang-Kai-Scek

La città in stato d'assedio? - Ripetute incursioni dell'aviazione giapponese

HONG-KONG, 4

Qualche cosa di straordinario deve essere successo a Canton, a giudicare dalle notizie che giungono a Hong-Kong dopo l'interruzione delle comunicazioni tra le due città. Secondo un' informazione, si starebbe combattendo nelle strade di Canton e, secondo altre notizie, sarebbe scoppiato un colpo di Stato contro il regime di Cian-Kai-Scek e la città di Canton sarebbe ora in istato di assedio.

A Hong-Kong si ritiene, generalmente, che la notizia relativa a uno sbarco di truppe giapponesi a Canton abbia il valore di una pura notizia di propaganda cinese, destinata a nascondere la vera situazione prodottasi nella città in seguito alle lotte interne tra i capi della città stessa. Il mistero avvolge ancora la situazione di Canton, che è completamente isolata dal mondo esterno. Nuove informazioni riferiscono che il traffico tra la concessione internazionale e il quartiere cinese della città è sospeso. Una versione attribuisce quello che viene ormai chiamato il colpo di Stato, alla tempestiva scoperta di un complotto contro la vita del Sindaco della città.

Informazioni giunte nel pomeriggio riferiscono che il fuoco di fucileria nel quartiere cinese di Canton è cessato nella giornata di oggi. Si riferisce inoltre che un deposito cinese di polvere da sparo a Wham Poo è saltato a causa delle bombe che vi sono state lanciate dall' aviazione giapponese. Ben due volte anche oggi l'aviazione giapponese ha fatto incursioni su Canton ed ha bombardato edifici militari e opere di difesa.

Dopo gli attacchi, il Sindaco Wu-Teh-Chen ha dichiarato che le bombe sono cadute sul mercato di Fat-Shan e vi sono esplose causando 50 morti e un numero circa doppio di feriti.

All'ultima ora si è diffusa in questi ambienti la nuova versione circa il colpo di Stato, che avrebbe avuto luogo a Canton, secondo la quale l'iniziativa sarebbe stata organizzata dalle truppe che precedentemente erano al comando del Generale Chen-Chitang, soppresso dalle autorità cantonesi, le quali cercherebbero ora di prendere severe misure di repressione contro i soldati in rivolta, starebbero svolgendo attualmente a Hanoi. Il giornale dice pure che la Cina è in trattative con i Soviet per la costruzione di una ferrovia da Chungking alla Russia. Per tale costruzione la Russia fornirebbe un credito rimborsabile dieci anni dopo la fine del conflitto.

Secondo l'*Asahi*, i cinesi avrebbero deciso di bloccare il fiume Chiunktiang ed avrebbero avvertito pertanto tutte le Nazioni le cui navi sono ancorate a Canton. Sembra che gli inglesi e gli americani che hanno navi da guerra e commerciali ancorate a Canton, avrebbero chiesto ai cinesi di rinviare il blocco.

Il giornale *Niki Niki* annuncia che, con il favore dei circoli militari e con la collaborazione dei partiti di destra e di molti aderenti nel mondo scientifico ed economico, ha avuto inizio un movimento denominato «Grande Giappone». Esponenti del movimento sono il Presidente del Consiglio privato Hiranumi, il Generale Araki, il Ministro della Giustizia Skiono e il signor Soho Tokutomi.

Il giornale *Yoniuli* ha da Hankou che il direttore della rivista *Affari orientali*, l'inglese Woodhead, è stato ucciso da una bomba lanciatagli contro da un cinese. Mancano ancora precisi particolari sui motivi dell'attentato, ma si ritiene che l'assassino abbia voluto uccidere l'inglese, sospettando che questi, il quale aveva avuto tempo fa un'intervista con il Generale nipponico Matsui, fosse in rapporti con il Giappone.

Un messaggio di Hasegawa

Il capitano Shigeteru Yamazaki, ufficiale di S. M. del Quartiere Generale imperiale, appena tornato da un viaggio in Cina ha recato alla Nazione in armi un messaggio dell'Ammiraglio Hasegawa, comandante in capo della flotta giapponese nelle acque cinesi. Il messaggio, dopo avere espressa la viva gratitudine per il solido appoggio e l'entusiastico incoraggiamento dato alla flotta, afferma che il morale degli ufficiali e dei marinai è veramente magnifico, ora che la politica fondamentale nei riguardi dell'incidente cinese è stata stabilita.

Nè Italia nè Germania forniscono armi alla Cina

Dichiarazioni di Hirota

TOKIO, 4

Il Ministro delle Comunicazioni, durante la discussione sul bilancio alla Dieta, ha annunciato che il Governo sta studiando un piano per riorganizzare la navigazione tra la Cina e il Giappone e per intensificare gli affari inerenti alla navigazione tra il Giappone e la Cina.

"Il numero è potenza,,

Il Ministero delle Comunicazioni, che ha preparato il disegno di legge per il controllo di Stato sulle industrie dell'energia elettrica, ha annunciato i risultati delle investigazioni compiute in Giappone sulle sorgenti di energia idrica: dall'inchiesta è risultato che le sorgenti di energia idrica non captate e suscettibili di immediato sviluppo sono in totale 1151. Esse possono generare complessivamente 9 milioni 453.000 kw.

Il Ministro della Sanità Pubblica, marchese Kido, rispondendo a una domanda fattagli durante la seduta odierna del Sottocomitato finanziario della Camera, ha dichiarato che la tendenza alla limitazione delle nascite dev'essere assolutamente combattuta, perchè l'aumento della popolazione costituisce il fondamento dello sviluppo nazionale. La dichiarazione del Ministro della Sanità Pubblica in materia di politica demografica, riferita dalla stampa nella capitale e in provincia, ha suscitato i più vivi consensi in tutti gli ambienti, dove si rileva l'importanza enorme che tale politica ha, anche in un Paese a forte natalità come il Giappone, costituendo quello del numero uno dei primissimi fattori di potenza nazionale.

Il Ministro degli Esteri Hirota ha dichiarato oggi davanti alla Commissione parlamentare che la Germania e l'Italia sottopongono le forniture di materiale da guerra a un controllo rigorosissimo ed ha aggiunto che i Paesi produttori di armi non sono sempre, contemporaneamente e necessariamente, quelli che le esportano in Cina.

In questi ambienti si osserva che la risposta di Hirota va messa in relazione con quanto ha pubblicato il giornale *Asaki* in una corrispondenza da Hong-Kong. La corrispondenza rilevava che una ingente quantità di rifornimenti bellici passati alla Cina, via Hong-Kong, sarebbe di provenienza tedesca. In questi ambienti si ricorda pure quanto ebbe a dire giorni or sono il Ministro della Marina alla Dieta, a proposito di navi che battono false bandiere onde far passare, all'ombra di quelle, il contrabbando di armi per la Cina.

Aiuti finanziari francesi

Il *Niki Niki* riceve da Hong-Kong che, data la possibilità di una interruzione dei trasporti di armi, via Hong-Kong, Ciang-Kai-Scek ha deciso di costruire una ferrovia da Hanoi a Maning, per la quale riceverebbe anche aiuti finanziari francesi. Aggiunge che le trattative finanziarie relative si

Le basi militari delle Hawai saranno in completa efficienza entro il prossimo trimestre

NEW YORK, 4

Il *Mirror* scrive che tutte le navi della costa del Pacifico, dirette alle Hawai durante le ultime settimane, vi hanno trasportato carichi di munizioni. Gli aeroplani diretti alle Hawai vi rimarranno permanentemente. Con la benzina e i rifornimenti bellici accumulati nei vari porti delle Hawai — conclude il giornale — nel prossimo trimestre la flotta americana avrà un completo rifornimento sulle linee avanzate del Pacifico.

Spedizione punitiva inglese contro una cabila ribelle in Arabia

CAIRO, 4

Giunge notizia da Aden che nello scorso dicembre la cabila Haidera Mansur si è sollevata contro il sultano di Faagli, accusandolo di troppa condiscendenza verso gli inglesi. In seguito a ciò le autorità britanniche hanno inviato una spedizione punitiva comandata dallo stesso sultano il quale però, stante la tenace resistenza opposta dagli Haidera Mansur, non è riuscito ad attraversare Wadi Bana per rioccupare Dirgeg a nord-est di Aden.

Gli inglesi hanno ordinato allora che tale località ed i suoi dintorni venissero bombardati dagli aerei. I bombardamenti così effettuati nei giorni 16 e 17 dicembre hanno però dato scarsi risultati. Al bombardamento aereo del giorno 17 hanno partecipato due squadriglie comandate rispettivamente dal capitano Ballett e dal tenente Glenoross con un totale di 22 apparecchi.

Tre soldati inglesi morti negli scontri di Om el Faham

CAIRO, 4

L'*Ahram* ha da Gerusalemme che dopo gli scontri di Om el Faham è ritornata la calma. Si lamentano trenta feriti. Tre soldati inglesi sono morti. Continuano le perquisizioni.

Il *Mohattam* ha da Beirut che, in occasione delle prossime feste dell'Odha saranno aperte sottoscrizioni a favore della Palestina e sarà pubblicato un opuscolo in francese sulla politica britannica in Palestina, mentre verrà intensificato il boicottaggio delle merci inglesi ed ebraiche.

L'*Ahram* segnala un telegramma della commissione femminile araba di Gerusalemme che ringrazia a nome delle donne palestinesi i senatori e deputati egiziani per la solidarietà manifestata verso la Palestina. Il telegramma rileva che l'Egitto merita la gratitudine della Palestina sacrificata.

La prima condanna a morte di un ebreo in Palestina

GERUSALEMME, 4

Per la prima volta dalla sua costituzione, il Tribunale militare britannico locale ha pronunciato oggi sentenza di morte a carico di un ebreo. Trattasi dell'agente di polizia Altman, il quale aveva sparato «con fucile di servizio» contro un autobus in un sobborgo meridionale di Gerusalemme. *(United Press).*

Notiziario istriano

POLA, 4

L'insediamento del Consiglio Unione famiglie numerose

Domenica 6, alle ore 11, nel Palazzo della R. Prefettura, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario federale, dei Podestà della Provincia e dei rappresentanti delle istituzioni ed organizzazioni del Regime, avrà luogo la cerimonia dell'insediamento del Consiglio dell'Unione famiglie numerose, di cui è delegato provinciale e presidente il signor Rodolfo Franz.

Revisione delle liste elettorali politiche

Il Municipio comunica: Il Podestà rende noto che a tutto 15 corr., un esemplare degli elenchi per la revisione della lista politica per l'anno 1938-XVI, rimarrà affisso all'albo pretorio, mentre un altro esemplare degli elenchi stessi con i titoli e documenti relativi a ciascun nome e il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione, sarà a disposizione del pubblico nell'ufficio comunale.

Ogni cittadino, nel termine prestabilito, può reclamare alla Commissione elettorale provinciale contro qualsiasi iscrizione, diniego di iscrizione o contro la ripartizione del Comune in sezioni, la determinazione della circoscrizione delle singole sezioni, nonchè del luogo della riunione ed assegnazione degli elettori a ciascuna di esse.

I reclami possono essere anche presentati nello stesso termine al Podestà, che li trasmetterà alla Commissione elettorale della Provincia e ne rilascierà ricevuta per mezzo del segretario.

Nomina

Il Segretario federale comunica: In data odierna, ho nominato il fascista de Vergottini Antonio (iscritto al Partito dal 1920) segretario del Fascio di Combattimento di Parenzo.

Le consegne avranno luogo martedì 8 febbraio, alle ore 18, alla presenza del Vicesegretario federale.

Corso addestrativo per ufficiali della Milizia

Domani nel pomeriggio, alla Caserma Sauro del 74.o Regg. Fanteria, avranno inizio le lezioni addestrative degli ufficiali della Milizia con i reparti del R. E. Vi parteciperanno gli ufficiali che hanno già ricevuto l'invito.

Coloro che frequenteranno 16 lezioni teoriche e pratiche, verranno in seguito dispensati ai richiami obbligatori del R. E.

Conferenze

Questa sera, al Dopolavoro Siana, il camerata Mario Rasen ha tenuto una conferenza sul tema: «La Medaglia d'oro Padre Giuliani».

Al Dopolavoro Montegrande, il prof. Mario Mirabella ha parlato su «La famiglia italiana».

Domani sera, alle 19.30, al Dopolavoro Valmade, il camerata rag. Ugo Dragoni terrà una conferenza sul tema: «Corporativismo».

Bollettino meteorologico

4 febbraio

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper.	
Trieste...	aum.	ser., ag.	+15	
Roma.....	aum.	ser., m.	+15	
Milano....	dim.	sereno	+ 8	
Torino....	staz.	sereno	+ 6	
Genova....	dim.	ser., cal.	+15	
Sanremo	var.	ser., m.	+15	
Venezia..	aum.	ser., cal.	+ 9	
Trento....	—	—	—	
Bolzano..	aum.	sereno	+12	—
Bologna.	staz.	piovoso	+ 1	
Firenze...	—	—	—	—
Rimini....	aum.	ser., ag.	+ 8	+ 3
Ancona...	—	—	—	—
Napoli....	aum.	cop., m.	+11	+ 6
Foggia....	aum.	coperto	+10	+ 4
Bari.......	staz.	cop., m.	+12	+ 7
Lecce......	—	—	—	—
Taranto..	aum.	misto, ag.	+11	+ 7
Messina..	—	—	—	—
Palermo.	—	—	—	—
Catania..	var.	misto, m.	+13	+ 6
Cagliari.	staz.	misto, cal.	+15	+ 5
Sassari...	aum.	sereno	+11	+ 8
Tripoli...	dim.	piov., ag.	+12	+ 8
Bengasi.	aum.	misto, m.	+17	+ 6
Rodi......	staz.	cop., cal.	+16	+13

Previsioni del tempo per il 5 febbraio (Venezia Giulia). L'Italia settentrionale è in regime di alta pressione. Le condizioni permarranno buone. Cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli o moderati settentrionali. Mare mosso. Temperatura stazionaria. (Assistaereo).

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 12 febbraio 1938, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 15, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di una macchina da cucire e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6096
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

A tutto Febbraio annuale grandiosa seria liquidazione
LA VITRUM di M. Martini
UDINE

RENDITE
BUONI TESORO
PRESTITO IMMOBILIARE (CASE)
A. BOLAFFIO - VIA DANTE, 6

CUORE DEBOLE
Il CORDIVAL *RIVALTA* è un regolatore del cuore nell'*arteriosclerosi, sclero*, *renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie*. Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche goccie di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi così che il malato si sente sollevato ed in poco tempo riacquista la fiducia in una guarigione in cui non osava più sperare. Ricevendo L. 16 il flacone e L. 94 per sei flaconi spedisco franco *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref Milano 42972; 6-7-37-XV)

ANNUNZI SANITARI

Gr. Uff. Dott. CARLETTI
Malattie delle ghiandole a secrezione interna
Consultazioni: 9-13 e 16-18
Festivi 8-11 - Piazza Esquilino 12
Roma - Tel. 41-842

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La Francia paladina del non intervento...

Documenti contro chiacchiere

L'attiva complicità del Governo nelle forniture belliche - Una censura a favore dei rossi diretta da funzionari statali - Navi e treni carichi d'armi partono senza controllo

ROMA, 4

In seguito alle denuncie di pretesi grandi rifornimenti navali dati dall'Italia alla Spagna nazionale, fatto dai giornali del Fronte popolare francese, denuncie naturalmente non documentate e che rappresentano soltanto la nuova espressione di quell'organizzazione dei bassi colpi di mano e della menzogna con i quali invano si tenta di coprire la continuata serie di malefatte francesi in tema di intervento in Spagna, il *Giornale d'Italia* riprende la documentazione autentica dei rifornimenti affluiti dalla Francia del Fronte popolare alla Spagna rossa, con la collaborazione delle autorità governative e con la violenta aperta violazione degli impegni del non intervento.

Quattro lettere

Il giornale dice di avere fra le mani copia della lettera diretta da tal Giuntini al tenente colonnello Ortiz, già incaricato dal Governo di Valencia dell'acquisto del materiale di aviazione in Francia. Questa lettera, della quale il giornale pubblica il documento fotografico, rivela la diretta parte presa dal già Ministro dell'Aria francese Cot alle trattative svolte per la fornitura di aeroplani alla Spagna rossa e denuncia la responsabilità del Governo francese, il quale con decisione del Consiglio dei Ministri ha autorizzato l'esportazione di tutto il materiale. Il giornale dice di avere pure fra le mani il testo di tre lettere delle quali pubblicherà il documento fotografico nei prossimi giorni: l'una del 4 gennaio 1937, scritta da tale André Kornfeld Lelarge, su carta ufficiale intestata al nome dell'Ambasciata di Spagna a Parigi, riguardante la fornitura di aeroplani, mitragliatrici e munizioni francesi; l'altra del Ministro Presidente Caballero su carta intestata della Presidenza del Consiglio, a Indalecio Prieto, per presentargli un tale Gaston Sillan, rappresentante della casa francese Potez e del Ministro Vajo (telegramma) all'Ambasciatore di Valencia a Parigi contenente gli ordini perchè tutto il materiale bellico acquistato in Francia si trovi nella Spagna rossa prima del 6 marzo 1937, data di inizio del cosiddetto controllo internazionale.

Questi documenti inequivocabili bastano per inchiodare sul tavolo della verità la politica attiva dei rifornimenti francesi alla Spagna rossa. Ma la collaborazione francese alla guerra civile di Spagna si va amplificando ogni giorno con sempre nuove ed espressive forme.

Fotografie e dischi

Risulta per esempio al giornale che la censura politica e militare francese si è messa anche al servizio di quella rossa spagnola. Si sono costituiti in Francia uffici segreti di censura nera sotto la direzione di funzionari delle Poste e Telegrafi francesi, i quali aprono tutta la corrispondenza diretta alla Spagna nazionale, prendendo note e fotografando il contenuto.

Ma, continua il giornale, il traffico delle armi da Marsiglia verso i porti rossi spagnoli continua imperterrito ed è anzi rifiorito. E' ormai provato che tutte le tradizionali e necessarie pratiche richieste per l'arrivo e la partenza di un piroscafo dai porti francesi, diretto ai porti spagnoli rossi, sono completamente soppresse quando risulti che esso è carico di materiale bellico di contrabbando. Tutto parte e arriva con la sicurezza della esclusione di qualsiasi controllo.

Così è avvenuto che il vapore francese «Riri», il quale ha caricato a Marsiglia merce dichiarata corrente, si sia rivelato tutto carico di munizioni quando, accostato da una nave della marina da guerra nazionale e condotto a Palma di Majorca, è stato perquisito.

600 "volontari,, al giorno

Così è anche avvenuto che il vapore francese «Ciuri», dichiarato carico di merci correnti e inoffensive, si sia improvvisamente incendiato per la esplosione dei materiali bellici che conteneva.

Anche per le vie terrestri arrivano nella Spagna rossa le armi e le munizioni; nel 1937 hanno transitato per Perpignano, Cerbere, Perthuse e Bourg Madame, oltre ad alcune migliaia di cannoni, di macchine per le fabbricazioni di guerra e di carri armati, ben 70 milioni di cartucce per armi portatili. Nello stesso tempo sono passati dalla Francia nella Spagna rossa, per terra e per le vie dell'aria, oltre mille velivoli. Anche i combattenti continuano ad affluire nella Spagna rossa. Nel solo mese di settembre scorso i miliziani rossi, reclutati in gran parte in Francia e transitati per la stazione di Tolosa verso il fronte rosso, dopo la presa nazionale di Santander, sono assommati a più di 20 mila. Negli ultimi mesi dell'anno scorso sono affluiti in media dalla Francia alla Spagna rossa, da 500 a 600 uomini al giorno, al servizio delle armate combattenti.

Nuove denuncie dell'„Action Française"

PARIGI, 4

L'intensificazione degli invii di materiale bellico alla Spagna rossa, attraverso la frontiera francese dei Pirenei, è denunciata nuovamente dall'*Action Française* la, quale elenca l'impressionante copiosa serie di violazioni del non intervento. Il giornale rileva che il traffico di armi e munizioni, per mare e per terra, destinati alla Catalogna, è divenuto febbrile ed ininterrotto giorno e notte. Soltanto nei giorni scorsi è stato segnalato l'ammassamento a Tour de Carol di 300 vagoni di materiale bellico proveniente da Bordeaux e da Tolosa. Una notevole parte del materiale proveniente dalla Russia è affidato al trasporto della famosa flotta creata appositamente a questo scopo e che va sotto la ragione sociale di «France Navigation». Il giornale elenca 24 navi che fanno parte di questa flotta e fornisce particolari intorno al traffico marittimo effettuato in questi ultimi tempi a favore dei marxisti. Infine richiama l'attenzione del Ministro della Guerra sul fatto che i nazionalisti spagnoli avrebbero le prove che il famoso parco di artiglieria francese di Castres, è stato praticamente vuotato del suo materiale che ha preso la direzione di Perpignano.

L'*Action Française* conclude che non crede, con le sue affermazioni, di tradire alcun segreto militare e che molti francesi si sentirebbero sollevati se il Ministro Daladier potesse smentire detta informazione.

PARIGI-PRAGA-MOSCA

Indignazione in Germania per le confessioni di De Kerillis

BERLINO, 4

De Kerillis, stando al suo articolo di ieri, è un uomo che la sa lunga. Egli è un pezzo grosso di quel famigerato Centre de propagande della Rue Amelot al servizio dell'industria pesante francese con 40.000 membri attivissimi in tutte le provincie e forti influenze su ben 220 giornali.

Non abusare della pazienza tedesca

E' parimenti noto che il Centre de propagande, il cui argomento principale di agitazione è costituito dal cosiddetto pericolo tedesco, è legato a doppio filo con l'*Echo de Paris*, autorevole portavoce dello Stato Maggiore francese.

In Germania si tiene a stabilire che le informazioni di De Kerillis sui rapporti della Francia con la Cecoslovacchia e la Russia come pure sull'intervento francese in Spagna sono autentiche al cento per cento, proprio quello che si chiama oro di zecchino. E si capisce che la Germania se ne senta particolarmente toccata.

Il De Kerillis conferma infatti punto per punto ciò che i tedeschi hanno sempre sospettato e temuto e ciò che la stampa franco-russo-cecoslovacca ha sempre recisamente smentito, vale a dire che il patto tra Parigi, Praga e Mosca è particolarmente diretto contro la Germania e che la Cecoslovacchia in caso di conflitto sarà la base di operazioni dell'esercito sovietico, la branca meridionale della tenaglia con la quale l'Unione sovietica si ripromette all'occasione di afferrare il Reich e l'Europa.

Che l'esercito cecoslovacco sia stato organizzato dallo Stato Maggiore francese non è una novità ed è noto che tuttora ufficialmente si trova a Praga una missione di ufficiali francesi.

La novità è che De Kerillis rivela la presenza di un numero di questi ufficiali evidentemente assai superiore a quello conosciuto.

Siamo dunque in chiaro su parecchie cose: la Francia e l'Unione sovietica — dice una nota di ispirazione ufficiosa della *Nacht Ausgabe* — lavorano in stretta collaborazione per rifornire di materiale bellico la Spagna rossa. Il loro scopo non è solo di appoggiare i bolscevichi contro Franco, ma anche di approfittare della guerra spagnola per istruire i propri militari ed esperimentare le loro armi nel caso di una guerra contro la Germania.

Qui ci troviamo di fronte ad problema di sicurezza tedesca e cioè un problema che, non solo riguarda noi, ma tutte le Nazioni che vogliono la pace. In simili condizioni la pazienza tedesca potrebbe un bel giorno finire.

L'ingenuità con la quale in Francia simili cose vengono trattate senza il minimo riserbo, costituisce una prova di più della responsabilità e della colpa che ricade fin d'ora sulle persone che si occupano per l'eventualità di serie complicazioni in Europa.

La patria di Tartufo

Il linguaggio è di una chiarezza che non lascia nulla a desiderare e sarà interessante vedere come si risponderà non solo da Parigi, ma anche da Praga.

C'è poi il continuo e crescente scandalo dei rifornimenti francesi alla Spagna sovversiva e ancora oggi si insiste da Berlino sulla doppiezza della Francia, intesa da una parte a voler figurare come l'inconcussa tutrice del non intervento e dall'altra ad approvvigionare largamente i compagni di fede d'oltre Pirenei di armi delle quali si vogliono esaminare gli effetti — come osserva indignato il *Lokal Anzeiger* — sulla pelle degli spagnoli colpevoli di voler una patria ordinata e civile.

«Noi tedeschi — soggiunge il giornale — constatiamo che l'alleanza militare tra Parigi, Mosca e Praga è una grave congiura ai danni della pace e che essa sta in diretta relazione con la guerra spagnola. Ciò fa luce a sufficienza sulla politica francese.»

La bella emissaria della Ghepeù

Si chiude la stalla quando è già fuggita

PARIGI, 4

La Camera di accusa si è decisa ad esaminare la domanda ufficiale di estradizione presentata dal Governo svizzero e concernente l'agente sovietica Lydia Grasowski.

Si sa che arrestata il 18 gennaio la donna era stata rimessa in libertà con cauzione due giorni dopo in seguito ad un'udienza tenuta, contro tutte le abitudini, un lunedì dalla Corte d'Appello. I magistrati si sono nuovamente riuniti per giudicare il caso della russa che naturalmente era assente.

La decisione della Corte è stata come sempre tenuta segreta; tuttavia si suppone che sarà stata favorevole alla estradizione.

Il deputato di Parigi René Dommange ha fatto conoscere al Presidente del Consiglio la sua intenzione di interrogarlo sulla fuga dell'agente sovietica Lydia Grasowski.

Marin contro l'aumento dell'indennità parlamentare

PARIGI, 4

Nell'*Echo de Paris*, l'ex Ministro Marin protesta indignato contro il fatto che, ieri, poco dopo che il Consiglio dei Ministri aveva deliberato, in modo categorico, che per far fronte alla crisi, nessun aumento di spese nè alcuna diminuzione di entrate può essere tollerato in questo momento, il Senato approvava l'aumento dell'indennità parlamentare, già votato alla Camera, e che è stata ora portata da 60.000 a 82.500 franchi.

Commentando questo scandalo Marin deplora che, mentre una serie di pericoli minaccia mortalmente la Francia, da quello finanziario a quello politico, con la minaccia di una rivoluzione all'interno e di una guerra alle frontiere, il Parlamento dia un simile spettacolo al Paese. Egli rileva, poi, che l'aumento di questa indennità è la principale riforma, realizzata in un mese di lavori parlamentari, mentre ogni ora che passa dovrebbe essere messa a profitto per scongiurare la catastrofe che minaccia la Francia.

L'ex Ministro insorge anche contro il progetto di vietare l'uscita dalla Francia dei giornali non ligi al Governo, rilevando che il progetto è stato improvvisato con spirito settario e che il Quay d'Orsay, che dovrebbe avere qualche cosa da dire nella faccenda, non è stato neppure informato.

La Lega anglo-franco-russa

Crescente avversione polacca

VARSAVIA, 4

Anche i giornali che hanno finora manifestato spiccate simpatie per la politica franco-britannica e per la Società delle Nazioni cambiano parere e sono d'accordo nell'approvare l'atteggiamento del Governo polacco contrario ai sistemi della Lega. E' sintomatico in proposito ciò che scrive oggi il *Kurier Polski* organo dell'industria pesante.

«L'ultima sessione ginevrina, osserva il giornale, si è chiusa come tutte le altre. I soli difensori della lega sono oggi l'Inghilterra, la Francia e la Russia, ma queste Potenze trovano l'opposizione degli altri Paesi e specialmente della Polonia, la quale ha respinto energicamente i metodi di Parigi e di Londra».

Separazione degli ebrei nelle Università polacche

VARSAVIA, 4

Il Ministro dell'Istruzione Swietoslawski, ha ordinato ai Rettori di tutte le Università di provvedere alla separazione, nelle aule scolastiche, degli studenti ebrei dagli studenti polacchi. Il provvedimento è motivati da ragioni di ordine pubblico ed è destinato ad assicurare la continuità degli studi, dati i disordini avvenuti recentemente.

Campagna antiebraica di un'associazione ungherese

BUDAPEST, 4

In una affollatissima riunione, tenuta fino a tarda ora questa notte, il «Turul» la più grande associazione ungherese che raggruppa tutta la gioventù di Ungheria ha votato una deliberazione nella quale si proclama guerra senza quartiere contro i film e la stampa ebraica che, non soltanto corrompono e viziano gli spiriti all'interno, ma arrecano anche gravi danni al Paese nei rapporti internazionali, in quanto fanno apparire come ungherese ciò che ungherese non è e corrisponde soltanto alle mire e agli interessi degli ebrei.

Incidenti antisemiti a Vienna

VIENNA, 4

Elementi giovani nazionalsocialisti hanno oggi mandato in frantumi in varie parti della città i vetri delle finestra di negozi ebrei e di alberghi gestiti da israeliti. Un'azione analoga è stata diretta anche contro una sinagoga situata nel terzo rione viennese

Il Re presidente onorario dell'Ente circoli della R. Marina

ROMA, 4

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: S. M. il Re Imperatore si è degnato accogliere sotto la propria presidenza onoraria l'Ente circoli della R. Marina.

Il Duca d'Aosta visita l'Azienda O.N.C. di Bisciofiù

ADDIS ABEBA, 4

Il Duca d'Aosta si è recato in automobile a Bisciofiù, ove ha visitato l'Azienda agricola dell'O. N. C. Ricevuto dal Luogotenente Generale Mischi, Comandante della zona, dal Segretario federale di Addis Abeba, dai dirigenti dell'azienda e da altre autorità della regione, il Vicerè ha visitato i vari edifici in costruzione, la fabbrica di laterizi, i reparti zootecnici, i campi sperimentali, la peschiera del lago di Bisciofiù e i lavori di trebbiatura in corso, ovunque festosamente acclamato dai lavoratori nazionali ed indigeni. Prima di lasciare l'azienda S. A. R. il Vicerè si è compiaciuto per gli importanti lavori di bonifica compiuti dall'O. N. C.

Le esplorazioni in Albania della missione archeologica italiana

TIRANA, 4

La missione archeologica italiana in Albania diretta dal prof. Pirro Marconi ha ripreso dal principio del gennaio la propria attività nell'Albania meridionale, concentrando in questa prima fase i lavori a Butrinto, la già illustre metropoli greca e romana scoperta sulle coste epirote di fronte a Corfù, i cui monumenti antichi sono oggetto di una metodica e progressiva indagine.

E' in corso attualmente l'esplorazione di un imponente fortilizio di età greca e si procede alla liberazione di un monumento di tarda epoca romana, ornato di un sontuoso mosaico pavimentale policromo. Ad opera della stessa missione è in avanzata costruzione sull'acropoli di Butrinto un museo, destinato a contenere la ricca messe di sculture, terrecotte, ceramiche e bronzi raccolta in vari anni di scavi a Butrinto ed in altre sedi antiche dell'Albania meridionale. Per l'anno corrente la missione ha in programma esplorazioni e scavi in varie località dell'Albania, sia centri preistorici ed illirici che sedi stabili di vita greca e romana.

Fine della guerra doganale fra Bulgaria e Grecia

VIENNA, 4

La guerra doganale che regnava fra la Grecia e la Bulgaria da circa dieci anni, è terminata. Tra i due Paesi è stata conclusa una convenzione per i pagamenti e il Governo ellenico ha emanato una speciale ordinanza per concedere a vari articoli di esportazione bulgari i benefici della clausola della Nazione più favorita, sebbene i commerci greco-bulgari non sieno regolati da alcun accordo speciale. Ad Atene si spera che questo avvicinamento economico segni l'inizio di migliori rapporti anche nel campo politico.

Un incontro nel Tirolo tra Schuschnigg e Hodza

VIENNA, 4

Negli ambienti giornalistici si afferma che il Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza, che trascorre in Austria un breve periodo di vacanze, si trova attualmente nel Tirolo e si mette in rapporto tale notizia con l'eventualità di un prossimo viaggio nel Tirolo e nel Vorarlberg del Cancelliere

Le paghe da fame degli operai sovietici

Il pane costa 10 lire al chilo

ROMA, 4

Si ha da Berlino che le stesse cifre ufficali russe, compilate dagli organi responsabili a ciò preposti, dimostrano lo stato di estrema miseria nel quale si trova la massa operaia nell'Unione sovietica.

Il rublo e i prezzi

La paga mensile media lorda di un operaio si aggira sui 212 rubli (lire italiane 780 circa). Ma il potere d'acquisto di tale paga, anche considerato solamente nei confronti dei generi di prima necessità, è spaventosamente basso, come lo dimostrano i prezzi seguenti: pane di frumento rubli 2.70 al chilogrammo, pari a lire 10 circa; riso rubli 6.50 al chilogrammo, pari a lire 24 circa; carne di manzo rubli 9 al chilogrammo, pari a lire 33 circa; zucchero rubli 4.50 al chilogrammo, pari a lire 16 circa; cavoli rubli 2.50 al chilogrammo, pari a lire 9 circa; latte rubli 1.80 al litro, pari a lire 7 circa; un paio di scarpe da uomo rubli 300, pari a lire 1100 circa; un paio di scarpe da donna rubli 350, pari a lire 1296 circa; un abito di qualità ordinaria rubli 300, pari a lire 1100 circa; un pezzo di sapone rubli 5, pari a lire 19 circa. Con tali cifre è facile comprendere quale può essere il regime di vita dell'operaio russo.

Anche le condizioni dello sport sovietico, che la stampa internazionale ha più volte segnalato come disastrose, continuano a peggiorare. Secondo quanto infatti comunicano da Riga, tutta la struttura sportiva sovietica sta crollando sotto una spietata epurazione. Alcuni membri di una specie di Comitato direttivo dello sport sovietico sono stati arrestati la settimana scorsa e accusati di attività antistaliniana sotto il manto dell'attività sportiva. Tutte le associazioni sportive hanno ricevuto la visita della Ghepeù e non pochi sono stati coloro che sono stati tradotti nelle prigioni o nei grandi campi di concentramento siberiani.

Una... riabilitazione

Si calcola che oltre 300 persone facenti parte dello sport sovietico (atleti, dirigenti o aderenti ad associazioni) siano stati arrestati in questi ultimi tempi. Anche gli atleti più in vista fra cui taluni che detengono primati nazionali sono stati travolti nella voragine epuratrice.

A forza di trucidare gente, la giustizia sovietica commette qualche errore e allora... lealmente si ricrede. Il *Venkov* di Praga informa oggi che le autorità moscovite hanno riconosciuto di aver giustiziato senza ragione il grande costruttore aeronautico Tupoliev, ideatore dei più recenti 40 tipi di aeroplani, accusato di spionaggio in base a documenti che sono ora risultati falsificati da ignoti. La cosa non è grave: che è mai un morto innocente fra diecine di migliaia di morti rei? Ora il verdetto è stato riveduto. Meglio tardi che mai.

Ostrowski era atteso a Vienna da tre sicari?

Immediata partenza dell'ex Ministro

VIENNA, 4

Si afferma che l'ex Ministro sovietico a Bucarest Ostrowsky invece di recarsi a Mosca dove è stato richiamato dal suo Governo sia giunto giorni or sono a Vienna da dove sarebbe ripartito precipitosamente. Senza dubbio gravi motivi debbono avere consigliato l'Ostrowsky a prendere una strada opposta a quella che porta al confine russo.

Si dice che appena giunto a Vienna egli sia stato informato che tre persone lo attendevano all'albergo dove a quanto pare aveva prenotata una camera sotto altro nome. Sembra che l'Ostrowsky avendo motivo di ritenere che si trattasse di tre emissari della Ghepeù invece di recarsi all'albergo si sia affrettato ad abbandonare Vienna.

Il losco affare di Fagersta

Provato spionaggio in Svezia della diplomatica russa Kollontay

STOCCOLMA, 4

L'esito del processo contro i due operai delle officine metallurgiche di Fagersta, allarma insolitamente l'opinione pubblica che vedrebbe partire volentieri dalla capitale il Ministro sovietico, signora Kollontay, la quale, attraverso il giornale *Socialdemocraten* aveva impudentemente smentito qualsiasi ingerenza nel losco affare di spionaggio, mentre al dibattimento è emerso pienamente che gli operai traditori avevano ricevuto somme cospicue proprio dalla Legazione russa.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

La pirateria al largo delle coste spagnole arma subdola degli agenti provocatori

Ancora una nave britannica affondata nelle acque iberiche

BERLINO, 4

Il *D. N. B.* ha da Londra: L'Agenzia *Reuter* riferisce che la nave britannica da carico del compartimento di Glasgow «Alcyra» è stata affondata al largo di Barcellona. L'equipaggio di 21 uomini e il funzionario di servizio di controllo del Comitato di non intervento sono stati salvati.

Il nuovo incidente mediterraneo suscitò indignazione in Germania. Come nel caso dell'«Endymion», sono stati i sovversivi per primi, quando nessuno poteva ancora saperlo, a lanciare per il mondo la notizia dell'affondamento dell'«Alcyra»:

«Il gioco si ripete — scrive il *Berliner Tageblatt* — e tale ripetizione dimostra che gli autori del nuovo incidente sono fermamente decisi a determinare una situazione destinata a provocare una grande tensione nel Mediterraneo».

Intanto la decisione del Governo britannico di dare ordine alle navi da guerra di fare uso delle armi senza avere atteso prima un rapporto definitivo e ufficiale sullo affondamento dell'«Endymion» viene severamente giudicato in Germania.

A Londra non si sa nulla di positivo

LONDRA, 4

L'Ammiragliato avverte, in un comunicato, di non aver finora ricevuto alcuna conferma dell'affondamento del piroscafo inglese «Alcyra» che, secondo un dispaccio da Barcellona, sarebbe stato affondato questa mattina al largo di quella città.

Attacchi a città indifese denunziati da un deputato

A quanto si apprende il piroscafo sarebbe stato bombardato da aeroplani scesi a bassa quota e contrassegnati secondo le dichiarazioni dell'equipaggio inglese, da croci nere.

Un altro comunicato dice che il Governo britannico intende prendere immediate disposizioni per il rafforzamento delle navi addette al servizio di pattuglia entro la zona di vigilanza assegnata alla Granbretagna e questo, indipendentemente dalle decisioni che potranno essere prese dalle altre due Potenze che partecipano al servizio stesso. Si afferma pure che il Governo, in seguito agli incidenti avvenuti nel Mediterraneo in questi ultimi giorni, intende adibire al servizio di pattuglia, entro la zona britannica, anche una squadriglia di aeroplani da ricognizione.

Si apprende che gli incrociatori «Curlew» e «Conventry», della flotta della Manica, hanno ricevuto ordini di partire per imprecisata destinazione. Si presume quindi che essi andranno a rafforzare la pattuglia navale nella zona del Mediterraneo, la cui vigilanza è riservata alle navi britanniche. I due incrociatori sono muniti di speciali dispositivi antiaerei.

Intanto l'enorme responsabilità che pesa sui bolscevichi spagnoli per quanto riguarda la guerra aerea viene messa in rilievo da un deputato britannico il quale in una lettera al *Times* accusa i capi del Governo rosso di avere ordinato non meno di 57 incursioni su città aperte della Spagna nazionale nel periodo fra il 18 luglio e il 23 settembre 1936, quando cioè Franco non possedeva ancora aerei da caccia. Successivamente a tale periodo i rossi hanno sovente bombardato numerose città e paesi molto distanti dal fronte al solo scopo di spargere il terrore tra le popolazioni civili.

Un discorso di Chamberlain

A tarda ora si apprende che il Primo Ministro Neville Chamberlain ha parlato oggi a Birmingham. Dopo aver annunciato che le due parti contendenti in Spagna hanno accettato l'arbitrato inglese per lo scambio dei prigionieri e dei profughi, egli ha affermato che questa prova di fiducia nella Granbretagna non è un fenomeno sentimentale, ma la conseguenza della consapevolezza che essa conduce a termine ciò che intraprende. Chamberlain ha soggiunto che lo inizio dell'attuazione del programma di riarmo ha contribuito a rallentare la tensione politica in Europa. «Gli armamenti — ha detto il Primo Ministro — assicureranno per un lungo periodo del lavoro ad un grande numero di operai, ma quando assisto allo spettacolo di tante ricchezze e di tante energie assorbite dagli armamenti, non riesco a soffocare un senso di rivolta contro la follia del genere umano».

Le proposte inglesi ai firmatari di Nyon

Grandi consegna la risposta del Governo fascista

LONDRA, 4

L'Ambasciatore d'Italia conte Grandi si è recato oggi al Foreign Office ed ha consegnato al Ministro degli Esteri Eden la risposta del Governo fascista alle proposte fatte dal Governo britannico alla riunione di mercoledì scorso dei tre principali firmatari degli accordi di Nyon-Parigi.

Posizioni conquistate dalle colonne nazionali

200 carri russi distrutti in 12 mesi

SALAMANCA, 4

Il Gran Quartier generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«Nel settore di Lecinena abbiamo effettuato ieri una rettifica delle nostre linee avanzate e in quello di Grania de Torre Hermosa, dopo aver vinto brillantemente la resistenza nemica, abbiamo occupato oggi le posizioni di Monte Minguez, Cerro Miron, Cerro Montano, il Collado, la Mujer e Sierra Gamarra.

Abbiamo inflitto molte perdite al nemico che ha abbandonato un centinaio di morti, tra cui un ufficiale russo, venti prigionieri, delle mitragliatrici, dei fucili e diverso altro materiale che non è stato ancora classificato.

Un attacco nemico sul fronte di Granata è stato respinto.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Da altre fonti ugualmente attendibili si apprende inoltre che durante la giornata i rossi spagnoli hanno tentato per ben quattro volte di riprendere ai nazionali le miniere di piombo di Santa Barbara che questi ultimi hanno conquistato nei giorni scorsi. Tutti gli attacchi sono stati respinti e i rossi hanno lasciato sul terreno gran numero di morti e di feriti e ingente quantità di materiale bellico. Tre carri armati avversari sono stati distrutti.

Il nemico ha effettuato tre attacchi nella mattinata ed uno nel pomeriggio per impadronirsi di queste importanti località minerarie che si trovano nel settore compreso tra le pendici occidentali di Sierra Herrera e Cuerda Pinzanillos. Le fanterie rosse sono state precedute da carri armati sovietici che i nazionali hanno lasciato giungere alla minima distanza prima di aprire il fuoco. Le batterie anticarro hanno così avuto il modo di dividersi meticolosamente i bersagli ed infatti con poche salve hanno sbandato le formazioni carriste, distruggendo tre macchine e obbligando le altre ad indietreggiare.

Contemporaneamente fuochi incrociati di mitragliatrici obbligavano le fanterie rosse a fare altrettanto dopo aver subito perdite elevatissime. Il comando nazionale del settore informava in seguito che le miniere sono ottimamente protette e che la linea nazionale è stata opportunamente fortificata.

Prigionieri in gonnella

Anche l'aviazione nazionale è stata oggi molto attiva. Secondo quanto si riceve, tre trimotori da bombardamento stamane hanno bombardato alcuni obbiettivi nei distretti meridionali della provincia di Tarragona e nel pomeriggio altri apparecchi nazionali hanno bombardato opere militari nella zona di Sagunto.

Le medesime informazioni aggiungono che tra i 200 prigionieri rossi catturati dai nazionali nell'ultima vittoriosa azione nel settore di Penarroya sono state scoperte sei donne in abiti maschili Dal tempo della offensiva nelle Asturie è questa la prima volta in cui è stato provato che donne combattono nelle file avversarie.

E' infine annunciato ufficialmente che negli ultimi 12 mesi ben 199 carri armati sovietici sono stati distrutti a mezzo di cannoni anticarro. Alla cifra suddetta devono essere aggiunti i carri armati sovietici distrutti con bombe a benzina, o dalle artiglierie ordinarie o comunque abbandonati dai rossi. Oltre a quelli sovietici i nazionali hanno distrutto o catturato carri di produzione di altri Paesi.

Si riceve intanto che in gran parte della Spagna nazionale è cominciata la celebrazione di cerimonie religiose indette per impetrare dall'Altissimo la rapida, vittoriosa conclusione della guerra. Il «Santo Rosario» — venerato nella cattedrale di Burgos — è stato portato in processione attraverso la città. Tutte le autorità locali sono intervenute alla processione, cui ha partecipato una immensa folla che pregava e cantava inni liturgici.

Simone Simon migliora

HOLLYWOOD, 4

I medici dichiarano questa sera che le condizioni di Simone Simon ammalata come è noto di broncopolmonite sono migliorate nelle ultime 24 ore e che la febbre accenna a diminuire. *(United Press).*

Fabbrica di colori e vernici distrutta dal fuoco a Stoccolma

STOCCOLMA, 4

Un gravissimo incendio si è sviluppato nel pomeriggio in una fabbrica di colori e vernici situata in uno dei più popolosi sobborghi della città. L'intervento dei vigili che sono accorsi sul posto al primo allarme non ha potuto impedire che le flamme propagatesi rapidamente, investissero il deposito della benzina che è scoppiato con grande fragore, determinando il crollo di una buona parte del vasto fabbricato.

Molti operai e parecchi pompieri, che non hanno fatto in tempo ad allontanarsi, sono rimasti gravemente feriti. Si ignora se vi siano altre vittime. Numerosi agenti di polizia tengono lontana la folla dal luogo del disastro. Dalle macerie dello stabilimento s'innalzano colonne di fumo e di flamme.

Tragico scoppio nel Sud Africa in un polverificio

CAPETOWN, 4

Una forte esplosione si è verificata oggi nel centro di West Somerset a una trentina di chilometri da Capetown in una grande fabbrica di esplosivi collegata alla Chemical Imperial Industries. Nove persone sono rimaste uccise. *(United Press).*

Dilapida un milione in una settimana

VIENNA, 4

Il cassiere dell'Ufficio postale aggregato alla direzione della dogana di Bucarest, Marinescu, era scomparso giorni or sono lasciando un ammanco di oltre 900.000 lei. Oggi egli è stato arrestato a Brasov e trovato in possesso di soli 27 lei. Interrogato ha confessato di avere speso in poco più di una settimana l'ingente somma giuocando a carte, puntando alle corse e spassandosela in compagnia di belle donne.

Auto lanciata da un treno a 100 metri di distanza

BRUSSELLE, 4

Ad un passaggio a livello incustodito, il treno proveniente da Charleroi diretto a Brusselle, ha investito violentemente un'automobile a bordo della quale erano tre persone. La vettura è stata proiettata ad un centinaio di metri di distanza e si è completamente sfaciata. Dai rottami sono stati estratti i cadaveri dei tre occupanti orrendamente mutilati.

CRONACA DELLA CITTA'

La Scuola serale del Dopolavoro visitata ed elogiata dal Federale

Il Segretario federale ha compiuto iersera una visita alla Scuola serale del Dopolavoro, sita in via Rismondo, ed ha voluto assistere alle varie lezioni che in quell'ora si svolgevano in tutte le aule affollate di allievi.

E' doveroso, anzitutto, mettere in viva luce l'importanza di questa scuola, voluta e creata dal Dopolavoro provinciale sin dall'anno XIII per raggiungere fra le masse il perfezionamento professionale dei singoli individui e la creazione di un grado di cultura sviluppato e completo, quale la nuova Era richiede dal cittadino fascista.

1200 allievi

La Scuola serale del Dopolavoro che dall'anno della sua istituzione ad oggi è assurta ad importanza sempre maggiore, raccoglie ben 1200 allievi d'ambo i sessi con un limite d'età che va dai venti ai cinquant'anni. Seralmente, in cinque turni, professori di tutte le discipline si adoperano con encomiabile spirito di sacrificio all'insegnamento gratuito di quarantun corsi speciali, con i quali cittadini di tutte le classi sociali vengono perfettamente istruiti nelle lingue estere, stenografia, disegno, computisteria, ragioneria, cultura fascista e religiosa, matematica, pizzi e merletti ecc. A questi corsi ne vanno aggiunti altri tre, promossi dal Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, nell'intento di conseguire negli allievi un perfezionamento professionale sui vari campi della tecnica moderna.

Il Federale, accompagnato dall'ispettore provinciale dell'O. N. D. Fregonese e dal cav. Maggioli, direttore dei corsi, ha visitato tutte le aule, soffermandosi in ognuna di esse per conoscere dagli insegnanti la specialità del corso, l'andamento degli studi ed il profitto. Egli si è intrattenuto cordialmente con gli allievi, ha rivolto delle domande circa le loro capacità professionali e le loro attitudini e li ha lodati per l'esemplare spirito di sacrificio e per la comprensione dimostrata circa l'utilità di tali corsi. Particolare elogio il Federale ha rivolto ai più anziani — e parecchi ne abbiamo individuati nelle varie aule — i quali, pur dopo una laboriosa giornata di lavoro, non esitano a sacrificare un'ora del loro riposo in seno alla famiglia, per ritornare — come molti anni addietro — allievi attenti e rispettosi, desiderosi di formarsi un grado di cultura prima d'allora insperato e di estendere sempre più le loro nozioni tecniche.

In ogni aula il Federale è stato accolto col saluto alla voce, cui egli ha voluto sempre rispondere con il «saluto al Duce».

Il plauso del gerarca

Terminata la visita, il Federale ha riunito gli insegnanti ed ha espresso loro tutto il suo compiacimento ed il suo plauso per i risultati ottenuti e per la solidarietà dimostrata nell'aver accettato lo oneroso incarico d'istruire un numero così elevato di allievi senza richiedere il minimo compenso e dedicando le poche ore disponibili ad una missione tanto importante.

Egli si è rivolto, quindi, all'ispettore provinciale dell'O. N. D. Fregonese, congratulandosi vivamente con lui per i progressi veramente eccezionali raggiunti in cinque anni di attività della Scuola del Dopolavoro e la lode si è estesa al cav. Maggioli, la cui opera silenziosa e fattiva di direttore e coordinatore dei corsi è stata uno degli elementi principali di questo successo di frequenze e di risultati, successo al quale egli ha mirato con appassionato fervore.

Il Federale si è mostrato soddisfattissimo nell'aver potuto notare in tutto l'organismo di questa Scuola del Dopolavoro, nei professori e negli allievi, quello spirito di disciplina e quella serietà di intenti che è nella concezione del Fascismo e che del tempo fascista è l'espressione.

Alla sua uscita dalla scuola, il comm. Grazioli è stato attorniato dagli allievi e dalle allieve, che proprio allora avevano terminato le lezioni, ed è stato fatto segno ad una simpatica manifestazione d'entusiasmo. Il Federale ha dato il «saluto al Duce», al quale tutti hanno risposto con un altissimo «A Noi!», mentre le braccia si levavano nel saluto romano.

L'interessamento di S. E. Ciano per i Tiepolo della Donazione Segrè-Sartorio

E' nota la questione dei 191 disegni del Tiepolo, donati a suo tempo al nostro Civico Museo d'arte dalla contessa Anna Segrè Sartorio e dalla compianta sua zia baronessa Paolina Sartorio: collezione ammirevole, senz'altro superiore a tutte le altre del genere, che in seguito alle consapute vicende è venuta a trovarsi in Jugoslavia alla fine della guerra e della quale da tempo s'invoca la restituzione da parte del Governo jugoslavo.

Di recente il senatore conte Salvatore Segrè Sartorio, ha rivolto preghiera a S. E. Galeazzo Ciano di voler accordare il suo benevolo interessamento alla cosa. E negli ultimi giorni il nostro Ministro degli Esteri con pronta cortesia ha ripetutamente scritto al senatore Segrè Sartorio, rassicurandolo circa il suo diretto interessamento ed informandolo che già nello scorso novembre la nostra Legazione in Belgrado ha avviato pratiche per la restituzione della preziosa raccolta d'arte.

Grazie all'alto interessamento di S. E. Galeazzo Ciano, che giunge in un'ora particolarmente propizia per i rapporti fra i due Paesi vicini, è lecito augurarsi che il Governo del signor Stojadinovic aderirà alla restituzione al Museo di Trieste dei 191 disegni del Tiepolo, destinati a conferire tanto lustro alla nostra bella Galleria d'arte, per l'atto così nobilmente munifico della contessa Anna Segrè Sartorio e della baronessa Paolina Sartorio.

Le tessere del Fascio Femminile saranno offerte domani alle madri di numerosa prole

Domani alle 11, in occasione dell'insediamento dei Consigli provinciali dell'Unione famiglie numerose, avverrà la consegna delle tessere «ad honorem» alle madri di famiglie numerose.

Le camerate fasciste hanno già compilato gli elenchi delle donne degne di tale privilegio e vogliono che la consegna abbia a diventare una vera manifestazione di affetto e di ammirazione per queste nuove camerate.

La cerimonia verrà tenuta nella sala del Littorio che per l'occasione presenterà l'aspetto più simpatico: s'inaugurerà nella stessa giornata l'esposizione dei corredini offerti al Fascio Femminile dalle fasciste, dalle Giovani Fasciste, dalle Giovani e Piccole Italiane.

Si potrà così constatare quanto abbiano lavorato le donne fasciste e le Giovani Italiane perchè gli indumenti soffici e caldi sieno assicurati per tutto l'anno ai piccoli che nascono nella nostra provincia.

Alla cerimonia sono invitate a intervenire: le dirette collaboratrici della fiduciaria provinciale, le ispettrici di zona di città e provincia, le segretarie dei Gruppi Rionali, le patronesse dell'O. N. M. I. e le presidenti delle scuole materne.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione corrispondenti dei giornali

Alle 18.45 di ieri, alla Casa del Fascio si sono riuniti i corrispondenti dei giornali residenti a Trieste. Erano presenti il segretario del Sindacato fascista giornalisti e direttore del Popolo di Trieste *e il direttore del* Piccolo.

Il Federale ha rivolto ai giornalisti un cordiale saluto, intrattenendosi quindi con i camerati presenti in merito alla loro delicata e importante funzione.

La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Riunione collegio fed. revisori

Alle ore 16.30 di ieri si sono riuniti alla Casa del Fascio il Segretario federale amministrativo, il collegio fed. revisori e gli ispettori amministrativi del capoluogo.

Dopo le esposizioni del Federale amministrativo, il Segretario federale ha dato le direttive circa il funzionamento amministrativo della Federazione dei Fasci di Combattimento e delle organizzazioni dipendenti, con particolare riferimento alle Associazioni fasciste.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto gerarchie della G.I.L. del capoluogo

Oggi 5 febbraio, alle ore 18, in Sala del Littorio, il Comandante federale terrà a rapporto tutte le gerarchie e dirigenti del capoluogo dei Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla. Presenzieranno inoltre al rapporto: il capo di S. M., i capi-uffici del Comando federale e tutti gli ufficiali della G.I.L. residenti a Trieste.

Ispezioni amministrative

Durante il gennaio del corrente anno il Segretario federale amministrativo e il collegio sindacale dei revisori hanno ispezionato i Fasci di Combattimento di Aurisina, Fogliano, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Croce di Trieste e Villa Opicina.

Calendario del Partito

Presso la Federazione sono ancora disponibili calendari del Partito per l'Anno XVI. Coloro che ne sono sprovvisti, possono pertanto ritirare agli sportelli della Segreteria federale amministrativa i calendari versando l'importo di lire 15.

Ogni fascista dovrebbe possedere l'artistico calendario, di alto valore morale e propagandistico.

Comunismo e civiltà cristiana. Domenica 6 febbraio, alle ore 11.30 il prof. Giuseppe Campitelli terrà nella sala parrocchiale di Barcola una conferenza della massima attualità dal tema: «La lotta del comunismo russo-iberico contro la civiltà cristiana e romana». La conferenza (la V della serie) sarà appoggiata dal commento di documenti comprovanti la gravità della lotta che s'è scatenata e la cui origine risale tanto addietro come l'oratore già lo dimostrò e lo dimostrerà. Ingresso libero.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
COMANDO V LEGIONE M.D.I.C.A.T.

Esercitazioni artiglieri. *Domani alle 8, esercitazioni addestrative reparti artiglieri.*

Manipolo mitraglieri. *Primo settore (138, 139, 140, 145 batterie) e 301 manipolo mitraglieri. Oggi 5 corrente alle 18.30, istruzioni graduati (primo settore) sala adunata.*

Coorte Univ. «F. RISMONDO»

Convocazione. *Tutte le CC. NN. in forza alla prima compagnia devono trovarsi oggi alle ore 15 presso la R. Università. Tutti gli iscritti al corso premilitare oggi alle 14.30 sulla riva prospiciente il bagno Ausonia. Tutti gli allievi capisquadra devono trovarsi oggi alle ore 15 presso la R. Università. Domani tutti gli allievi capisquadra devono trovarsi alle ore 8.30 presso la R. Università. Uniforme ordinaria con pastrano.*

G. U. F.

Sezione laureati e diplomati. *Nei prossimi giorni avranno luogo le seguenti riunioni alla sede del G. U. F.: Gruppo ragionieri: lunedì 7 febbraio alle 21. Sono invitati a partecipare tutti i ragionieri dai 21 ai 28 anni. Gruppo laureati in legge: martedì 8 febbraio alle 21. Sono invitati a questa riunione tutti i laureati in giurisprudenza che non hanno ancora superato il 28.o anno d'età.*

G. I. L.

Gita sciatoria. *L'Ispettorato femminile indice per domani una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Vi possono partecipare Giovani Italiane e Giovani Fasciste. Le iscrizioni si accettano all'Ispettorato femminile della G.I.L. (via Roma n. 28 primo piano) verso presentazione della quietanza comprovante il versamento della quota di lire 17, fatto alla Tesoreria della G.I.L. (via Fabio Nordio n. 11). Le iscrizioni si chiudono definitivamente entro oggi sabato 5 corr. alle 12 precise. Partenza domani 6 corr. alle ore 7 precise da piazza Vittorio Veneto.*

Corso per assistenti di colonia. *Entro il mese di febbraio avrà inizio un corso per assistenti di colonia che verrà tenuto a cura dell'Ispettorato federale della G.I.L., secondo le disposizioni date dal Comandante federale. Sono aperte le iscrizioni che si accetteranno in via Roma n. 28 primo piano col seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

FASCIO FEMMINILE

Corredini al Fascio Femminile. *Pubblichiamo il sedicesimo elenco delle gentili donatrici: Rosita Lucia Diena, comm. Fera, Edvige Grulis, Maria Demicheli lire 25 e Silvia Gerloni lire 20.*

Trasferimento. Il ten. col. dott. Vincenzo Fiumefreddo che da oltre dieci anni dava la sua apprezzata opera nel nostro Ospedale militare principale, è stato recentemente destinato ad assumere la direzione dell'Ospedale militare di Brescia. Dopo il cameratesco commiato datogli da superiori e colleghi, alcuni amici, parte dei quali vissero con lui le gloriose giornate del Podgora e degli Altipiani, in cui, per l'opera di alta umanità prestata venne decorato di due medaglie al valor militare, vollero in un rancio organizzato al Castello di Trieste, esprimere al col. Fiumefreddo la sincera amarezza per la sua partenza ed il vivo augurio di continue, meritate soddisfazioni.

Conferenza religiosa. Domani 6 febbraio, dalle 15 alle 17, padre Petazzi terrà nella cappella del Collegio della Beata Vergine, in via Scorcola 5, la consueta speciale funzione religiosa.

Il Federale al "Quis contra nos?" e alla Colonia di Sesana

Ieri mattina, il Segretario federale ha effettuato un sopraluogo alla casa del Gruppo «Quis contra nos?» in corso di sistemazione.

Accompagnato dal fiduciario rionale, ha visitato i vari locali, interessandosi circa lo stato d'avanzamento dei lavori e dando disposizioni per una più razionale utilizzazione.

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale ha visitato la costruenda Colonia di Sesana. Accompagnato dall'architetto, dirigente dei lavori e dall'imprenditore Crismani, ha minutamente visitato i locali in corso di ultimazione ed ha espresso il suo compiacimento per il loro stato di avanzamento.

Convocazione del Comitato provinciale dell'Artigianato

Lunedì alle 21, avrà luogo la riunione del Comitato provinciale dell'Artigianato per esaminare importanti argomenti.

Tra l'altro, sarà determinato il lavoro di preparazione per la visita a Trieste dell'on. Vincenzo Buronzo, che inaugurerà la nuova sede dell'Artigianato e terrà il rapporto interprovinciale dei capi comunità. Tutti i capi comunità sono pregati d'intervenire.

L'assemblea del Sindacato autori e scrittori

Martedì 8 alle 18.45, avrà luogo nella sala dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti (via Cesare Battisti 22-I) l'assemblea generale ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1936 e del preventivo per il 1938.

Sono invitati all'assemblea tutti i tesserati.

Gustavo Traglia all'Istituto di Cultura

Lunedì alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta, Gustavo Traglia, il noto scrittore e giornalista, terrà una conferenza commemorativa de «I cinquemila di Bligny», ricordando nel ventesimo anniversario la battaglia in cui rifulse, sul suolo di Francia, il valore italiano.

Martedì alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «D. Alighieri» il chiaro maestro Valdo Garulli, con la collaborazione del pianista Alessandro Costantinides, illustrerà il «Dibuk» di Lodovico Rocca.

Un dono del cav. Garzolini al Museo del Teatro

Il cav. Eugenio Garzolini, notissimo tra gli amatori della storia e delle arti applicate, come uno dei più operosi e fortunati collezionisti (egli ha saputo formare non uno ma più musei) ha rimesso ieri al Podestà un cospicuo numero di oggetti che si riferiscono al teatro, con la preghiera di accettarli come dono per il Museo del Teatro.

La collezione donata dal cav. Garzolini al Museo del Teatro si compone di 30 gruppi, costituiti da 2730 pezzi, consistenti in ritratti di artisti (stampe), avvisi murali teatrali, vedute e piante di teatri poesie d'occasione dettate in onore di artisti lirici, drammatici, coreografici, libretti d'opera (manoscritti), programmi, riviste, figurini della scena, stampe, statuti e regolamenti teatrali, che si riferiscono in gran parte ai teatri triestini.

Il cav. Garzolini, nell'offrire il dono, rilevò di aver raccolto in parecchi anni quel materiale che ritiene — dopo l'istituzione a Trieste di un Museo del Teatro — logico e giusto vada integrare le collezioni create e ordinate con tanta competenza e personale sacrificio dal cav. Carlo Schmidl.

Il Podestà gradì l'interessante dono e ringraziò sentitamente il donatore.

Dopolavoro del Pubblico Impiego. La sezione sci indice per domani una gita a Luico in autocorriera di lusso al prezzo di lire 18, ed in comodo automezzo al prezzo di lire 12. Partenza dalla sede alle 6, ritorno alle 21.30.

Il Premio Savoia-Brabante a un romanzo di F. Pagnacco

Federico Pagnacco, chiaro e nobile scrittore concittadino, che ha al suo attivo alcune ottime opere, ha veduto ieri confermate le sue eminenti qualità letterarie, con l'aggiudicazione del premio Savoia-Brabante per la letteratura nel concorso indetto fra gli appartenenti all'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. La Commissione giudicatrice, riunitasi a Roma sotto la presidenza dell'on. Carlo Delcroix, ha voluto premiare il romanzo «Nove ragazzi» del Pagnacco, per la trama e per la narrazione interessante e suggestiva insieme. Questa delicata opera letteraria, che narra la storia dei ragazzi d'anteguerra e che illustra o descrive con vivida maestria la Trieste di quel tempo, è stata giudicata ottima e, come davvero lo meritava, ha ottenuto per la sua aderenza alla realtà di allora, l'ambitissimo premio Savoia-Brabante. Ci rallegriamo vivamente per questo alto riconoscimento a Federico Pagnacco.

L'inizio dei convegni ricreativi al Dopolavoro «Ilva»

Con domani sera, il Dopolavoro «Ilva», la cui nuova e bellissima sede è stata, come è noto, inaugurata lo scorso gennaio, inizierà la serie delle sue manifestazioni ricreative con uno spettacolo cinematografico del più vivo interesse. Il programma della magnifica serata, indetta per le maestranze dell'«Ilva» e per le loro famiglie comprende un documentario «Luce» di attualità, nel quale figurerà pure la Colonia marina di Forte dei Marmi, che raccoglie i bambini degli operai di tutti gli stabilimenti «Ilva» d'Italia. Seguirà «Squadrone bianco», il film che ha suscitato tanto interesse ed entusiasmo sia in Italia che all'estero. Nella vasta sala cinematografica si daranno certamente convegno, per la prima volta dopo l'inaugurazione dell'edificio dopolavoristico, gran numero di operai. Alla rappresentazione, che si annuncia festosissima e che avrà inizio alle 19.30 precise, interverranno anche i dirigenti dell'«Ilva» e del Dopolavoro dello Stabilimento stesso.

Pagamento delle imposte all'Esattoria comunale

Si è iniziata presso l'Esattoria comunale la riscossione delle imposte dirette, erariali e comunali, delle tasse e contributi vari per l'anno 1938.

La prima rata scade il 10 corr. e vi è tempo per il pagamento delle somme dovute fino il giorno 18 corr. E' consigliabile tuttavia — per evitare eccessivi affollamenti e conseguente maggior perdita di tempo — di non attendere gli ultimi giorni di rata, ma di presentarsi al più presto agli sportelli esattoriali provvisti sempre della relativa cartella.

A chi vuol far uso del conto corrente postale n. 11-1493, è raccomandabile di effettuare il versamento, adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 12 corr., onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare delle imposte anche l'importo del bollo.

Contributi a favore dell'E.P.T.

Il Podestà rende noto che è esposto a pubblica ispezione, fino il 20 febbraio, il reparto dei contributi a favore dell'Ente provinciale per il turismo di Trieste stabiliti a norma dell'art. 2 del R. D. Legge 12 novembre 1936-XV, n. 2302.

Gli interessati potranno prenderne visione entro il termine suddetto, dalle ore 8 alle 12, presso l'Ufficio IV, imposte e tasse (palazzo municipale, I piano, porta n. 29). Contro l'iscrizione è ammesso il ricorso al Ministero della Cultura Popolare per tramite dell'Ente provinciale per il turismo, entro il termine perentorio di giorni venti dall'ultimo giorno di pubblicazione o dalla consegna dell'avviso di accertamento.

STATO CIVILE DI TRIESTE

4 febbraio 1938-XVI

Nati vivi	17
maschi 10, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

S. A. Mons. Margotti a S. Giusto per un «Te Deum» in onore di Pio XI

Domani domenica alle 10, nella basilica di S. Giusto S. A. l'Arcivescovo Mons. Margotti, iniziando la «santa visita» della diocesi, celebrerà un solenne Pontificale con «Te Deum», per celebrare il XVI anniversario della incoronazione di S. S. Pio XI.

Notoriamente ogni Vescovo è obbligato di visitare tutte le chiese della diocesi entro cinque anni, per riferire poi in merito al Vaticano. E' una visita che si compie con particolari formalità. Il visitatore viene atteso alla porta del Tempio dal clero e fedeli. Qui è steso per terra un tappeto con cuscino, dove il Vescovo s'inginocchia baciando il crocefisso e ricevendo l'omaggio della incensazione. Dopo di che, sotto il baldacchino s'avanza verso l'altare maggiore, mentre il coro canta l'antifona «Ecce sacerdos magnus». Vengono recitate ancora alcune preci e poi s'intona il «Veni Creator».

A questo punto dovrebbe iniziarsi la visita particolare degli altari, del battistero, dell'archivio parrocchiale ecc., tutte cose, che a S. Giusto seguiranno in altra occasione; mentre la cerimonia di domani costituirà semplicemente l'esordio per la visita di tutte le chiese della diocesi.

In presenza di tutto il clero secolare e regolare della città verrà quindi cantata la Messa solenne di ringraziamento per l'anniversario della incoronazione del Pontefice attuale. S. A. terrà il discorso di circostanza e in fine intonerà l'inno di ringraziamento.

Alla funzione sono invitate tutte le associazioni cattoliche.

La terza conversazione dell'on. Coceani al Consiglio provinciale delle Corporazioni

Come annunciato, l'on. Bruno Coceani, terrà lunedì 7 febbraio, alle 21, nella sala del Consiglio provinciale delle Corporazioni, la terza conversazione del ciclo parlando delle direttrici di espansione della pesca italiana.

La conferenza di Battista Pellegrini sull'avvenire dell'Africa

Folto uditorio ha assistito ieri sera, nella sala del R. Ginnasio-liceo «Dante Alighieri» alla conferenza del dott. Battista Pellegrini sul tema «Terra e umanità nell'avvenire dell'Africa». Oratore di facile e ornata parola, noto anche per i discorsi di propaganda periodicamente trasmessi dalla radio, egli conserva anche nelle conferenze la versatilità e le finalità propagandistiche, senza per questo mancare di larga dottrina storica, specie parlando a un pubblico colto, quello degli assidui frequentatori dei cicli promossi dall'Istituto di Cultura Fascista.

La coscienza fascista proiettata sul piano dell'avvenire, nel prendere in esame l'Africa e i problemi coloniali concernenti quel continente, non può che suggerire opinioni e aspirazioni quali iersera furono enunciate dall'illustre oratore. Il quale, dopo aver ricordato che l'Africa è servita, dopo il 1870, a rappresentare un territorio di compensazione necessario a eliminare le rivalità tra gli Stati europei, sostenne la tesi che non si conservano le colonie qualora, contemporaneamente agli investimenti di capitale non si dà ad esse una base demografica. Appunto perchè francesi ed inglesi nell'Africa non possono contare su masse demograficamente nazionali, capaci di collaborare con quelle indigene, essi non sono capaci di fronteggiare il movimento di rivendicazione politica di popoli che hanno una tradizione sempre viva nella coscienza, quali sono i mussulmani dell'Africa mediterranea. I giovani egiziani, che guardano con piena fiducia al loro giovane Re, agitano l'ideale della piena indipendenza politica e come il problema egiziano, anche quello palestinese assume carattere di gravità.

L'Italia ha une concezione politica ben differente. Il Fascismo denuncia la fallacia della mera colonizzazione di sfruttamento, cioè basata sulla dittatura monetaria, ed esso afferma che il problema della terra è connesso a un problema di umanità. Nell'Africa i popoli che hanno una civiltà debbono essere rispettati nelle loro aspirazioni, il che non impedisce di considerare il continente nero come un campo aperto alle attività di popoli volonterosi, i quali intendono recarvisi con gli aratri e con opere di civiltà. Lo scienziato Fischer sostiene che l'Africa rappresenta un continente di popolamento per un miliardo e mezzo di anime, mentre essa non è abitata che da 97 milioni di negri, nonchè di 47 milioni di altre razze.

Il problema della terra nel nostro Impero viene affrontato sul piano demografico, gradualmente; i primi nuclei trovano qui le abitazioni coloniche, il cui costo medio non supera le 30.000 lire. Oggi vi sono 500 mila italiani in Africa, naturalmente compresi i 210 mila siciliani che popolano la Tunisia. E' prevedibile l'avvenire nostro nel Continente Nero, se si pensa che fino a un secolo fa soltanto 320 erano gli italiani emigrati nella America latina. Si sa che gli italiani all'estero superano i 10 milioni oggi. Gli è che gli italiani offrono la loro collaborazione al Paese che li ospita; non solo, ma essi alla forza demografica aggiungono lo spirito d'iniziativa, la intelligenza e quell'apporto d'idealità che proviene dalla loro fede religiosa viva ed operante e che rispetta la fede altrui.

La conferenza del dott. Pellegrini ha destato unanimi consensi nell'uditorio, che ha applaudito con viva simpatia l'eloquente oratore.

L'esito del concorso delle canzoni organizzato dal Dopolavoro provinciale

Al concorso delle canzoni, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste con la collaborazione del giornale *Marameo!*, furono presentate 81 composizioni musicali. Di queste composizioni, 44 erano state elaborate sul testo libero, in lingua italiana, sceltosi dai rispettivi musicisti; 16 composizioni erano sui versi in dialetto triestino dal titolo «Autarchia» di Anna Antonelli «(D'Assirto)», che risultò premiata per le parole; 21 composizioni avevano la musica sui versi in dialetto triestino: «L'Elisir de amor» di Flaminio Cavedali, del pari premiato.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Segretario federale presidente del Dopolavoro, era così costituita: presidente: cav. Alberto Fregonese, ispettore di zona dell'O.N.D., votanti: cav. uff. Carlo de Dolcetti, direttore tecnico per l'arte popolaresca del Dopolavoro e direttore del *Marameo!*, cav. Emilio Cantoni, direttore tecnico per la musica del Dopolavoro, Alberto Catalan, comm. dott. Umberto Di Bin, rag. Ugo de Dolcetti, cav. uff. Ugo Sartori, cav. Carlo Schmidl, e i musicisti: maestro Antonio Illersberg, maestro Luigi Toffolo e maestra Lucia Volari; segretario: rag. Pietro Landi.

Le 81 canzoni furono sottoposte ad attento e minuzioso esame e a ripetute audizioni al pianoforte nelle due riunioni tenute negli uffici del *Marameo!* la sera di sabato 29 e durante il pomeriggio e la sera di domenica 30 gennaio.

Le conclusioni della giuria

Delle 44 canzoni, dopo le prime esecuzioni ne erano eliminate 15. Durante le successive audizioni caddero altre 23 canzoni, per cui ne rimasero in gara sei: n. 5 «Il valzer del cucù»; n. 7 «Dormi bambino»; n. 32 «Treno bianco»; n. 33 «Ah, se avessi un aeroplano»; n. 71 «Ma, si sa...» e n. 81 «Marianna triestina».

Sottoposte queste a un ultimo vaglio, la Commissione ritenne di dover eliminare le musiche delle canzoni n. 32 (i cui bellissimi versi sull'attualità dei «treni bianchi» furono a malincuore sacrificati) e n. 33.

Infatti, piuttosto che portare a teatro la prima, le cui note non si adeguavano bene al carattere del testo, e la seconda, che aveva una troppo accentuata reminiscenza di un motivo della «Geisha», la Commissione, apprezzando l'originalità della trovata e il piacente svolgimento del tema, preferì portarvi la canzone n. 81, che nel ritornello ha per spunto un motivo di vecchia canzone popolare, espressamente voluto e citato dall'autore.

Risultarono dunque prescelte per il concorso in teatro le quattro canzoni col testo in lingua: n. 5 «Il valzer del cucù» (motto: «Dio-lo-lo-ii»); n. 7 «Dormi bambino», canzone tango (motto: «Speranza»); n. 71 «Ma... si sa!», canzone onestep (motto: «Cossa ve par?») e n. 81 «Marianna triestina», variazioni su un vecchio motivo popolare (motto: «Bevi che ti passa»).

Delle 16 musiche sul testo di «Autarchia», il cui procedimento nel lavoro di selezione fu analogo a quello del primo gruppo, dopo le prime audizioni furono eliminate sei composizioni. Ne caddero successivamente sei, restandone in competizione quattro: n. 81, motto: «Bastemo soli»; n. 47, «Va e vinzi»; n. 61, «Tentar se poi» e n. 65, «Xe bel quel che piasi».

Dopo le ulteriori ripetute esecuzioni la scelta, che si dibattè parecchio fra i numeri 65 e 47, fu per quest'ultima, che sarà eseguita in teatro e la cui musica porta il motto: «Va e vinzi». Delle 21 musiche sul testo della canzone «L'Elisir de amor», seguendo lo stesso procedimento, ne furono dapprima eliminate sei. Ne caddero successivamente dieci, sicchè la scelta definitiva, contesa dapprima fra quelle dai motti: «Un rimedio», «Sempre de moda», «Speremo ben», «Galina vecia, bon brodo» e «Se vinzo, pago!» (numeri 21, 25, 27, 40 e 66) e, da ultimo, fra i numeri 27 e 66, si risolse a favore di quest'ultima, dal motto: «Se vinzo, pago!» che sarà eseguita in teatro.

La serata al Rossetti

Nella prima parte della grande serata del concorso delle canzonette, che il Dopolavoro provinciale ha fissato per il 25 febbraio al Politeama Rossetti, sarà riservata al pubblico, che ormai, per lunga tradizione, accorre ogni anno alla gioconda festa popolaresca, una novità originalissima. Vi si rappresenterà la parodia lirico-demografico-musicale in due atti e tre quadri: «Norma... senza regola», di Carlo de Dolcetti.

Il brioso lavoro è stato da lui scritto espressamente per la serata, per far gustare alla folla dei concittadini gli spunti dei più noti motivi del capolavoro belliniano innestati con altrettante notissime canzoni, antiche e moderne, sulla trama di un'azione parafrasante quella della «Norma» e svolta in versi nel «libretto dell'opera» che, assieme al programma della serata, sarà dato in omaggio a ogni intervenuto, al suo ingresso in teatro.

L'esecuzione della nuovissima opera sarà affidata all'orchestra e a un complesso di apprezzati artisti concittadini, nonchè alla valorosa massa corale dell'«Acegat», questa e quelli istruiti dall'insigne maestro Antonio Illersberg, che ha trascritto gli innesti canzonettatori ideati dall'autore della parodia e ne ha istrumentato la partitura, dotandola di una sua saporita «Sinfonia-minestrone».

Nella seconda parte dello spettacolo si svolgerà il concorso delle canzoni.

Il viaggio a Monaco e Norimberga del Dopolavoro

La Direzione generale dell'O. N. Dopolavoro, organizza dal 15 al 20 febbraio un viaggio con meta Monaco di Baviera e Norimberga, in occasione del carnevale monacense. Questo è il primo dei viaggi scambio con il Dopolavoro tedesco che l'O. N. D. organizza. La quota, comprensiva del percorso in ferrovia II classe, alloggio e vitto in alberghi di seconda categoria, trasporto in torpedone per la visita alla città, trasporto bagagli, partecipazione a una serata carnevalesca al Teatro tedesco di Monaco, è di sole lire 495 per persona. Il numero dei posti è limitato fra i 300 o 500 e sarà data l'assoluta precedenza ai dopolavoristi che avranno effettuato il versamento della quota o inviato per primi la iscrizione alla Direzione generale dell'O. N. D., tramite il Dopolavoro provinciale. Il passaporto collettivo verrà rilasciato a tutti i partecipanti a cura della Direzione generale. Ogni dopolavorista può portare con sè non più di 40 marchi, equivalenti a lire 200.

I gitanti partiranno da Trento la mattina del giorno 15 alle ore 12 e arriveranno a Monaco verso le 19 dello stesso giorno.

I balli di oggi e di domani

Il ballo della vela

Stasera, al Savoia, avrà luogo il grande ballo della vela, organizzato dal R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. La festa s'inizierà alle 22.

La veglia dei pattinatori

Come noto, questa sera, dalle 22 in poi nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, si svolgerà la grande veglia dei pattinatori.

Al «Ferroviario» di S. Vito

Stasera, dalle 21.30, nella sede del Dopolavoro ferroviario di San Vito, allegro trattenimento di danza, allietato da una vivace orchestrina.

Al Dopolavoro motociclistico

Questa sera e domani dalle 21 in poi, nelle sale sociali di via Istituto 15, si terranno due trattenimenti di danza con le più svariate e ricche sorprese e scherzi.

La veglia della «polpetta»

Nella sede sociale di via Tiziano Vecellio 4, si terrà questa sera dalle 21 in poi, la grande veglia della «polpetta».

La grande veglia dalmatica

La grande veglia dalmatica, che si svolgerà finalmente questa sera nella Sala massima di via Coroneo n. 15, riuscirà indubbiamente degna degli ormai tradizionali convegni indetti dalla Società Dalmatica, per signorilità, eleganza, magnificenza di addobbi, allegria e festosità.

Il ballo del «Guf»

Stasera avrà luogo in Sala massima il trattenimento danzante organizzato dal Gruppo universitario fascista.

La veglia dei fiori al Poligrafico

Stasera dalle 21.30 al mattino, grande veglia dei fiori per soci e simpatizzanti.

La festa del volante all'Artigiano

Stasera dalle 21 in poi, presso il Dopolavoro artigiano si svolgerà la preannunciata festa del «volante».

Il ballo dello Sport

Stasera dalle 21.30 in poi, avrà luogo nelle sale dell'«Acegat» in via C. Battisti n. 10, il tradizionale ballo dello sport.

Il ballo degli sciatori

Stasera la sezione escursionisti-sciatori del Dopolavoro «R. Pitteri» darà nella propria sede il ballo annuale per il quale viva è l'attesa. Per l'occasione si accederà nella rinnovata sede dell'androna Cristoforo Colombo.

Al Dopolavoro «G. Beltrame»

Stasera dalle 22 alle 4 del mattino grande ballo sociale. Sono già stati diramati gli inviti. Chi non lo avesse ricevuto può ritirarlo seralmente presso la segreteria sociale.

Al Dopolavoro Mercati cittadini

Stasera dalle 22 grande veglia di Carnevale organizzata dal Comitato «Stella azzurra». Numerose sorprese allieteranno la serata.

Al Dop. «Trevisan-Boscarolli»

Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo l'attesissimo ballo di Carnevale al quale sono invitati ad intervenire soci, familiari e simpatizzanti.

Una notte a Venezia

Questa sera nella sede del «Dimm» sezione «B» avrà luogo una veglia danzante intitolata «Una notte a Venezia» che si protrarrà dalle 22 alle 4 del mattino; le sale saranno addobbate in carattere; allieteranno la serata scherzi vari, lotteria gratuita e cotillon.

Sezione «C» questa sera veglia danzante dalle 20 alle 4; posta volante, lotteria gratuita, cotillon e scherzi vari allieteranno la bellissima serata.

Alle Cooperative Operaie

Domani dalle 19.30 in poi, nella sede sociale di via Raffineria 6, si terrà un trattenimento di danza con le più svariate sorprese.

Il ballo della polenta

Domani, dalle 18 in poi, avrà luogo l'annuale ballo della polenta. A tutti gli intervenuti verrà offerta una bella fetta di polenta con spezzatino di vitello.

Un ballo a Sesana

Domani avrà luogo, all'albergo «Tre Corone» di Sesana, organizzato da quel Dopolavoro comunale un ballo pubblico. Il trattenimento avrà inizio alle ore 19 e si protrarrà fino alle ore 3 del mattino.

I grandi film della stagione

"CARNET DI BALLO" al Nazionale

premiato con la «Coppa Mussolini» alla Mostra di Venezia

Carnet di ballo fu premiato a Venezia con la Coppa Mussolini: giusto premio a un'opera fra le più forti ed intelligenti prodotte sino ad oggi dalla cinematografia francese: composizione in grande stile di un autentico maestro dello schermo, che vi ha infuso un caldo soffio di umanità e di poesia, verità e intimità di analisi psicologica.

L'eterno rimpianto del passato è il tema svolto da Duvivier. Vana e triste è l'illusione di voler ricostruire ciò che non è più, ciò che non può più essere: nella vita non si può tornare indietro. Il ritmo della nostra esistenza è questo: camminare, segnare il passo, sostare anche talvolta, ma per poi riprendere subito il cammino interrotto. Tornare indietro nel tempo non si può: Cristina invece vuol rivedere gli uomini che hanno detto di amarla nella sua prima giovinezza, i nomi dei quali salgono a lei dal «carnet» di ballo, ritrovato per caso, dopo vent'anni. Il nostalgico rimpianto della prima giovinezza la sospinge così verso sette destini sconosciuti. E Cristina, l'anima piena di aneliti e di romanticherie, va incontro alla brutale realtà della vita: la «pellegrina dell'illusione» conosce la sorte infelice riserbata a questi sette uomini, le loro miserie fisiche e morali. L'illusione nata dal «carnet» è brutalmente stritolata: la donna accetta infine, mestamente, la volontà del destino, comprendendo che il sogno non potrà mai realizzarsi; perciò si rassegna, e adotta il figlio orfano dell'unico uomo che ella ha forse veramente amato e che, per uno scherzo del caso, aveva vissuto poco lontano da lei, sull'opposta riva del lago.

Come si può comprendere da questa sintesi della trama, il film ha carattere episodico: ciò ha consentito al regista una grande varietà di movimento, con ampia facoltà di acute osservazioni psicologiche, di notazioni di colore, di toni, espressioni raffinatissime, pur senza divergere dal motivo centrale; anzi la suprema maestria del regista, a parte anche il valore artisticamente intrinseco dell'opera, si rivela in questa perfetta fusione, in questa bella unità ritmica della composizione.

La Coppa Mussolini ha decretato il trionfo veneziano di Duvivier: e il primato di questo singolare artista, che non da oggi batte le vie maestre, dice anche come con il soggetto il più disparato si possa fare al cinematografo opera di alta poesia, di altissimo significato umano: *Carnet di ballo*, appunto.

L'interpretazione dei singoli artisti è all'altezza del capolavoro duvivieriano: essi si impongono alla nostra schietta ammirazione: da Harry Baur a Marie Bell (Cristina), da Francoise Rosay a Pierre Blanchar, dallo Jouvet al Raimu. Superiore ad ogni elogio è la fotografia, di una perfetta morbidezza di toni; illuminazione e tutti gli altri particolari tecnici appaiono scrupolosamente curati. Eccellente anche il doppiato.

Carnet di ballo proiettato ieri al Nazionale, ha ottenuto il più entusiastico successo: il pubblico ha riconosciuto subito nell'opera di Duvivier uno dei massimi prodotti dell'ingegno e dell'arte, uno dei pochi film che resteranno incancellabili nel ricordo di questa eccezionale stagione cinematografica.

mitologia

La mitologia greca aveva simboleggiato nel tallone il punto debole di Achille.

Il piede è infatti la parte più vulnerabile del corpo umano essendo costretto per tutta la giornata a sopportarne il peso. La calzatura «Conforta» del Calzaturificio di Varese elegante e razionale, sostiene, con la sua speciale apparecchiatura interna brevettata, l'arco del piede e rende piacevole e disinvolta l'andatura

CONFORTA CONFORTA

LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO

Nelle macellerie delle

COOPERATIVE OPERAIE

soci e consumatori trovano, a prezzi vantaggiosi, le qualità migliori di

Carni bovine		fresche	congelate
III taglio comune al chg.	L.	5.60	3.20
III taglio scelto »	»	6.60	4.20
II taglio »	»	8.20	5.90
I taglio »	»	9.80	7.60
Polpa anteriore »	»	10.30	7.35
Polpa posteriore »	»	12.30	9.50

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il ciclista van der Vijver riconfermato campione del mondo

La delegazione italiana a Parigi

PARIGI, 4

La delegazione italiana che partecipa al congresso dell'Unione ciclistica internazionale che si aprirà domattina, è arrivata a Parigi nel pomeriggio di oggi.

Una riunione all'«Auto»

Essa è composta del presidente della Federazione ciclistica italiana Gen. Antonelli, del segretario comm. Ferretti, del commissario tecnico Girardengo, del cav. Gelpi, nonchè del commissario per la Francia della Federazione ciclistica internazionale Bollini. Con la delegazione sono pure giunti Luigi e Carlo Ferrando, che domenica prossima disputeranno la corsa campestre internazionale, che si svolgerà nei dintorni di Parigi.

Numerosi connazionali erano ad attendere la delegazione e fra questi gli atleti Dante Franzil e Abramo Dell'Agnol e Giacomo Bardelli che con i Ferrando formano la rappresentativa italiana che domenica prossima sarà in lizza contro le squadre di Francia, Belgio, Svizzera e Lussemburgo.

I corridori si sono ritirati immediatamente in un albergo sito nei pressi del percorso della gara di domenica e domattina, sotto la guida di Franzil — perfetto conoscitore dei luoghi — faranno un po' del percorso.

La delegazione italiana invece si è recata nel tardo pomeriggio all'*Auto* dove, in assenza di Desgrange, ha avuto un lungo colloquio col sig. Jacques Goddet, in relazione alla partecipazione italiana al prossimo Giro di Francia. Domattina parteciperanno al congresso che avrà da esaminare un lunghissimo ordine del giorno.

La decisione

Tra le questioni principali era quella concernente il campionato del mondo di velocità dilettanti. Ma tale argomento è stato definito iersera da una riunione del direttorio dell'U. C. I. e alla quale prendeva parte in qualità di vicepresidente il comm. Momo. E' stato deciso di ritornare sulle decisioni prese durante il congresso di Zurigo e di conseguenza riconfermare il titolo di campione del mondo velocità dilettanti all'olandese Van der Vijver, senza dover ricorrere a nessuna ulteriore prova.

In tal modo l'annunciata produzione di un film documentario con il contestato arrivo dell'olandese è resa completamente inutile.

Data l'indisponibilità di Cudicini e Dobrilla, l'undici bianco-celeste si schiererà in campo con questi effettivi: Pippan; Schiffo e Capitanio; Bianchetto, Pescia e Belle; Cesarini, Mazzoli, Fainù, Miot e Moro.

La squadra sarà accompagnata dai dirigenti Scher, Brelli e Starace.

Il campionato di pallacanestro per Avanguardisti. Domani, domenica, avrà inizio il campionato provinciale di pallacanestro per i Fasci della Provincia. Le squadre concorrenti sono raggruppate in zone e precisamente: I zona: Postumia-Cossana; II zona: Muggia (entra in finale per mancanza di concorrenti); III zona: Aurisina-Monrupino-Prosecco-S. Croce; IV zona: Fogliano-Grado-Pieris. La squadra vincitrice nel girone eliminatorio di ogni zona, entrerà nel girone finale, che avrà inizio nel mese di aprile.

Bollettino della neve

ROMA, 4

La Direzione generale per il Turismo comunica il bollettino della neve del 4 febbraio 1938-XVI:

Asiago: temp. —6, neve cm. 35 farinosa, sereno. Cortina d'Ampezzo: temp. —4, neve cm. 40 farinosa, sereno. Pocol: neve cm. 70 farinosa. Dobbiaco: temp. —7, neve cm. 42 farinosa, sereno. Madonna di Campiglio: temp. —10, neve cm. 50 polverosa, sereno. Merano: temp. —4, neve cm. 40 gelata, sereno. Misurina: temp. —4, neve cm. 50 farinosa, sereno. San Martino di Castrozza: temp. —4, neve cm. 35 farinosa, sereno. Tarvisio: temp. —4, neve cm. 60 farinosa, sereno. Senosecchia: temp. +1, neve cm. 10 farinosa, cielo sereno. Monte Auremiano: neve cm. 40. Malborghetto-Valbruna (il 2 corr.): temp. —5, neve cm. 42 farinosa, cielo coperto. Ravascletto (il 2 corr.): temp. —3, neve cm. 40 farinosa, cielo sereno.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i giocatori liberi d'impegni possono allenarsi domani 5 corr. alle ore 14.30 in campo Montebello. Tutti i giocatori che nella partita con il Napoli è stata ritirata la tessera sono invitati a ritirarla presso la segreteria sociale oggi, sabato, dalle ore 16.30 alle 17.30 precise.

Divagazioni sul campionato

Dal tuono di un risultato al bisbiglio di cento commenti - Versioni - Panico a bordo dell'„Ambrosiana" - Due parole a Colaussi - Dopo il n. 1 il n. 16

Fra la terza e la quarta giornata

Dal tuono del risultato al bisbiglio dei commenti, dal campo di giuoco al tavolo della redazione e al tavolino del caffè: il clamore della vittoria della Triestina a Milano va lentamente e gradualmente spegnendosi.

Da quanti mai punti di vista è stata giudicata questa partita! Si può dire che ogni campana ha dato un suono diverso per quanto e per come erano diversi gli interessi toccati. Caldi e cordiali i commenti genovesi, bolognesi, torinesi; proferiti a denti stretti quelli d'una parte della stampa milanese, semplicemente affettuosi gli altri. Merita rilevare anche la disparità di vedute nella ricostruzione di qualche fase tra le essenziali della partita e particolarmente dei due calci di rigore. Qui l'abilità nel dare la versione ha toccato quasi il confine dell'arte. Curiosa circostanza: trovarsi a contatto di gomito e vedere tanto diversamente!

Per esempio, il calcio di rigore contro la Triestina. Tu non hai visto niente d'irregolare e, pur non potendoti rimproverare di distrazione, modestamente ammetti che il fallo, irrilevabile forse data la distanza e l'ammassamento dei giuocatori, sarà stato commesso, ma non ti sentiresti in nessun modo in grado di ricostruirlo. Lo pensi e lo scrivi. Ma apri un giornale e devi riconoscere che sei un miope: il tuo collega ha visto benissimo e ti racconta per filo e per segno i particolari d'una collisione inaspritа da una presa a «cravatta». Per fortuna tua però non sei il solo miope e anzi, continuando a sfogliare giornali, constati che gli occhi d'aquila sono in trascurabile minoranza rispetto a coloro che sinceramente ammettono di non aver rilevato alcunchè di irregolare. E così si fa la storia, o piuttosto la storiella, del campionato...

***

Domani, nella squadra triestina che affronterà l'Atalanta, rivedremo Colaussi. Tutti sono lieti per questo ritorno che permetterà di vedere all'opera uno tra i più bravi giuocatori d'Italia. Colaussi per i buongustai non è l'undicesima parte d'una squadra; è un'attrazione a sè, è uno spettacolo nello spettacolo, indipendentemente dall'esito della gara. Egli ha inventato delle giuocate che nessuno prima di lui s'era sognato di eseguire, e chi volesse dimostrare che il calcio è in un certo senso arte, in quanto richiede uno stato quasi d'ispirazione, chiamerebbe Colaussi come elemento di prova. Lietissimi dunque per questo rientro, anche perchè esso costituisce un apporto considerevole di forza nella squadra triestina, proprio nell'ora in cui questa sta compiendo lo sforzo per la sua affermazione nell'ambito nazionale. Ma non è forse questo il momento di ripetere a Colaussi quanto a suo tempo gli dicemmo a proposito di certi atteggiamenti che a lui hanno causato tante disavventure e alla sua squadra tante amarezze?

Colaussi sa come la pensiamo e sa anche che certe sue reazioni le abbiamo più che giustificate per quel senso di virile e di forte, aggiungeremo di umano, che fa di un giuocatore un uomo e di un uomo un atleta. Le pecore non sono il simbolo del nostro tempo. Ma adesso gli si chiede qualcosa di più. I suoi avversari hanno sperimentato con successo il sistema della sorda provocazione per ottenere la palese reazione e il conseguente allontanamento del giuocatore meno scrupoloso. Stia sicuro: Subinaghi troverà degli imitatori. Bisogna che Colaussi sacrifichi alle buone sorti dei suoi colori sportivi un po' di amor proprio e sia abbastanza forte per rispondere alle raffinate cattiverie con la bravura e alle scarponate marcando dei sacrosanti «goal». Egli è segnato a dito dagli arbitri, i quali si fanno un vanto quando lo colgono in fallo. Deve cercare di essere uno sportivo esemplare. Saper ingoiare il rospo di una scorrettezza, specialmente quando bisogna serrare i denti per soffocare un grido di dolore, non è meno difficile che segnare un'ardua porta.

***

Gli ambienti ambrosianisti sono stati presi dal panico e, come sempre succede in simili circostanze, si parla molto proprio nei circoli ambrosianisti, dove sarebbe più opportuno e più giovevole tacere. La nave fa acqua? Se tutti ordinano che l'orchestra si metta a suonare e che si distribuiscano i salvagente andrà a picco la nave prima che l'ordine venga eseguito.

In altre occasioni l'Ambrosiana ha dato ottime prove di serenità e di padronanza dei propri nervi. Non alludiamo tanto alla squadra quanto alla società. Vi sono delle società che vivono a troppo stretto contatto con gli sportivi e che di ogni loro problema fanno un problema pubblico. Dilagando, il problema viene deformato, ingigantito e aggravato al punto da sfuggire al controllo di chi potrebbe risolverlo. Altre società soffocano le loro angustie tra le quattro mura della sede. Sono le società di più salda costituzione. La Juventus, era di queste e l'Ambrosiana avrebbe i numeri per imitarne lo esempio. L'organismo di una società di calcio è delicato appunto perchè è esposto al giro d'aria delle disavventure, che nello sport, per forte che una squadra sia, sono più numerose che le avventure.

L'Ambrosiana conta su una salda compagine direzionale guidata da un presidente dotato dell'autorità che gli deriva da un'autonomia, finanziaria prima di tutto, invidiabile. Per la parte tecnica egli si è circondato di professionisti di provata competenza. Unica società in Italia, l'Ambrosiana dispone di un professionista straniero che ha le funzioni di consulente tecnico preposto al controllo dell'allenatore. E' mai possibile che un simile schieramento di intenditori abbia bisogno dell'imbeccata?

Domani l'Ambrosiana giuocherà a Firenze nella formazione popolare, che è quanto dire quella voluta dalla stampa milanese. Voglia il cielo che l'esperimento riesca e dia buoni frutti! Diversamente nessuno si salverebbe dal naufragio, neppure il capitano del vapore, il solo che durante la prima fase della falla avrebbe dovuto alzare la voce per dare ordini all'orchestra e agli addetti ai salvagente e la cui voce si è perduta nel coro.

***

La caratteristica della quarta giornata del girone di ritorno è data dalle due partite di Roma e Torino che oppongono squadre che risiedono dentro la medesima cinta daziaria. Due partite che ogni sportivo sarebbe lieto di vedere. Grande equilibrio di forza tra la Roma e la Lazio e probabile divisione della posta. Più chiaramente determinata una superiorità nella partita di Torino, nella quale Juventus parte favorita data l'incompletezza e il disagio di forma dei granata.

Abbiamo accennato all'incontro dell'Ambrosiana, estremamente delicato date le condizioni morali della squadra costretta a presentarsi non tanto in una partita ma piuttosto nella fase cruciale del campionato con una formazione sperimentale. L'Ambrosiana merita la fiducia dei pronosticatori. Se però dovesse perdere a Firenze chi butterebbe un soldo sulla sua carta?

Il Bologna e il Genova non attendono avversari particolarmente difficili ma il Genova sarebbe lieto se avesse da fare con l'avversario del Bologna anzichè col Bari che tre settimane or sono a Torino ha dimostrato di saper vincere anche le partite più dure. Il Milan, al pari dell'Ambrosiana, non è in fase e perciò deve temere una squadra quale il Napoli che al momento opportuno sa essere pericolosa. Interessante l'incontro fra i toscani a Livorno. E' la partita della staffa: chi la perde è fritto.

La Triestina, che ha battuto il primo della classifica, si misurerà domani con l'ultimo. Figurarsi che risate se...

La S. Triestina di Nuoto a Luico. Domani gita sciatoria a Luico. Quota di partecipazione lire 12. Partenza alle 6 dai portici di Chiozza. Iscrizioni al bar Excelsior.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 18 in poi verranno esposti in vendita: mobili, macchine da cucire, tappeti, quadri, paniere e servizi argento, servizio liquori in cristallo, soprammobili, macchina express per caffè, orologi, sveglie, regolatori, ecc.

Il Giro d'Italia ciclistico giungerà a Trieste da Treviso

Veniamo informati che con tutta probabilità la tappa che porterà il Giro d'Italia nella nostra città il 15 maggio prossimo sarà Treviso-Trieste, identica cioè a quella di quattro anni or sono.

Gli organizzatori e i rappresentanti della stampa compiranno lunedì prossimo un giro sul percorso, studiandone le caratteristiche e le esigenze. L'arrivo della tappa si effettuerà sull'anello dell'Ippodromo, dove verrà organizzata una grande riunione d'attesa.

Gli sciatori ammessi ai campionati di Cortina

ROMA, 4

La F. I. S. I. ha disposto che ai campionati che si svolgeranno a Cortina e ad Ampezzo nei giorni dal 7 al 12 corrente siano ammessi: i vincitori delle singole specializzazioni dei campionati nazionali di seconda e terza categoria svoltisi a Bormio dal 23 al 26 gennaio; i vincitori delle singole specializzazioni dei Littoriali della neve dell'anno XVI; gli atleti compresi negli elenchi della categoria «azzurri» pubblicata dalla F. I. S. I. per gli anni XIV e XV.

I Treni bianchi del Dopolavoro

Il primo parte oggi alle 16.52

A Tarvisio le condizioni della neve sono eccezionalmente buone. Gli ultimi telegrammi informano come mai a Tarvisio si era avuta tanta abbondanza di neve farinosa. Il cielo è sereno e la temperatura si mantiene sotto zero. Date le condizioni del tempo, è facile prevedere che anche questi due treni, il VII e l'VIII organizzati dal Dopolavoro provinciale, avranno il migliore dei successi.

Quest'oggi alle 16.52 partirà la prima comitiva con il VII Treno bianco i cui posti, come comunicato, sono limitati e ciò anche per evitare eccessivi affollamenti negli alberghi, che sono in grado di ospitare tutta la comitiva del treno. Gli ultimi biglietti per questo Treno bianco sono in vendita al Dopolavoro provinciale e nei soliti posti di vendtia al prezzo di lire 19.

Il treno di domenica partirà, come al solito, alle 5 del mattino per giungere a Tarvisio centro alle 8.40. Le comitive del VII e dell'VIII treno faranno ritorno con il treno che parte da Tarvisio centro alle 18.25 e che giungerà a Trieste alle ore 22.25.

Si ricorda che i biglietti contrassegnati con il n. 7 sono validi per il viaggio di andata soltanto per il treno di sabato, e quelli contrassegnati con il n. 8 sono valevoli per il viaggio di andata soltanto per il treno di domenica.

I biglietti sono in vendita, tanto per il VII che per l'VIII treno, al Dopolavoro provinciale, nei bar e nei negozi di articoli sportivi.

Domenica mattina, prima di iniziare le attività sciatorie, verrà celebrata all'aperto la S. Messa.

Il Ponziana a S. Michele Extra

Il Ponziana parte oggi con il diretto delle 16.45 alla volta di Verona, dove, domani, incontrerà la squadra dell'Audace, nella località di San Michele Extra.

Ettore Allodoli all'Associazione artiste e laureate

Il noto scrittore e critico letterario Ettore Allodoli parlerà martedì 8 corr. alle 18.45, nella sala del Dopolavoro del G.R.F. «Luigi Razza», piazza Verdi 2, gentilmente concessa, per le socie e simpatizzanti dell'Associazione artiste e laureate, su «La donna e la grammatica».

Atto onesto. Il 2 corr. il signor Domenico Grieco ,abitante in via Slataper N. 28, rinveniva una borsetta da signora contenente un rilevante importo di denaro e vari oggetti preziosi. Il rinvenitore si recava in Questura ove depositava l'oggetto rinvenuto che più tardi veniva poi consegnato alla legittima proprietaria. L'atto di onestà compiuto dal sig. Grieco è stato vivamente elogiato dalla smarritrice della borsetta.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

ASTERISCHI

La Mostra Finazzer si chiude

La Mostra di Arturo Finazzer nella Galleria Michelazzi, che suscitò tanto interesse così per le pitture come per le applicazioni nuove della cerocromia, si chiude questa sera.

I trattenimenti di domani al «Ferroviario». Domani alle 15.30, cinematografo nella sede Vittorio Veneto, ove, alle 18.30, si svolgerà un lieto trattenimento danzante. Nella sede di S. Vito spettacoli cinematografici alle 17, 19 e 21.

Decesso. Largo rimpianto ha suscitato, particolarmente nel rione di Cittavecchia, la morte del signor Angelo Brunello, noto e stimato negoziante in carboni. Il Brunello, per il suo carattere adamantino e per le rare doti di bontà, lascia onorato ricordo di sè. All'addolorata vedova e agli altri congiunti, sentite condoglianze.

TEATRI E CONCERTI

La diurna di "Tosca„ domani al Verdi

Come annunziato, domani alle ore 15.30, si darà l'ultima rappresentazione di «Tosca» nell'interpretazione di Iva Pacetti nella parte della protagonista, del tenore Giuseppe Lugo come Cavaradossi e del baritono Mariano Stabile nella personificazione di Scarpia. Direttore il maestro Piero Fabbroni. Anche per questa esecuzione, continua il fervido interessamento del pubblico, desideroso di acclamare per l'ultima volta gli interpreti eccezionali dell'opera pucciniana.

***

Proseguono e si perfezionano le prove del «Dibuk» del maestro Lodovico Rocca, sotto la direzione del maestro Umberto Berrettoni, con la regia di Livio Luzzatto. La lunga, attenta e laboriosa realizzazione di quest'opera, che andrà in scena nei primi giorni della prossima settimana, promette una esecuzione di particolare accuratezza e perfezione, ciò che suscita nel nostro pubblico musicale, la più lieta e fervida attesa.

La conferenza Pincherle su «Lodovico Rocca e il Dibuk» al «Visnoviz». Stasera alle 21 ha luogo nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino di via Carducci 24, l'annunciata conferenza della prof. Alice Pincherle su «Lodovico Rocca e il Dibuk», con la collaborazione del pianista prof. Giulio Viozzi. La manifestazione è promossa dal Circolo «Eugenio Visnoviz». Ingresso libero.

"Un'ora di musica„ nella galleria del Tergesteo

Domani alle 11.15, nella galleria del Tergesteo, si terrà il quarto concerto del ciclo «Un'ora di musica» indetto dal Dopolavoro inter. aziendale commercio e industria.

Il favore che questi concerti domenicali hanno riscontrato fra i numerosi dopolavoristi amanti della buona musica, va certamente attribuito alla curata preparazione degli stessi ed al perfetto senso artistico al quale essa si ispira.

Prezzi (tasse comprese): ingresso e posto a sedere per dopolavoristi invitati lire 2.50, per dopolavoristi del «Ditci», del Circolo «Visnoviz», dell'Ateneo Musicale e Licei musicali lire 1.

Ultime recite di Cecchelin al Filodrammatico

Con le recite di oggi e domani prende congedo dal nostro pubblico la Compagnia Triestinissima di Angelo Cecchelin che darà le ultime definitive repliche della divertente commedia musicale «La festa de siora Aneta».

Fra qualche mese, dopo le recite che Cecchelin darà a Firenze e Roma, probabilmente lo stesso bel locale di via degli Artisti potrà ospitarlo ancora per una settimana.

Le recite del concorso provinciale filodrammatico

A modifica di quanto comunicato, la prima recita del concorso provinciale filodrammatico avrà luogo non già questa sera ma il giorno 9 corr. a Monfalcone con la rappresentazione della commedia di Reinach «Donnine senza logica» nella interpretazione della filodrammatica dei Cantieri di Monfalcone.

Pertanto la recita che avrebbe dovuto aver luogo questa sera nella sede del D. I. M. M. viene sospesa.

RADIO

Programmi del 6 febbraio 1938-XVI: TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: E. R. R.: «Il centro geografico dell'Impero: «La Sicilia», racconto sonorizzato. — 11.30: Musica varia eseguita dall'Orchestrina Grassi. — 12.40 e 13.50: Dischi di musica varia. — 13.15: «Dall'A alla Z», radioenciclopedia sonora e cantata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Discorsi delle lancette: Tic e tac. — 17.15: Trasmissione dal Teatro «Lirico» di Milano: Scuola di Mistica Fascista «Sandro Mussolini» - S. A. R. Adalberto di Savoia Duca di Bergamo: «Mistica fascista in A. O.». — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Tullio Cianetti: La Conciliazione, la fede e il popolo». — 19.30: Musica varia: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 20.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«Il Crepuscolo degli Dei»** (terza giornata della Trilogia: «L'anello del Nibelungo»), opera in un prologo e tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner, traduzione ritmica dal testo tedesco di A. Zanardini, maestro concertatore e direttore d'orchestra Tullio Serafin. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 15.30: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **«Il piccolo Marat»**, dramma in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Benvenuti Giusti. — 21: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21.40: **«Una domanda di matrimonio»**, scherzo in un atto di Anton Cecov. — 22.20 (circa): **Concerto** del violoncellista Arturo Bonucci (al pianoforte Livia Bonucci Carlesimo). — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: I burattini di Angelo Ferrari: «Capitan Fracassa». — 19.45: Musica varia. — 20.30: **Concerto di musica brillante** Orchestra da camera diretta dal m.o Tito Petralia (col concorso del pianista Alberto Semprini). — 21.30: **Al gatto bianco**, ritrovo di autori e dicitori di canzoni, Orchestra del Radio-Bar. — 22: **I virtuosi campagnoli.**

La violinista Lilia D'Albore alla Società dei Concerti

Alla Società dei concerti suonerà lunedì prossimo una giovane violinista di Roma, Lilia D'Albore, che s'è già conquistata larga notorietà per i suoi concerti sostenuti in Germania, in Olanda e in altri Paesi d'Europa. La concertista, che la critica definisce un'esecutrice di temperamento eccezionale, eseguirà col pianista Giorgio Levi il seguente programma:

Händel: Sonata in re magg. Vivaldi: Concerto in do magg. Mozart-Kreisler: Rondò. Brahms: Sonata in re min. op. 108. Bizzelli: Preludio; Canzonetta d'autunno; Burlesca. Debussy: «En bateau». Rolla-Pasqualini: Rondò alla polacca. Sarasate: Zingaresca.

Topolineide al Nazionale

Domani, avrà luogo al Nazionale la tanto attesa mattinata dedicata alla numerosa schiera di affezionati a Topolino. Verranno proiettati sei nuovi cartoni animati a colori, gioia e delizia del mondo grande e piccino, oltre ad un interessantissimo documentario «Luce».

Varietà e Cinema

Fenice. Ore 15: Grande succ.: «Alì Babà va in città», con Eddie Cantor e della Comp. «Follie americane». Primo spettacolo varietà ore 16.50.

Spettacoli d'oggi

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 21: «Tosca», di G. Puccini.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande succ.: «Milionario su misura», con Errol Flynn, Joan Blondell, Edward E. Horton.

Nazionale. 16: Grande successo: «Carnet di ballo», con Harry Baur, Marie Bell, Pierre Blanchar.

Excelsior. 16: Grande succ.: «Sotto i ponti di New York», con Margo e Burgess Meredith. Il più appassionante dramma di gangsterismo americano.

Principe. 16: «Una donna sola», grande successo di Anna Sten in un film emozionante della vecchia Russia, travolgente d'amore e di passione.

Filodrammatico. Inizio ore 15.45: «Fratelli Castiglioni», con L. Ferida, A. Nazzari. Varietà continuato successo Compagnia Cecchelin.

Italia. 15: «La buona terra», colossale film di un mondo; amore, destino, dal libro di Buck; di successo universale con Paul Muni, Luise Rainer.

Regina. 16: «Mayerling», tragedia regale; un grande amore segnato da misterioso destino, con Charles Boyer, Danielle Darrieux. L. 1.

Impero. 15. 17.20, 19.40, 22: «La buona terra», con Paul Muni e Luisa Rainer, il film Metro che tutto il mondo considera un'opera d'arte.

Reale. 16: «Alle frontiere dell'India», con Shirley Temple e Victor MacLaglen. Il bellissimo film Fox che entusiasma grandi e piccini.

Garibaldi. 16: «Zanne e artigli», con Franck Buck. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 16: «Chi ha ucciso?», dal romanzo giallo di E. Wallace. L. 1. Brivido.. Emozione!

Massimo. 15.30: «I demoni del mare», con Victor Mac Laglen. Grandi avventure e dramma passionale. L. 1.

Moderno. 15.30: «Il castello in Fiandra», con Martha Eggerth, la diva dal canto delizioso.

Odeon. 15.30 «Dove canta l'allodola», il gioiello di Marta Eggerth. Bello!

Armonia. 15.30: «Janosik il ribelle», F. Bielik. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «Il mercante di schiavi», con Wallace Beery, Warner Baxter.

Savoia. 15.30: «La canzone del fiume», con Barbara Stanwyck, J. MacCrea.

Popolo. 15.30: «Lord Fauntleroy», Freddie Bartholomew, Costello-Barrymore. Film pieno di sentimento.

Vittoria. 16: «Il sigillo segreto», con R. Taylor, B. Stanwyck, MacLaglen.

Centrale. 15.30: «Il terrore del circo», emozionante, con Charlie Chan.

Adua. 15.30: «Gelosia», con Clark Gable, Jean Harlow e Myrna Loy.

Venezia. 15.30: «Il grande nemico», con Riccardo Cortez e Bette Davis. Top.

Belvedere. 15.30: «Una povera bimba milionaria», con Shirley Temple.

Argentina. 15: «Tragedia del «Bounty», C. Laughton, C. Gable. Colosso Metro.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Albergo della Città. Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro Tutte le sere danze nel «Nostro Bar».

Ristorante Riviera (Barcola Tel 5722). Ore 16 tè danzante. Ore 21 trattenimento danzante. Orchestra brillante.

Ristorante Birreria Dreher (via Giulia n. 75-77. Tel. 63-93). Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danz. 21: Tratt. Cotillon, regali premi

Acido solforico sulla faccia

Il giovane Giorgio Laszlo, di 25 anni, abitante in via S. Giusto n. 16, travasando ieri acido solforico da una damigiana, fu investito da uno spruzzo del corrosivo alla faccia, che gli produsse delle gravi ustioni agli occhi.

Trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, il giovane fu accolto nel reparto oculistico del pio luogo e giudicato con prognosi riservata, ma favorevole, per quanto riguarda la conservazione della facoltà visiva.

Un piede in fallo. Il sedicenne Luigi Quaia, abitante a Comeno, scendendo, ieri sera, le scale di un albergo cittadino, ove è occupato in qualità di inserviente, mise un piede in fallo e cadde, producendosi la distorsione del malleolo destro. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Muratore che scivola in un canale. Ieri sera, mentre rincasava, il muratore Anselmo Crevatin, di 18 anni, abitante al n. 423 della località Piano S. Anna, scivolò in un canale fiancheggiante la strada, producendosi una piccola lesione all'anulare destro. Bastò un tanto a farlo scendere nuovamente in città per recarsi all'ospedale Regina Elena, ove fu medicato.

Cronaca giudiziaria

Investita da un ciclista muore all'ospedale

(Tribunale penale) Il 2 agosto dello scorso anno, l'operaio Vittorio Cassetti percorreva in bicicletta la strada che conduce da Capodistria a Villa Decani. Mentre stava sorpassando due pedoni, uno di questi, tale Orsola Suclan, si spostò improvvisamente verso il lato destro della strada. Investita dalla bicicletta la Suclan cadde violentemente a terra in maniera da riportare la frattura della base del cranio. In condizioni gravissime fu trasportata all'ospedale Regina Elena dove morì il giorno successivo.

Nei confronti del ciclista fu avviato procedimento penale ma il Tribunale, accertata la sua innocenza, lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reaato.

Presidente cav. uff. De Luise; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Pollucci; cancelliere rag. Lapi.

Ladri e ricettatori di caffè

(Tribunale penale) Tra il maggio e l'ottobre numerosi furti vennero commessi in danno della ditta S. A. Alberti, avente i magazzini in un hangar del puntofranco Vittorio Emanuele III. Le indagini svolte dall'autorità di p. s. portarono alla scoperta dei responsabili nonchè all'incriminazione di un gruppo di persone ritenute ricettatrici del caffè rubato. In seguito a questi accertamenti s'è svolto ora, alla quarta sezione il processo a carico di Mario Riavez fu Giuseppe, di 29 anni; Giusto Cuccagna fu Giovanni, di 47 anni; Giovanni Brumat di Giuseppe di 43 anni; Pietro Dean fu Giovanni, di 36 anni; Mario Valdisteno fu Giuseppe, di 33 anni; Pietro Tifoni fu Giorgio, di 41 anni, accusati tutti di furto, nonchè contro i presunti ricettatori: Cesare Giacinti fu Carlo, di 45 anni; Norma Maffioli di Augusto, di 32 anni; Mario Giassetti fu Antonio, di 31 anni; Giovanni Tifoni fu Rodolfo, di 42 anni; Natalia Deschmann di Francesco, di 46 anni e Gustavo Zimmer fu Carlo, di 66 anni.

Sulla scorta delle risultanze dibattimentali il Tribunale, interrogati gli imputati e i testimoni, ha concluso col pronunciare la seguente sentenza: Riavez e Cuccagna, ritenuti colpevoli del furto di 150 chilogrammi di caffè e relativo contrabbando, ad un anno e undici mesi di reclusione ciascuno nonchè a 6000 lire di multa, 100 lire di ammenda, al pagamento di 2794.50 lire per diritti di confine e alla libertà vigilata; Brumat, assolto dal furto per insufficienza di prove, condannato per contrabbando a due mesi di reclusione e 500 lire di multa, nonchè accessori; Giacinti a 6000 lire di multa, 100 lire di ammenda e 2794.50 lire per diritti di confine; Tifoni Pietro a 500 lire multa; Maffioli a 4000 lire di multa e accessori; Giassetti a 500 lire di multa e accessori. Sono stati assolti: Dean per non avere commesso il fatto; Valdisteno per non avere commesso il furto e per insufficienza di prove per il contrabbando; Zimmer e Giovanni Tifoni perchè il fatto non costituisce reato; Deschmann per insufficienza di prove. Infine è stata dichiarata espiata la pena per Brumat e Dean.

Presidente cav. Oblach; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Freschi, Moro, Matosel-Loriani, G. Zennaro e Turola; cancelliere rag. Lapi.

La barba al buio

(Tribunale penale) Una sera del febbraio 1937, il barbiere Giuseppe Acca stava insaponando un cliente quando ad un tratto la luce si spense e tutto piombò nel buio più fitto. L'Acca, seccato, esclamò:

— Accidenti alla corrente! Adesso come faccio a fare la barba?

Per conto suo il cliente che aveva fretta disse:

— In malora! Go furia de andar. Ma speta la mula...

— Speriamo che duri poco.

— Intanto la me tiri via sta savonada...

Con grande disappunto di tutti la luce non accennava a tornare. Il cliente fece però un'osservazione che colpì il barbiere:

— Ma se fora xe tuto iluminà! La luce funziona.

— Diavolo! - fece il barbiere - che si tratti di un guasto? Una valvola andata in malora!

Per convincersi l'Acca si recò dal portinaio dello stabile per conoscere le cause della interruzione.

— Caro sior Pepi — gli disse il portinaio — per ogi la pol serar botega!

— Perchè?

— Perchè i ga serado el contator. El paron no 'l paga la luce, cussì ne toca andar dormir co' le galine!

— Maledizione!

Il barbiere per non dover rimandare i clienti, ricorse ai mezzi estremi: inserì nel contatore della casa alcuni fili che messi in contatto con l'impianto del locale fecero risplendere di nuova luce le lampade del locale.

Con questo espediente l'Acca potè terminare di fare la barba non solo al cliente premuroso ma a quanti vennero poi per riassettarsi i connotati.

Senonchè quando gli addetti dell'Acegat vennero per controllare i sigilli apposti sul contatore, si scoprì il sotterfugio al quale era ricorso il barbiere.

Denunciato per truffa aggravata, l'Acca ha dovuto comparire davanti ai giudici della quinta sezione. Interrogato ha ammesso di avere abusato della corrente solo per qualche giorno.

— Non potevo mica fare la barba al lume di candela e correre il rischio di pregiudicare il prestigio del mio salone!...

I giudici, tenuto conto delle risultanze processuali, hanno condannato l'Acca a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 1333 lire multa con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Piuch.

Crac... Davide Cechet, di 31 anni, autista, abitante al n. 8 di via Felice Venezian, volendo spezzare un'assicella forzandola con il ginocchio destro, riusciva nel suo intento, ma rimaneva col naso rotto per il colpo ricevuto dalla metà dell'assicella. Si è recato all'ospedale Regina Elena.

Sifilide e sua cura

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale.

Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. [illegible])

Notiziario economico

Proroghe di validità licenze importazione. L'Unione dei commercianti comunica il testo della nota n. 204477 del 22 gennaio u. s. del Ministero per gli Scambi e le Valute, inviata alla Confederazione dei commercianti: «Le dipendenti Federazioni di categoria trasmettono a questo Ministero innumerevoli domande delle ditte da esse inquadrate per ottenere la proroga alle licenze d'importazione scadute di validità. Al riguardo si conferma che questo Ministero non ritiene assolutamente di consentire tali proroghe, salvo casi del tutto eccezionali da documentarsi. Anche nell'eventualità che trattisi di contratti già stipulati o di impegni assunti, la licenza non può essere prorogata e le ditte dovranno assolvere i loro impegni utilizzando le nuove licenze che verranno loro rilasciate nel corrente anno. Si prega quindi di prendere nota di tale principio e di invitare le Federazioni di categoria ad astenersi dall'inoltrare le domande di proroga di cui trattasi allo scopo di evitare del carteggio inutile». In conformità pertanto alle disposizioni emanate dal Ministero Scambi e Valute, sarà opportuno che le ditte si astengano dal presentare domande di proroga di validità di permessi d'importazione se dette richieste non riguardino casi del tutto eccezionali e dettagliatamente documentati.

Elenchi ripartizione contingenti. La Unione dei commercianti comunica che la Federazione nazionale fascista commercianti dell'alimentazione generale ha trasmesso l'elenco delle ripartizioni dei contingenti d'importazione per il 1.o semestre, di lardo, strutto, frutta e legumi in salamoia, ortaggi secchi e sciroppi per bibite da varie provenienze. Data la poca entità delle quote d'importazione, le ripartizioni sono state limitate alle sole ditte che hanno dimostrato di avere importato i prodotti in questione nel 1934. Per lo strutto e lardo dalla Bulgaria, sono state rilasciate le licenze di importazione alle sole ditte che sono risultate assegnatarie di quote superiori all'importo di lire 5000. Per le ditte assegnatarie di quote inferiori, data la poca convenienza d'acquisto sono state accreditate a loro favore le quote stesse in aggiunta a quelle che spetteranno loro sui futuri contingenti da altri Paesi. Le ditte interessate possono consultare gli elenchi di ripartizione presso l'Unione dei commercianti (stanza 9).

Importazione fertilizzanti e macchine agricole. L'Unione dei commercianti comunica che la Federazione nazionale commercianti prodotti agricoltura ha trasmesso gli elenchi della documentazione delle importazioni di fertilizzanti e macchine agricole effettuate nel 1934 e riconosciute valide alle singole ditte. Tali documentazioni sono state valutate riconoscendo il 50% delle fatture d'origine e il 50% delle bollette doganali del 1934 presentate dalle ditte importatrici. I predetti documenti vengono tenuti in deposito presso la Federazione dell'agricoltura e la posizione che è stata riconosciuta ad ogni singola ditta è definitiva, senza possibilità, per ora, di variazioni. Le ditte che vogliono prendere nota delle quote loro riconosciute possono rivolgersi all'Unione commercianti, stanza n. 9.

Importazione patate da consumo dall'Ungheria. L'Unione dei commercianti comunica che è stato concesso, fino al 30 giugno a. c. un contingente d'importazione dall'Ungheria di patate da consumo per complessive lire 200.000 di cui lire 170.000 assegnate al commercio e lire 30.000 alle cooperative. La ripartizione sarà effettuata dalla Federazione nazionale commercianti prodotti ortofrutticoli. Per concorrere alla ripartizione le ditte interessate devono presentare tramite l'Unione dei commercianti le domande di importazione in carta semplice e duplice copia alla suddetta Federazione entro il 12 febbraio corrente. Le ditte che hanno già presentato i documenti d'importazione degli anni precedenti, non occorre che documentino ulteriormente le loro richieste, mentre le altre ditte concorrenti alla ripartizione hanno facoltà di trasmettere i documenti in loro possesso. Le ditte interessate che desiderano avere maggiori informazioni si rivolgano all'Unione, stanza 9.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». I partecipanti alla gita sciatoria di domani a Loqua si trovino alle 5.45 davanti alla sede; partenza alle 6 precise. Si può prenotare ancora qualche posto entro oggi, in sede del Poligrafico.

Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria a Loqua. Lire 10. Partenza alle 6 dai portici di piazza Goldoni. Biglietti al bar Venier. Iscrizioni convegni sciatori di Arabba e Falcade.

«P. Lucchini». Domani gita sciatoria a Luico. Partenza alle 6 dai portici di piazza Goldoni. Tesseramento O. N. D. anno XVI in sede.

«F. Corridoni». Questa sera dalle 21.30 il turno A terrà il suo primo atteso veglione.

Chimici. Oggi dalle 20 e domenica dalle 18 trattenimenti danzanti per soci e familiari. Prenotazione biglietti ingresso sabato teatrale in sede, via Conti 11.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 21 in poi grande ballo sociale. Domani consueto trattenimento dalle 19-23.30.

Commercio e industria. Posti ancora disponibili per gita sciatoria a Loqua si possono ritirare entro stasera in sede B, via S. Nicolò. Ritrovo alle 5 ai portici di Chiozza; ritorno alle 21. Domani dalle 19 solito trattenimento danza. Dopolavoriste ingresso gratuito. Verrà richiesta la tessera O. N. D. anno XVI.

Bancari. Oggi dalle 21.30 solito trattenimento danzante per soci, familiari e invitati. Inviti in segreteria, via S. Pellico 4.

Pubblico impiego. Sezione A. Domani trattenimento danza sezione A. Inizio alle 17.30. — Sezione B. Oggi, alle 21, trattenimento danza per B e C e familiari.

«Vedetta Veloce». Questa sera veglia danzante con nuovo repertorio musicale dell'orchestrina sociale.

XXX Ottobre. I pochi posti disponibili secondo automezzo per Montenero presso negozio Tommasini. Quota lire 10. Iscritti domani alle 5.15 in sede.

Mercati Cittadini. Stasera veglia dalle 22. Domenica trattenimento dalle 16.30 in poi.

Canottieri Saturnia. Domani gita sciatoria a Luico con automezzo attrezzato. Quota lire 12. Partenza alle 6 dai portici di Chiozza. Biglietti e informazioni cassa bar Excelsior

«A. Casalini». Questa sera trattenimento danza dalle 20.30 alla 1. Domani, ballo, inizio alle 19.

«Olympia». Domani gita sciatoria con torpedoni a Montenero. Iscrizioni bar Fenice, via C. Battisti 8 e da Cassinari, via G. Carducci 6. Quota lire 14 soci e lire 15 dopol. tesserati. Informazioni telef. 77-28. Partecipanti si trovino questa sera in sede per comunicazioni.

Canottieri Adria. Domenica solito tè danzante in sala Massima, via Coroneo 15, dalle 17 alle 21. Si accede solamente verso invito.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domenica escursione sciatoria sul Monte Auremiano. Iscrizioni entro le 20.30 di questa sera. Presso la segreteria si accettano inoltre le iscrizioni per la gita al Rifugio Plöcken limitatamente ai possessori di passaporto individuale

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (toccata Ospizio) 13.5 (diretto), 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.25 (tocc. Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.10 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.30, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

FERROVIE DELLO STATO

SPORT DELLA NEVE

BIGLIETTI FESTIVI

con riduzioni del

50% individuali

70% per almeno 5 persone

Partenza: dalle ore zero del giorno precedente il festivo alle 24 del giorno festivo

Ritorno: dalle ore zero del giorno festivo alle 12 del giorno seguente.

RIDUZIONE DEL 50%

FINO AL 20 FEBBRAIO PER VIAGGI INDIVIDUALI E SOGGIORNI DA 6 A 60 GIORNI NELLE PRINCIPALI LOCALITA'

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	3	4	Febbraio	3	4
Rend. 5%	93.40	93.40	Infort.	2055.-	2055.-
Rend. 3½%	73.20	73.10	Riun. A	2025.-	2025.-
Red. 5%	94.10	94.10	Riun. B	2000.-	2000.-
Red. 3½%	70.10	70.10	Gerolim.	189.—	189.—
Obbl. V.	88.95	88.95	Istr.-Tr.	290.—	290.—
B.T. 1940	102.10	102.15	Lussino	346.—	346.—
B.T. 1941	103.30	103.15	Martin.	104.—	102.—
B.T. 1943	93.10	93.10	Merid.	844.—	845.—
B.T. 1944	98.90	98.85	Premud.	725.—	725.—
I. R. I.	467.—	466.50	P. Ferr.	90.—	90.—
El. F. S.	473.50	473.50	Tripcov.	419.—	419.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	444.—	444.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	435.—	436.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	418.—	417.50	Istr. C.	135.—	135.—
T. 1899 c.	60.—	80.—	SELVEG	570.—	570.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	Lav. Tr.	205.—	205.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Terni	293.—	291.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Cantieri		
Generali	4340.-	4370.-	Adriat.	190.—	190.—
Ass. It.	597.50	600.—			

CAMBI: Londra 95.29; New York 19; Francia 62.30; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 440.70; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterd. 1061.50; Polonia 360.60.

Mercato sostenuto. Circa invariati i valori di Stato; ricercate Generali e Assicuratrice Italiana. Scambi in Assicuratrice, Riunione B, Seso, Fiat, Sade, Sme, Fisac, Stet, Monte Amiata, Cucirini, Montecatini, Viscosa, Meridelettrica, Cieli, Burgo, Sip, Breda e Ferrovie Meridionali.

CORRISPONDENZA APERTA

Disgraziato. Le conseguenze della sua topica sono normali ed erano prevedibili. La verità? Sta bene; ma se lei dice scortesie sul viso alla gente è anche prevedibile che questa gente (se di carattere... fiammifero) ricambi — sul suo viso — con qualche cosa di più materiale e tangibile delle scortesie stesse.

Aidonis. Ad una prestaservizi non compete il tredicesimo mese. — *Cristoforo Q.* Il transatlantico «Rex» potrebbe benissimo, con il suo pescaggio, ormeggiarsi alla Stazione Marittima.

Un'assidua lettrice. Non esiste nè a Trieste nè nella Provincia una clinica veterinaria. La più vicina è quella della R. Università di Bologna o Milano.

Callista. Il mestiere del callista non è compreso fra le arti ausiliarie delle professioni sanitarie per l'esercizio delle quali, ai termini dell'art. 99 del T. U. delle leggi sanitarie, è richiesto un attestato di abilitazione o una particolare licenza rilasciata dalle scuole appositamente istituite. E' però severamente vietato al callista di compiere qualsiasi atto o prestazione che rientri fra gli atti propri della professione di medico chirurgo. La trasgressione a questo divieto è punita con le pene prescritte dalla legge per il reato di esercizio abusivo di professione sanitaria. E' ovvio che, se il callista intendesse esercitare la sua attività in apposito locale, l'apertura di questo è soggetta alla licenza dell'autorità di Pubblica Sicurezza ed all'obbligo della notifica all'Ufficio comunale d'Igiene.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Albino.

DECESSI (4 febbraio 1938-XVI): Bordon Giordano, m. 9; Talamini Giovanni, a. 81; Fumolo Laura, g. 5; Svaro ved. Michel Maria, a. 83; Kolnik ved. Almeda Paola, a. 80; Snidersich ved. Mazzoli Giuseppina, a. 75; Brunello Angelo, a. 68; Velicogna Bruna, a. 10; Stegelj in Petri Maria, a. 52.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale) Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.30 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.35 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.23 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.43 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 9.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

Pola: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

Piedicolle: 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

Pola: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

Piedicolle: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA offresi piccola famiglia, mi. ti pretese. Torricelli 12, terzo, presso Ladi. 31656 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi prestaservizi. Via Guardia 8, secondo. 62049 A

DOMESTICA della Carnia, forte, sana, offresi. Largo Santorio 2, terzo. 12212 A

DONNA prestaservizi offresi per dopopranzo dalle 13 alle 16. Informazioni Donizetti 5, latteria. 31663 A

INTERNISTA capace cucina offresi per trattoria. Coroneo 5. 62014 A

PRATICA tutti lavori, con attestati, sana, 25-enne, cerca servizio ovunque. Offerte Molinovento 6, Bertossa. 62035 A

PRESTASERVIZI tutto giorno tutto fare offresi. Coroneo 5. 62015 A

RAGAZZA brava cucinare, ragazze secondo servizio affettuose bambini, offresi. Battisti 13, telefono 6527. 12211 A

RAGAZZA 15-enne tutto fare stabile offresi. Via Settefontane 4. 31669 A

RAGAZZA friulana, con ottimi attestati, capace tutto fare, offresi. Portinaia via Donatello 2. 62056 A

15-ENNE capace tutti lavori piccola famiglia offresi. Belli 2, secondo. 31692 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 12215 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 62067 B

CUOCA unita, cuoca semplice, cameriera capace, domestiche, prestaservizi, ragazze cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 62063 B

CUOCA e cameriera cercansi. Scorcola Coroneo Villa Giulia 769. 62054 B

CUOCO giovane, conosce pasticceria, per fuori cercasi. Presentarsi 14-16. Indirizzo Piccolo. 31648 B

DOMESTICA per Germania cercasi, sappia tedesco e bene italiano. Offerte Cassetta 12083 B, Unione Pubblicità. 12083 B

PRESTASERVIZI tutta giornata per piccolissima famiglia. Presentarsi con attestati al banco Caffè Miramar. 62060 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Riva Nazario Sauro 24, Gelateria Roma. 62064 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Giulia 26, terzo, destra. 31645 B

PRESTASERVIZI giovane tutto giorno cercasi. Fabio Severo 13, terzo. 12206 B

RAGAZZA giovane per servizio, con attestati, cercasi. Beltrame, Bellinzona 4. 62030 B

RAGAZZA prestaservizi, capace, pratica bambini, slava, cercasi per tutto giorno, verso vitto paga. Via Romagna 62, secondo (ultimo piano). 62005 B

RAGAZZA capace tutti lavori casa, con buoni attestati, cercasi. Pindemonte 12, portineria. 31690 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 62001 B

RAGAZZETTA cercasi. Corso Vitt. Em. 2, terzo, sinistra. 62058 B

RAGAZZETTA 15-enne per bambini cercasi. Via Tesa 8, Zaleri. 31660 B

RAGAZZETTA prestaservizi brava cercasi. Indirizzo Piccolo. 12210 B

RAGAZZO 15-enne cercasi per buffet. Via C. Beccaria 3. 62070 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico giovane, intelligente, tre corsi scuola media, disimpegnerebbe eventualmente lavoro ufficio o qualsiasi altro. Offresi anche prova. Mitissime pretese. Cassetta 12145 C, Unione Pubblicità. 12145 C

AUTISTA montatore elettricista, domestico, offresi presso distinta famiglia o società. Mitissime pretese. Cassetta 12154 C, Unione Pubblicità. 12154 C

CONTABILE primaria azienda assumerebbe lavoro ore serali, pomeriggio sabato, massima discrezione, condizioni vantaggiose. Offerte Cassetta 12076 C, Unione Pubblicità. 12076 C

CONTABILE corrispondente, perfetto tedesco italiano, buone cognizioni francese inglese, lavoratore indipendente, qualsiasi lavoro ufficio, già calcolatore macchine in grandi stabilimenti industriali di Vienna, offresi. Indirizzo Piccolo. 12201 C

FALEGNAME offresi riformare lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-84. 31664 C

INFERMIERA giovane pratica assistenza malati o per ambulatorio offresi. Cassetta 12095 C, Unione Pubblicità. 12095 C

MASSAGGIATRICE offresi 15-19 casa (riscaldata). Piazza Venezian 6, mezzanino, sinistra (già Acquedotto 81). 31689 C

PENSIONATO marito e moglie offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 31633 C

RICAMATRICE offresi corredi, lavori singoli, monogrammi. Scrivere: Delbol, Istituto 31. 31649 C

RISCUOTITORE 40-enne con cauzione offresi mite stipendio. Indirizzo Piccolo. 12165 C

SIGNORINA paziente, assistenza, lavori casa offresi a persona sola; attestati ottime referenze. Cassetta 12172 C Unione Pubblicità. 12172 C

17-ENNE, dattilografa, licenza Magistrali inferiori, offresi praticante ufficio. Millcoh, Risorta 13. 61949 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI acidi viennesi, garanzia, 10; ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 6741 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite capelli tinti, ossigenati; liquidi oleosi e permanentista viennesi. Prezzo propaganda lire 10. Timeus 5. 12107 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 31693 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CALZE rimagliansi giornata, prezzi bassi. Battisti 10, confezioni. 31584 CC

RADIO riparazioni, vendite, cambi. Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02. 31636 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA cercasi. Settefontane 20. 12196 D

A. RAGAZZETTA portapane soltanto per la mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 12194 D

ABBISOGNANCI ambosessi affidare lavoro domicilio. «Luminas», casella postale 820, Torino. 5134 D

AFFIDIAMO lavoro domicilio ritaglio materiale pubblicitario. «Erraclam», Senato 24, Milano. 5135 D

ASSICURAZIONI. Persone bene introdotte in vaste cerchie cittadine cercansi. Offerte Cassetta 12144 D, Unione Pubblicità. 12144 D

DATTILOGRAFA pratica giovane cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 12173 D, Unione Pubblicità. 12173 D

FATTORINO sedicenne, con bicicletta, fidato, velocissimo, cercasi per incarichi responsabilità. Indirizzo Piccolo. 62019 D

GARZONA pratica, mezzo lavorante barbiere cercansi. Via Settefontane 18. 12213 D

GARZONE e principianti modiste cercansi modisteria Covelli, piazza Impero n. 10. 31680 D

MANICURE abilissima, ottima paga, prontamente cercasi. Tosato, Coroneo n. 4. 31686 D

RAGAZZO pratico per negozio alimentari cercasi. XXX Ottobre 6. 12217 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via Udine 12. 62023 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota comodo cucina cerca distinta, centro, subito, presso piccola famiglia. Cassetta 12082 E, Unione Pubblicità. 12082 E

CAMERINO oppure letto cerca giovanotto 40 mensili. Cassetta 12164 E, Unione Pubblicità. 12164 E

STANZA mobiliata cercasi presso famiglia tedesca. Indicare prezzo. Offerte possibilmente in tedesco. Cassetta 12141 E, Unione Pubblicità. 12141 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. DISTINTO affittansi camera salotto, ingresso scale, acqua, stufa, eventualmente vuoto. Ginnastica 1, porta 12. 62006 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, con vitto, prezzo mitissimo, affittasi distinta persona. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 62044 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, stufa, telefono, vitto. Torrebianca 43, porta 7. 31687 F

A. A. CENTRALISSIMA mobiliata affittasi distinto stabile, [illegible] a Goldoni 11, porta 8. 62003 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata oppure camerino affittasi. Milano 7, quarto. 62011 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Milano 16, terzo, porta 8. 31644 F

A. A. STANZA mobiliata disponibile, ingresso scale. Viale XX Settembre 17, terzo, sinistra. 31682 F

A. CENTRALE signorile, stufa, libera, affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 62050 F

A. INDIPENDENTE centralissima, signorile, anche breve, affittasi. Ginnastica 31, primo, destra. 31684 F

A. INDIPENDENTE signorile bellissima, stufa, altra piccola, affittansi anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 62046 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo, destra. 6742 F

A. MATRIMONIALE bella, vitto, altra una persona, affittansi distinti. Lavatoio 5. 12208 F

A. MATRIMONIALE affittasi, volendo vitto, prontamente. Crispi 3, porta 14. 31666 F

A. MOBILIATA bella affittasi ufficiale, distinto. Ereeni, via Porta 5. 31635 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 31646 F

A. MOBILIATA comodità, volendo vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 12219 F

A. STANZETTA mobiliata, desiderando vitto, affittasi distinto. Piccolomini 8, porta 14 (angolo XX Settembre). 62018 F

A. STANZETTA mobiliata chiara, uomo solo. Via Vidali 7, primo. 62028 F

AMMEZZATO ufficio centralissimo, completamente arredato, telefono, servizi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12186 F

CAMERA due letti affittasi presso persona sola, possibilmente amici. D'Azeglio 2, primo. 31650 F

CAMERA vuota affittasi centro. Via Roma 32, terzo. 62045 F

CAMERA mobiliata affittasi, pagamento settimanale. Galleria 3, terzo, scala seconda. 62037 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Esclusa donne. Via Stuparich 8, botteghino. 62066 F

CAMERETTA mobiliata, davanti, affittasi giovane dabbene. Pondares 6, secondo, destra. 62010 F

CAMERETTA mobiliata. Via Solitario 6, primo piano, Domini. 62004 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Molino vapore 6, secondo, porta 10. 62027 F

GARÇONNIERE indipendente affittasi. Via M. Buonarroti 1, secondo. 9292 F

INDIPENDENTE pulitissima, presso persona sola, unico subinquilino. Pietà 37, porta 1. 31696 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina, eleganti, soleggiatissime, tranquille, unici subinquilini, affittansi a distintissimi coniugi presso due persone sole. S. Francesco 30, porta 11. 31676 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, caloriferi, bagno, giardino, affittasi. Angelo Emo 10. 12187 F

MATRIMONIALE soleggiata, tranquilla, cucina, convenienza affittasi. Tor San Piero 5, secondo, porta 12. 6739 F

MOBILIATA tranquilla casa signorile, ascensore, affittasi lire 80. Piccolomini 3, quinto. 12205 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto presso piccola famiglia. D'Azeglio 7, porta 8. 62040 F

MOBILIATA una-due persone, anche giorni, affittasi. Alfieri 9, secondo. 62041 F

MOBILIATA una-due persone offre distinta. Crispi 11, porta 15. 62002 F

MOBILIATA pulita affittasi persona distinta. Cadorna 25, secondo, destra. 62017 F

MOBILIATA a impiegato serio affittasi. XX Settembre 9, porta 9. 62031 F

MOBILIATA elegante ingresso scale affittasi. Cunicoli 13, porta 7. 62038 F

MOBILIATA ariosa, elegante, presso persona distinta sola, affittasi, modico. Cereria 10, secondo, sinistra. 31671 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi, con vitto. Vasari 12, porta 11. 31637 F

MOBILIATA elegante, grande, soleggiata, stufa, affittasi distinto signore o signora. Galatti 16, terzo, sinistra. 62062 F

MOBILIATA grande, soleggiata, affittasi, unico subinquilino, stabile. Filzi 17, terzo. 62051 F

STANZA bella mobiliata affittasi. Via Brunner 9, primo, destra. 31685 F

STANZA vicino Stazione, una-due persone, affittasi. Anastasio 10, secondo. 62061 F

STANZA bellissima vuota affittasi persona distinta. Fabio Filzi 17, quarto. 12198 F

STANZA vuota grande, centro, affittasi uso ufficio. Zonta 9, primo. 12202 F

STANZA ingresso scale, con annesso salottino, affittasi a distinto. Via Cologna 7, terzo. 62012 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 31462 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiesky, S. Lazzaro 16. 20600 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. VIENNESE distinta darebbe conversazione lezioni tedesco. Lazzaro 20, porta 14. 62069 G

FRANCESE, tedesco, italiano ripetizioni elementari impartisce signorina. Prezzo mite. Piazza Goldoni 10, terzo, sinistra. 62008 G

FRANCESE: inizio nuovo corso accelerato, 25 mensili. «Minerva», XX Settembre 16. 12207 G

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco, cercasi per alunni 5.a ginnasiale, ore combinarsi. Offerte Cassetta 12170 G, Unione Pubblicità. 12170 G

STENOGRAFIA: inizio nuovo corso accelerato. Tassa unica lire 40. «Minerva», XX Settembre 16. 12207 G

TEDESCO, inglese, croato 8 ore mensili lire 10. Offerte Cassetta 11874 G, Unione Pubblicità. 11874 G

UNIVERSITARIA insegna latino, greco, matematica, tedesco. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 31695 G

UNIVERSITARIA darebbe lezioni matematica, tedesco, italiano, inferiori, elementari. Indirizzo Piccolo. 12181 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita via Cesare Battisti. Pregasi riportare mazzo chiavi «Piccolo». 31653 H

GUANTO bufalo grigio smarrito. Consegnare portiere Mazzini 30. 31655 H

SPILLO oro cara memoria smarrito. Mancia riportandolo Michelesi, Donadoni 31. 12186 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi subito. Fabio Filzi 15, primo, destra, visitare 9-12, 15-17. 12117 I

APPARTAMENTO signorile grande, molti accessori, calefazione, garage, giardino, affittasi luglio in villa città. Indirizzo Piccolo. 61829 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Giulia n. 61. 31647 I

APPARTAMENTO 3 camere, 3 camerette, accessori, affittasi subito. Torrebianca 21. 62059 I

APPARTAMENTO, matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, mobiliato, affittasi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 62025 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, accessori, termosifone, affittasi subito. Fabio Severo 26-691. 62048 I

CAMERA focolaio, camera cucina; due camere cucina, assortimento. Timeus 4, primo. 12190 I

GIOVANE impiegato affitta cucina, camere matrimoniale pranzo, mobiliate modernamente, stanzino bagno, cambio pensione. Indirizzo Piccolo. 62020 I

NEGOZIETTO via Settefontane, 100 mensili, affittasi prontamente. Rivolgersi Fabbrica 1. 62068 I

QUARTIERE mobiliato camera letto, pranzo, camerino, cucina, in villa città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 051818 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, accessori, giardino, prontamente. Fabio Severo 56, secondo piano, Kesel. 31642 I

QUARTIERE affittasi subito, centro, 2-4 stanze, vuoto o mobiliato. Ginnastica 1, porta 12. 62007 I

STANZE grandi soleggiate, stanzetta ufficio prezzo ridotto. Spiridione 12, primo. 12183 I

VILLA 5 stanze, stanza servitù, stanza armadi, 2 ripostigli, bagno lisciaia, riscaldamento, giardino, affittasi. Visitare dalle 10-12, 14-16. Indirizzo Piccolo. 12052 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CASETTA con orto in affitto cercasi. Cassetta 12177 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO grande cercasi, minimo metri 10 per 10. Offerte Cassetta 12140 L, Unione Pubblicità. 12140 L

QUARTIERINO massimo 120, centrico, cercano due sposi (statale). Cassetta 12180 L, Unione Pubblicità. 12180 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 31657 M

A. LANA materasso vendesi occasione 10 chilo. Mobiliere, Ponte 6. 61959 M

ABITI ballo, lamè, vestito sci, pelliccia corta sport, trequarti lana. Lusina, Unità 6, quinto. 12209 M

APPARECCHIO «Belco» seminuovo vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 62029 M

ASCENSORE Stigler grande portata, come nuovo, compressore Diatto per un martello, occasione vendonsi. De Rosa, via Carpison 4. 31640 M

BIGLIARDINO (Cida) perfetto vendesi. Ore 11, Coroneo 1, primo, Medici. 31652 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi occasione, seminuova. Mirti 9, primo (Roiano). 31638 M

CARROZZELLA Phoenix fonda seminuova, macchina spola rotonda vendonsi. Carducci 47, Caligaris. 62053 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via Milano 25, quarto. 31679 M

GRAMMOFONO «Columbia» nuovissimo vendesi, con 30 dischi. Giglio Padovan 12, primo, sinistra. 62021 M

MACCHINA Singer ottimo stato 130, bilancia piatti vendonsi. Zanetti 2, pianoterra, destra. 31650 M

MACCHINA cucire spola rotonda seminuova vendesi. Madonnina 21, deposito uova. 62052 M

MACCHINA scrivere Underwood, seminuova, occasionissima, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 12200 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 12195 M

MATERASSI crine animale bellissimi perfetti due vendonsi. S. Francesco 30, porta 11. 31675 M

PALETO' collo pelo statura piccola, buona occasione. Sebastiano 1, Fucci. 31667 M

PALI d'acacio lunghi, diritti, vendonsi. Schmidt, Strada Guardiella 44, telefono 3621. 61968 M

PELLICCIA signora ratmousky chiara vendesi occasione. Mazzini 12, secondo, sinistra. 62036 M

PELLICCIA trequarti ghiro, nuovissima, volpe argentata, occasionissima vendonsi. XX Settembre 15, secondo. 12216 M

PELLICCIA visone nuova occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 62022 M

QUADRETTI olio autori, porta cenere artistico, fruttiera cristallo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31694 M

QUADRI antichi, orologio extra sotto campana, vasi Faenza, cappotti usati lavoro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31662 M

RADIO recente perfetta vendesi prezzo mite, occasione. Sonnino 4, secondo. 12189 M

RADIO 1938 tre gamme sei valvole, perfetto complesso fonografico, dischi. Rittmeyer 4, porta 10. 12193 M

RADIO nuova 4 valvole vendesi. San Michele 5, sinistra, quinto. 0012116 M

SMOKING statura media vendesi. Via Pauliana 11, portinaia. 31677 M

SMOKING nuovo statura media vendesi. Ferriera 35, Dobnik, dalle 13-15. 61978 M

SMOKING e frak statura media vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31651 M

SOPRABITO uomo e donna statura alta, snella vendesi. Palestrina 3, porta 7. 62047 M

TAPPETO grande persiano antico fino due piccoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62042 M

TAPPETO Smirne grande persiano 2 per 3, aspirapolvere vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 31691 M

TAPPETO persiano straordinario 4 per 2 vendesi. Indirizzo Piccolo. 12182 M

TAPPETO 3 per 2, specchi, vendonsi. Cologna 31, porta 11. 62039 M

Dopo brevissime sofferenze volò al cielo questa mane

BRUNA VELICOGNA

d'anni 10 e mezzo, lasciando nello strazio i genitori **ANTONIO** e **GIUSEPPINA**, la sorellina **MAFALDA**, i nonni, gli zii e le zie unitamente a tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno sabato 5 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 4 febbraio 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

TERMOCUCINA occasione da vendere, perfetto funzionamento, presso installatore XX Settembre 51. 31641 M

VASCA bagno, stufa, bollitore cucina, vendonsi occasione. Ananian 8, porta 7. 31678 M

VESTITI ballo, snella, uno nuovo, sbaglio misura vendonsi. Via S. Caterina 8, porta 10. 12199 M

VESTITO ballo quasi nuovo vendesi. Rivolgersi portinaia viale Sonnino 31. 6740 M

VESTITO e soprabito uomo quasi nuovi, pesanti, persona piccola snella, vendonsi. Commerciale 30, porta 12. 62026 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. CARROZZELLA acquistasi d'occasione. Offerte Cassetta 12155 N, Unione Pubblicità. 12155 N

CASSE vuote usate acquistansi. Magazzino via S. Nicolò 2. 62057 N

MACCHINA scrivere usata acquistasi subito. Offerte: Albergo Virginia, Portoroee. 293 N

RADIO acquistasi occasione, anche disimpegnasi. San Michele 5, sinistra, quinto. 62069 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Persuadetevi! Via Crispi 39. 31479 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo finissimo, garanzia, convenienza: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 31688 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, salotto occasione. Esclusi rivenditori. Slataper 10, latteria. 12214 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, unica fonte economica, merce sceltissima. Visitateci. 31453 NN

CAMERA pranzo buono stato vendesi. Brunner 8, secondo, sinistra. 31683 NN

CAMERA pranzo stile Sansovino puro Seicento occasione sottocosto. Falegnameria Jacopo Cavalli 7. 31697 NN

CUCINA lussuosa perfetta vendesi, rara occasione. Crispi 51, falegname. 12220 NN

CUCINA modello unico lavorazione esattissima senza pittura vendesi. Visitare domenica via Ferriera 17. 9291 NN

CUCINA splendida, seria, moderna, occasione vendesi. Falegname Jacopo Cavalli 7. 31698 NN

DIVANO nuovissimo vendesi. Carducci 12, terzo. 31634 NN

DIVANOLETTO 130, salotti suste imbottite materassi prezzi miti; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco n. 22. 12204 NN

MATRIMONIALE moderna 1380, da una persona cedro occasionissima. Tarabochia 6. 12191 NN

MATRIMONIALE 550, cucina 250, mobili singoli vendonsi, nuovo negozio via S. Maurizio 11. 12218 NN

MATRIMONIALE elegante, pranzo 10 pezzi, bagno vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 12221 NN

MATRIMONIALE finissima tre porte vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 62043 NN

MATRIMONIALI ultimi stili bellissime vendonsi per mancanza spazio. Via dell'Istria 27, Biecher. 9293 NN

MOBILI quartiere completo vendonsi, affittasi quartiere. Boccaccio 15, portinaio. 12176 NN

MOBILI singoli materassi lana lampade coperte seta divanoletto. Bosco 5, primo, destra. 62055 NN

PIANINO nero perfetto incrociato vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 15 NN

PIANOFORTE Mignon Stingl ottimo stato vendesi. Tasso 3, porta 6. 61940 NN

QUARTIERINO bellissimo di camera, cucina, seminuovo, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62033 NN

STANZA una persona, scrittoio, poltrona, tavolo crociera, sedie, armadioni, vendonsi. Zonta 9, secondo. 31665 NN

STUDIO, armadio bianco, tavolo vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 12192 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 12101 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI vendita privati rate oggetti oreficeria cercansi. Referenze. Cassetta 12163 P, Unione Pubblicità. 12163 P

ARTICOLO novità. Per tutti grande guadagno. 10 campioni vaglia lire tre. Massagrande, XX Settembre 5, Trieste. 11952 P

IMPORTANTE ditta produttrice unica specialità medicinale cerca propagandista introdottissimo esclusivamente Trieste città. Scrivere Cassetta 172 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5133 P

VIAGGIATORI muniti mezzo trasporto per provincie Trieste Fiume Pola collocamento materiale obbligatorio per Municipi cercansi. Scrivere Corrispondente «Gazzettino», Portogruaro. 12149 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOMOBILE 1100 quasi nuova, 6000 km., occasione vendesi. Via Murat 2, portiere. 31281 Q

MOTOGUZZI classici prodotti! Tipi 250 utilitarie, 500 turismo, motocarrozzette, motofurgoni. Facilitazioni. Concessionaria esclusiva Cremascoli, Severo 14. 31673 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AFFARE lucroso: investimento sicuro 15.000; guadagno certo. Cassetta 12203 R, Unione Pubblicità. 12203 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62024 R

LIRE mille urgono, buon interesse. Scrivere: Cassetta 12178 R, Unione Pubblicità. 12178 R

MUTUO 40 mila cercasi uno-due anni. Fortissime garanzie. Offerte: Cassetta 12156 R, Unione Pubblicità. 12156 R

SPACCIO vini bene avviato, ottima posizione, piccolo prezzo, spese minime, vendesi. Affarone. Caffè Sanità, Sandro. 62013 R

TRATTORIA posizione splendida, casa giardino giuochi bocce, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31661 R

1000 lire cercansi, breve scadenza, buon interesse, garanzia. Scrivere: Fermo Posta, passaporto Questura Trieste 330940. 31654 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA giardino rendita 6000 condizioni favorevoli vendesi. Indirizzo Piccolo. 31670 S

CASA tipo villa minimo cinque vani acquistasi. Offerte Cassetta 12167 S, Unione Pubblicità. 12167 S

CASA 2, 3 quartieri, acquistasi. Scrivere Cassetta 12179 S, Unione Pubblicità. 12179 S

CASA quattro appartamenti, massimo conforto, giardino, esenzione imposte, rendita netta 7 percento, vendesi. Esclusi mediatori. Cassetta 12162 S, Unione Pubblicità. 12162 S

CASETTA due o più quartieri 60-70.000 paraggi Scoglietto Cologna acquisterebbesi. Trattasi direttamente. Cassetta 12159 S, Unione Pubblicità. 12159 S

CASETTA rustica, paraggi Maddalena altrove cercasi affitto, eventualmente acquisterebbesi. Offerte Cassetta 12147 S, Unione Pubblicità. 12147 S

CASETTA o villino acquisterebbesi lire 40.000 o 50.000. Scrivere Cassetta 12091 S, Unione Pubblicità. 12091 S

FONDO intero o lotti adatto costruzione ville, via Orlandini, condizioni favorevoli, complessivi mq. 1400. Indirizzo Piccolo. 31639 S

STABILE, terreni, vicino Trieste, vendonsi causa morte, scambiansi stabile città, anche estero. Offerte Cassetta 11714 S, Unione Pubblicità. 11714 S

STABILE città esente imposte, ascensore, riscaldamento autonomo, bagni, rendita netta 6.50, vendesi 750.000. Mediatori esclusi. Cassetta 12165 S, Unione Pubblicità. 12165 S

STABILE o due 200.000-280.000 buona rendita acquistasi. Cassetta 12146 S, Unione Pubblicità. 12146 S

TERRENO piano linea tranviaria, adattasi costruire ville, case, industria, eventualmente casa rende 10 percento, vendesi. Offerte Cassetta 12169 S, Unione Pubblicità. 12169 S

VILLA 9 ambienti con giardino, a Barcola Bovedo, vendesi. Scrivere Cassetta 12168 S, Unione Pubblicità. 12168 S

VILLA nuova due quartieri tre camere accessori, termosifone, esente tasse, vendesi. Romagna 52 A, 522. 62032 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

CARNEVALE a Nizza fine febbraio. Passaporto collettivo. Informazioni alla S.I.O., piazza Tommaseo, tel. 43-83. 62034 T

SCIATORI, Dolomiti, terreno magnifico, neve m. 0.50, soleggiato. Pensione Adelinda, Valdaora (Bolzano), 18-22. 12175 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

GIOVANE 27-enne sposerebbe signorina disposta seguirlo Africa Orientale. Mandare referenze: Casella postale 9, tessera postale 2171, Massaua (Eritrea). 12174 U

PROFESSORESSA privata 50-enne, giovanile, sentimenti elevati, [illegible] 18 appartamenti, sposerebbe signore desideroso affetto, anziano, colto, benestante o posizione. Massima serietà. Inanonime. Cassetta 12100 U, Unione Pubblicità. 12100 U

SIGNORINA 40-enne massaia, affettuosa, nullatenente, desiderosa famiglia, conoscerebbe persona seria scopo matrimonio. Offerte Cassetta 12150 U, Unione Pubblicità. 12150 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 11889 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Kinol, Peretti 29, Roma. 5070 V

OSTETRICA diplomata riceve via Marconi 38 (già Molingrande). Aut. Pref. 3219-25320. 500 V

Il giorno 3 febbraio si spense serenamente, dopo breve malattia

PAOLA ved. ALMEDA

Angosciati ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **GIUSEPPINA** e **PAOLO**, la nuora **MARIA** e la cognata **IDA**.

Trieste, 4 febbraio 1938 - XVI.

Ieri dopo atroci sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

MARIA ved. BLASINA

Il desolato figlio **MARIO** (assente) e parenti tutti ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

Nel contempo ringraziano il medico curante dott. G. Franza, per le sue prestazioni.

I funerali seguiranno oggi sabato 5 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 171 di Servola.

Trieste, 4 febbraio 1938 - XVI.

Prem. Nuova Impr. via della Zonta 3

RUGGERO ALESSIO

meccanico elettricista ai Magazzini Generali

si spense serenamente il 2 febbraio a. c. dopo lungo soffrire.

La moglie **GIOVANNA,** il figlio **LUCIANO,** il fratello **BRUNO** e la sorella **MARGHERITA in COLONELLO** anche a nome degli altri congiunti, a tumulazione avvenuta, ne dànno dolenti il tristissimo annuncio a quanti l'ebbero caro.

Ringraziano nel contempo quanti in varie guise vollero onorare la memoria ed in particolare i colleghi dell'Estinto per la viva partecipazione presa.

Trieste, 4 febbraio 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il giorno 1 corr. è morto improvvisamente

BRUNO ZUZZI

A tumulazione avvenuta, accasciatissimi, ne dànno l'annunzio gli zii, le zie e cugini.

Un grazie di riconoscenza alla Direzione e colleghi dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico S. Marco che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 5 febbraio 1938 - XVI.

Famiglie: ZUZZI, VOLPI, KRAINZ

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Soltanto per pochi giorni **SVENDITA** **Soltanto per pochi giorni**

CALZATURE

V. E. Dei Rossi

ESCLUSIVAMENTE **PIAZZA S. GIOVANNI, 5**

Al Cine-Teatro Filodrammatico

Ultimi 2 giorni della Compagnia

ANGELO CECCHELIN

TRIONFALE SUCCESSO!

Sullo schermo:

I FRATELLI CASTIGLIONI

con LUISA FERIDA - A. NAZZARI
C. PILOTTO - U. CESERI - E. VIARISIO

Lunedì 7 febbraio

Debutto della Compagnia SAVIALBA JAZZ 1938

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Segreto di donna

Leone Sazi

16

— Ecco la posizione esatta, — precisò Rabolin — ho avuto cura di farla segnare col gesso.

— Ottima precauzione.

La fanciulla riprese il suo racconto e, come la prima volta, lo continuò fino al momento in cui Pietro e il principe avevano trasportato con lei il corpo di Nelly nella sua camera. Martino Numa ascoltava col più vivo interesse e, dietro di lui, Prospero e Filippo non perdevano una parola.

— Vi ringrazio, signorina; — disse egli — ora sono perfettamente al corrente. Mi avete detto anche che la signora Gérardet porta, oltre alla ferita alla tempia, dei segni di dita, delle impronte, delle tracce di strangolamento?

— Il dottor Guettier le ha rilevate e sono state esse che ci hanno fatto sospettare di un delitto.

Martino Numa percorse attentamente la camera, studiando, cercando.

Vide la tavola rovesciata. Era una tavola antica, molto pesante, senza stile preciso ma di linea graziosa e stava bene in uno studio. Egli si chinò e si inginocchiò anche per esaminare meglio la parte, l'angolo che posava sul tappeto. Lo studio fu lungo, minuzioso; senza muoversi, ansioso, trattenendo quasi il respiro, ognuno seguiva i movimenti di Martino Numa.

...Intanto, dolcemente, a poco a poco, Maria Antonietta si era avvicinata a Pietro e stava tanto vicino a lui che Mario aveva ceduto il suo posto alla piccola. La fanciulla teneva nelle sue la mano del capitano che si appoggiava alla sua spalla e la chiudeva teneramente, vi appoggiava la guancia dicendo a voce bassissima:

— Pietro, mio buon Pietro!

Mario, coi suoi occhi neri, vivaci, maliziosi, guardava quel quadro di tenerezza e diceva:

— Guarda! Ho combinato io questa felicità...

Martino Numa, sempre in ginocchio, chinato fino a toccare il tappeto col naso, passò a diverse riprese la mano sui due lati della tavola. La sollevò, fece scivolare dolcemente il dito al di sotto, grattò il tappeto, cercando contro il legno e fra le pieghe della lana.

Rabolin lo guardava fare, scetticamente.

— Sì, sì, — pensava — egli fa il suo lavoro classico di poliziotto da cinema.

Dopo un lungo studio, Martino Numa si rialzò, si avvicinò a Pietro e gli chiese:

— Voi avete visto la ferita che la signora Gérardet ha alla tempia?

— Sì, l'ho anzi medicata sommariamente. Poi ho assistito alla prima fasciatura che fece il dottor Guettier.

— Potete dirmi se la piaga forma una ammaccatura in lunghezza?

— No, la ferita è piccola, quasi rotonda, poco più grande di una moneta da cinquanta centesimi.

— Va bene, grazie.

Martino Numa, rivolgendosi a Rabolin, dichiarò:

— La ferita non può essere stata prodotta da un colpo sul bordo, poichè il taglio di questa tavola non è in lunghezza. La tavola, avendo gli angoli smussati, non ha potuto causare una ferita in profondità, un foro.

— E' evidente.

— Di più, io non trovo sul bordo della tavola che posa sul tappeto, il bordo che è stato urtato, la minima traccia di sangue, non vi ho trovato nessun capello della vittima. E, fatalmente, noi dovremmo vederli. Un bastone, anche un martello di ferro, dopo un colpo rapido e violento, conserva tracce di sangue e qualche capello.

Rabolin era radioso:

— Dunque — gridò — per voi, come per me, la conclusione è l'assassinio?

— Prego, signor giudice, io non concludo, non affermo... constato semplicemente.

— Capisco, capisco... — e pensava effettivamente che il detective, per prudenza, non voleva ammettere un'affermazione, che poteva poi non essere d'accordo completamente con le sue constatazioni. Certamente — disse fra sè — egli prima di stabilire il suo rapporto vuole conoscere il mio. Furbo, il signore!

Martino Numa aveva ripreso le sue ricerche attraverso lo studio. Si avvicinò al paravento giapponese. Era una parte di tramezza interna di una ricca casa giapponese, ridotta in tre parti, montate su cerniere; si poteva piegare e misurava un metro e settanta di altezza. Fatto in pregevole e leggerissimo legno, mirabilmente, pazientemente decorato da pitture di fiori, uccelli fantastici, personaggi da fiaba, con decorazioni in madreperla su fondo d'oro.

— E' questo il posto abituale del paravento?

— Sì, — rispose Maria Antonietta — sta sempre in quell'angolo: è molto bello ma è anche assai ingombrante e mia sorella lo ha relegato qui.

— Io l'ho trovato rovesciato, appoggiato contro al muro, — disse Rabolin — e l'ho messo al suo posto, dopo averlo esaminato attentamente senza scoprirvi alcuna impronta.

Martino Numa guardò di nuovo il paravento percorrendolo con rapido sguardo. Poi si mise a studiare con la più grande attenzione la parte del muro contro la quale il paravento era appoggiato. Rabolin riprese allora il suo sorriso scettico, mentre seguiva il detective che scrutava il muro come prima il tappeto. Dopo qualche minuto di minuzioso studio, che parve estremamente lungo, ecco che Martino Numa avvicinò il naso al muro e si mise a odorare attentamente, ad odorare il muro! Se il giudice guardava il poliziotto col sorriso scettico, il commissario, Maria Antonietta e Pietro seguivano i suoi movimenti col più vivo stupore. Finalmente Martino Numa si rivolse alla fanciulla e le chiese:

— Chi, dunque, al castello si profuma all'acqua cedrata?

— Mia sorella ed io...

— Ah, benissimo! La signora Gérardet e voi... Però non è un profumo molto di moda e di uso frequente.

— No. Infatti non è neppure precisamente un profumo. Ma mia sorella ed io temiamo la puntura delle zanzare e per preservarcene passiamo sulle braccia e sul collo una crema all'essenza di citronella. E' una ricetta provenzale di Mario e i suoi parenti, che coltivano i fiori, ci mandano dal loro orto di Ceyreste la citronella, che noi facciamo macerare nella crema. Le zanzare provano repulsione per questo aroma di citronella, che è invece grato e fresco, e ci lasciano un po' tranquille.

— Perfettamente, signorina, vi ringrazio. Molto importante, signori, la crema alla citronella. Molto importante!...

Martino Numa si rivolse a Rabolin, che trovava fuori posto in un affare grave, serio come quello, questo spirito da detective, e gli disse:

— La crema alla citronella ci darà probabilmente la ragione logica, indiscutibile che ha fatto scoprire la signora Gérardet qui, ferita, nell'angolo dello studio. Non vi ha detto il signor Gérardet se la cassaforte è stata forzata?

— Quale cassaforte?

— Questa.

— Nel muro? C'è una cassaforte?

— Potete rendervene conto.

Rabolin perdette il suo sorriso scettico e si avvicinò a Martino Numa che, con uno stiletto, gli mostrava all'altezza del suo petto, il disegno della porta della cassaforte, mirabilmente dissimulato nella tappezzeria del muro... del muro che sapeva di citronella.

— Sì, — spiegò Maria Antonietta — una piccola cassetta... che non ha nulla di misterioso. Per semplice misura d'ordine, mia sorella vi raduna i suoi gioielli e mio cognato il danaro per l'andamento quotidiano della vita al castello.

— Perfettamente.

— Molto spesso mio cognato mi ha mandato a prendere del denaro in questo cofano e mia sorella mi ha incaricato di ritirare o di posarvi i suoi gioielli. Quindi so, all'incirca, ciò che il cofano contiene e mi è facile vedere se è stato toccato.

— E' quello che abbisogna. Potete aprirlo?

— Vado a domandare la chiave a mio cognato o a prendere quella di mia sorella.

La fanciulla passò nella camera di Nelly e riapparve subito.

— Ecco la chiave di mio cognato; non ho potuto trovare quella di mia sorella.

Si avvicinò al cofano, tese la mano per aprire...

— Permettete, signorina, — disse Martino Numa — bisogna procedere con estrema dolcezza e prudenza, senza toccare il cofano... Volete darmi la chiave? Io aprirò tenendola solo con la punta delle dita.

Maria Antonietta gli consegnò la chiave, dicendo:

— E' una serratura semplicissima, senza alcun segreto, senza complicazioni.

Il poliziotto introdusse la chiave.

— Ah, — disse, — la serratura non è chiusa. La porta è stata solamente accostata.

Infatti trasse la porta e il cofano si aprì.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata